Banca Marche
www.bancamarche.it

# terrenostre

Banca Marche
www.bancamarche.it

Anno XIII n° 4 Giugno 2011 - Direttore Responsabile FRANCESCO BRUFANI - Editore: Associazione Culturale LIBERA VOX "Città di Bastia Umbra"
Reg. Trib. Perugia n° 29/05/1999 - Mensile a diffusione gratuita - Stampa 11 mila copie - Distribuito nei Comuni di Assisi, Bastia, Bettona e Cannara

**ASSISI**
› CLAUDIO RICCI sindaco; La nuova Giunta; Tutte le preferenze dei candidati;
› Il 18 e 19 giugno al via "Buono come il Pane";
**BASTIA UMBRA**
› Ecco il Piano ex Giontella
› Il coro di Voci Bianche Aurora stravince a Verona
**BETTONA**
Premiato il Mandela della Cina Wei Jingsheng
**CANNARA**
Green Economy - In arrivo colosso delle bioplastiche
**PERSONALITÀ**
Terrenostre incontra Gino Sirci presidente SIR
**EVENTO**
Intervista al difensore dell'Inter ANDREA RANOCCHIA

**CORNELIUS ESCHER (1898-1972). "*MANO CON SFERA RIFLETTENTE*"**
L'originale di quest'opera, immensa per tecnica e armonia meravigliosamente impossibile, rappresenta un autoritratto dell'artista Cornelius Escher. La mano che tiene la sfera sembra quasi provenire da un altro mondo e la stanza che viene riflessa nella palla di vetro è perfettamente riprodotta. Per Escher: "*Il talento di un artista non è determinato solo dalla qualità dei pensieri che vuole trasmettere... ma anche dalla capacità di esprimerli così bene da farli giungere agli altri senza alcuna distorsione. Elevarsi dal piano allo spazio è per me un viaggio fisico e allo stesso tempo mentale e spirituale*". Scendere, secondo noi, non è altro che il primo passo di quella salita metaforica di tradizione cristiana la cui più alta espressione sono la Divina Commedia e similmente il Cantico delle Creature di San Francesco. Molte analogie del pensiero di Escher si ritrovano in quello del neo eletto sindaco di Assisi Claudio Ricci al quale dedichiamo l'elaborazione di questa copertina in quanto per tutta la campagna elettorale è riuscito perfettamente a rendere noto sè stesso usando con grande maestria le regole della comunicazione evocando contemporaneamente armonia e serenità spirituale.

# MARINI edilizia

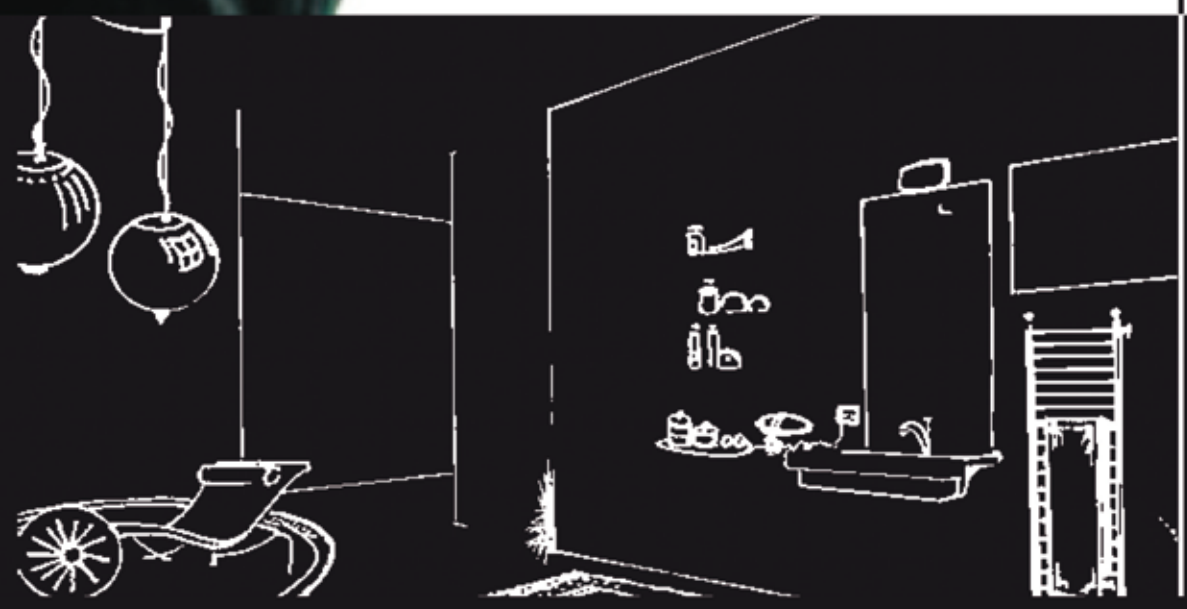
PAVIMENTI - BAGNI - PARQUETS

## soluzioni personalizzate
# CHIAVI IN MANO

## per realizzare il tuo NUOVO BAGNO

**servizi inclusi:**
consulenza
progettazione
direzione lavori
opere di demolizione
opere murarie
realizzazione impianti
posa rivestimenti
montaggio sanitari
assistenza post vendita

**fornitura completa:**
piastrelle e mosaici
sanitari
rubinetteria
mobili bagno
vasca e box doccia
accessori
materiale elettrico
materiale idraulico




Via Campiglione, 40
BASTIA UMBRA PG
**Tel. 075.8001568**
**Fax 075.8001010**
www.mariniedilizia.com
info@mariniedilizia.com


morenoadv

bastiaumbra
viafirenze51
la tua LISTA NOZZE
decoCasa
complementi d'arredo
utensili professionali per la cucina

Anno XIII numero 4 - GIUGNO 2011

# L'editoriale

www.terrenostre.info

Gioielleria Sandra
Laboratorio Orafo

BASTIA UMBRA
Via V. Veneto, 28/B - Tel. 075 8004674



## "TUTTO COMINCIA DA NOI"

di FRANCESCO BRUFANI

A venti mesi dalle elezioni presidenziali del 2012, il presidente degli Stati Uniti Barack Obama ha lanciato online la campagna per ottenere il suo secondo mandato inaugurando un "claim" di sicuro effetto, rinnovando il sito web che porta il suo nome, pubblicando un video su Youtube e, soprattutto, aggiornando il proprio status su Facebook e Twitter. L'intento è quello di ripetere il successo del 2008. Dunque quale momento migliore per rievocare quell'impresa e tentare di comprenderne i segreti di fronte alla prova provata che Internet funziona per raccogliere soldi e voti?
Ad Assisi si sono svolte le elezioni amministrative così come in molte città importanti italiane e in tutti i casi abbiamo avuto modo di osservare le diverse tipologie di campagna elettorale dove l'online è stato limitatamente preso in considerazione, un pò meglio sono andate le testate giornalistiche, molto bene le vele sui furgoni attrezzati, mentre è stata sempre la Tv a tenere banco. Sam Graham-Felsen, il giovane blogger e giornalista americano di Obama durante la sua fortunata campagna presidenziale afferma: "*La scelta di sbarcare in massa nella rete è stata premiata nel 2008 perché nessuno prima di allora l'aveva preso in considerazione. Peccato che oggi la maggior parte dei politici applichi logiche vecchie in un contesto nuovo, non conversa ma adotta una comunicazione "dall'alto" e unidirezionale, invece di cercare un rapporto genuino con i propri elettori. Noi non usavamo la rete per gridare ai quattro venti "guardate quanto è grande Obama", ma al contrario per dire alla gente, guardate quanto siete grandi voi e che cosa potete fare, quindi per fornire loro gli strumenti necessari a conversare, organizzarsi e partecipare concretamente alla vita politica del Paese*".
Nel caso di Assisi, ma anche di Milano e Napoli, pochi hanno capito che per avere tanta partecipazione occorre essere in grado di raccontare storie capaci di ispirare le persone, di spingerle a impegnarsi e a restare impegnate. Domani come ieri non saranno le tecnologie, ma le persone che le usano per cambiare lo status quo a fare ancora una volta la differenza. Alla domanda: perché Ricci ad Assisi ha vinto le elezioni senza nemmeno fare il ballottaggio? La risposta è che ha saputo usare mezzi e parole che hanno avvicinato la gente convincendola.

***

• **I solerti vigili urbani di Bastia non perdonano** - Nella incisiva lotta al parcheggio selvaggio negli spazi a pagamento limitrofi alla piazza, noto assessore cade nel provvedimento sanzionatorio. Ad una nostra verifica contabile abbiamo appurato che la multa è stata regolarmente pagata.
• **Il bastiolo Romano Carloni è stato eletto membro del Collegio dei Revisori dei Conti (Professionisti) nel nuovo Consiglio regionale dell'Ordine dei giornalisti dell'Umbria**. - Al nostro collaboratore giungano i complimenti da parte della redazione di Terrenostre ed i migliori auspici per un buon lavoro.

## LA LAUREA = La + Bella Soddisfazione della Vita

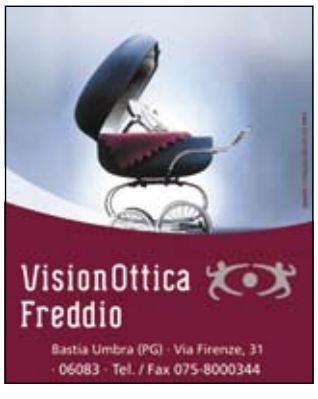
di CARLO ROSIGNOLI

Trecento persone attendono sedute e tante altre in piedi assiepate in ogni spazio libero dell'aula universitaria A adibita alla Proclamazione di Laurea. Il tramestio festaiolo di volti sorridenti e colorati dall'emozione del grande momento è accompagnato da flash di telefonini che si susseguono ad immortalare i visi lucidi di ragazzi in abito della miglior festa. S'intravedono viaggiare mazzi di fiori, corone d'alloro e bottiglie di spumante. Negli occhi sorridenti degli adulti si legge la soddisfazione del compimento dell'opera d'arte + grande a favore del figlio.
Anche l'ultimo ansioso brusio cessa quando 4 prof. si insediano in piedi tra la cattedra e la lavagna a parete lunga 6 metri. Il + autorevole elenca a gruppetti i nomi dei 30 studenti e proclama: "Ai Signori ed alle Signore sunnominate conferiamo la Laurea con la relativa votazione". Ogni nome è scandito da un'ovazione con applausi scroscianti di amici, parenti e conoscenti. Alla fine lo stesso prof. conclude con le parole cui mi associo molto volentieri: "Voglio fare i Complimenti a questi nuovi Dottori in Ingegneria e Tanti In Bocca Al Lupo per il Futuro". Flà 6 Forte. A tutti i lettori Auguro di assistere per interesse diretto una volta almeno nella vita ad un momento come questo, di giovedì 26.5.2011, che è la coronazione della massima esaltazione delle capacità individuali.
Ora, come le mie piantine, nate da seme selezionato, tenute in ambiente adatto e favorevole, annaffiate, diserbate e controllate, anche i 30 dottori e dottoresse nel massimo del potenziale energetico e fruttifero della Loro Primavera vanno messi a dimora produttiva, stabile e protetta come un tesoro perché possano ricercare e raggiungere continui miglioramenti per il vivere sociale sia familiare, locale o globale.

## LA CRISI DELL'IMPERO

di SILVIA MARINI

La torre si sgretola. Dal l'interno piccoli e gran di sassi vacillano, perdono il loro posto e crollano su loro stessi. Cade la maschera del potere, voti dispersi a migliaia in fuga dal miracolo, l'incantesimo interminabile si e' spezzato. La ricompensa del padrone svela la sua illusione, non bastano sottosegretari in contropartita per comprare qualche mese di sopravvivenza, non bastano le promesse da abile affabulatore per rimettere in piedi un paese fermo, un futuro affossato. Troppi falchi cattivi consiglieri, troppo tempo perso dietro a questioni (di) minori, troppe cricche, troppe mosse. La dolorosa fine di un ciclo, con la sua scia di slogan consumati, di guerre sotterranee, di cambiamenti disperati dell'ultim'ora. L'Impero perde i pezzi ma continua a dire che non è il vento che è cambiato, ma che qualcuno ha sollevato una fastidiosa brezza passeggera.


VisionOttica Freddio
Bastia Umbra (PG) - Via Firenze, 31
- 06083 - Tel. / Fax 075-8000344

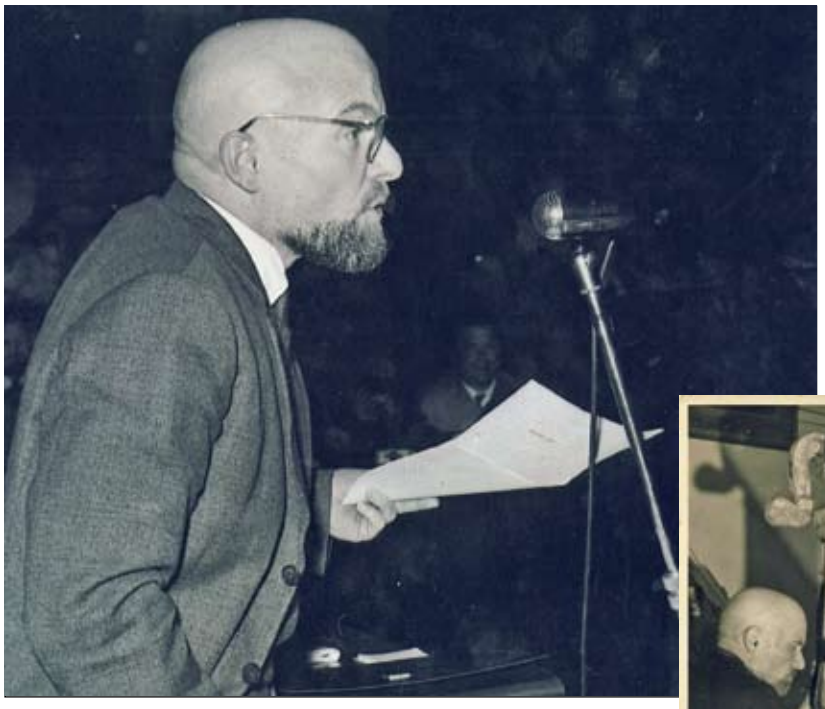
Barbarossa S.r.l.
TELECOM
Vendita e Noleggio
Prodotti Informatici
e per Ufficio
Via Roma, 77 - 06083 Bastia Umbra (PG)
Tel. 075/8002059 - 8004862
Laboratorio Tel. 075/8011366
www.barbarossaoffice.it - Mail: info@barbarossaoffice.it

acer POINT

terrenostre Anno XIII n. 4 giugno 2011
Periodico dell'Associazione Culturale Libera Vox
**Fondato da Francesco Brufani, Marco Fabrizi e Carlo Rosignoli**
**REG. TRIB. PERUGIA - N. 29 DEL 14/05/1999**
**Sede legale:** p. Mazzini, 49/b - 06083 Bastia Umbra - Tel. e Fax 075.8010539
**Direttore Responsabile:** Francesco Brufani 335.7362185 *bruk22@alice.it*
**Hanno collaborato:** Studio legale Avv. Ponti&Pettirossi - Gaia Berardi - Carlo Bosco - Roberta Brunelli - Debora Brughini - Massimiliano Camilletti - Romano Carloni - Lorenzo Capezzali - Mario Cicogna - Pio De Giuli - Claudio Ferrata - Giuseppina Fiorucci - Michela Freddio - Marco Giacchetti - Gabriella Mancinelli - Davide Marongiu - Silvia Marini - Simona Marini - Valentina Rinaldi - Carlo Rosignoli - Francesco Santucci - Ombretta Sonno - Sara Stangoni - Annalisa Tardioli - Edda Vetturini
**Pubblicità:** Marco Fabrizi 335.8243510 Francesco Scarabattoli 347.6876860
**Vignette:** Giacomo Sargenti, Fabio Rossi, Giorgio Croce, Tiziano Battistelli, Donato Guida
**Elaborazione di Copertina:** Francesco Brufani - **Fotografia pagina Cannara:** Paolo D'Antonio
**Elaborazione fotografica pag. 39:** Gabriele Caseti - **Foto pagina 14 e 15** Fabio Mercanti
**Tipografia:** Litoprint

# Maceo, il prete bello e

## Una figura carismatica che amava Assisi. Si mise a piangere quando fu



DI MARIO CICOGNA

"Maceo, Uomo ed Artista assisiate. Così ci piace presentarlo, anche se i suoi passi, la sua voce e le sue opere hanno varcato le mura di Assisi. Fino alle rive della Senna. Perché Maceo, con la sua personalità completa, è la sintesi di tutte le istanze sociali e culturali di Assisi.

Pittore e ceramista per incontenibile amore del colore, è musico e poeta quasi per necessità. Chi mai avrebbe potuto tradurre in note ed in versi lo zampillare lieto delle fonti, il canto degli uccelli negli orti aggrappati alle mura, il suono, a sera, delle campane?"...

A chiederselo, retoricamente, per conto del Lions Club di Assisi, nella presentazione al volumetto "Sogni e Ricordi" (1976), è il giornalista Aldo Calzolari, raffinato notista (recentemente scomparso), che, tracciandone i contorni sul filo dei ricordi di un lungo rapporto (dentro e fuori le vicende pubbliche, su barricate opposte, lo ebbe amico), nel suo ritratto onesto, così conclude: "Oggi Maceo è diventato anche prestigiatore; se è vero che con il pennello e con la sua penna di scrittore scarno ed essenziale, ad un tratto, resuscita fatti e personaggi che la polvere del tempo stava inesorabilmente cancellando".

Nato il 12 novembre 1908, Maceo Angeli non ha avuto una giovinezza facile. Figlio di Artaserse (grande artista del ferro battuto ma anche persona colta – ci assicura sua nepote Ginevra -, che conosceva bene il latino e il greco perché aveva studiato in seminario, e fondatore del partito socialista in Assisi, nel 1898)", ereditò dal padre, "accanto alla lezione umana, il senso, la dimensione della vocazione, il gusto e l'ansia del bello. Ereditò più che altro – ha scritto Ilario Ciaurro, importante pittore della *scuola ternana* – gli occhi per vedere e le orecchie per sentire: e tutto in questo meraviglioso paesaggio che è Assisi".

"Una famiglia, quella di mio padre – è sua figlia Ginevra a testimoniarlo – perseguitata ma esemplare; lui mi diceva che in casa vivevano in un'atmosfera di amore e di rispetto pieno di nobiltà. Avevano amicizie importanti, Rosa Lexenmburg, Anna Kulisciòff, Antonio Gramsci, ma soprattutto tanta, tanta povera gente, ed avevano sempre la casa piena perché essa era il loro punto di riferimento. Non si può immaginare quanta forza interiore hanno e donano i poveri: la sofferenza affina gli animi e questo coraggio estremo di lottare, che aveva mio nonno e poi mio padre, gli veniva proprio da loro, dai poveri. La ricchezza, invece, gli animi li inaridisce e li addormenta".

La pittura, la ceramica, la musica, la collezione di mobili, di oggetti antichi, di strumenti musicali, e poi la politica…

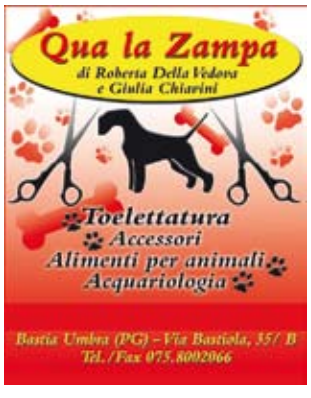
Maceo Angeli (il suo nome era il cognome dei fratelli Maceo, patrioti cubani fucilati nel 1908, quando lui nasceva), era iscritto al Partito Comunista dal 1935, "aveva una passionalità senza asprezze animose. Era un mite, arguto e pieno d'ironia, con una libertà di giudizio e un'indipendenza che era in lui cromosomica".

Fu il primo vice-sindaco del Comune di Assisi, con Sebastiano Veneziano, sindaco socialista, dopo la liberazione, con pochi soldi e tanto da fare, con sacche di miseria spaventose da colmare.

In quegli anni terribili, che Maceo percorse con infaticabile incalzare, tutti ebbero la possibilità di sentirlo e di vederlo attivo, sulle piazze, davanti alle chiese: chi per confermarsi nella stima per lui e chi per detestarlo ancora di più. Ai tempi della Legge Speciale (anni '60), che fece sospettare illeciti con la torrefazione del caffé, Maceo si presentava ai comizi con il sottofondo della canzone estiva allora in voga "Che cosa hai messo nel caffè... di Riccardo Del Turco". Erano i tempi della scomunica ai comunisti da parte di Pio XII, e a Pasqua i parroci non andavano più a benedire le loro case.

Maceo ha conservato, anche in età avanzata, una memoria esattissima di quegli anni: di tante amarezze, di tanti personaggi, di tante vicende, di tanti avvenimenti sconosciuti ai più, e ne ha lasciato traccia in alcuni opuscoli che si trovano ormai soltanto in biblioteca: *Sogni e Ricordi, C' era una volta in Assisi anche il diavolo, Assisi pre-romana* ed altri.

I suoi racconti si muovono fra cronaca e storia, senza pretese di alta cultura, con l'intento, dichiarato, di non disperdere la piccola storia paesana, fatta anche di pettegolezzi e facezie, di cose apparentemente di poco conto "che pure hanno un loro valore e possono essere utili ai ricercatori".



# il diavolo...

## deciso di scaricare il teatro Metastasio

Tante le storie, tanti i ricordi e tanti anche i sogni.
Tra i tanti personaggi, tutti reali: *Il Sinnico, Pietro l'Eremita, Piccio Bello, Pippo di Montagna, Bilancino, Peppe de' Pighetto, Temperino, Mauro de Scalcetta, Chilone Beato, Mingozzo, il Prete Bello.*
Sì, il *prete bello*. Nelle storielle di Maceo ogni tanto affiora una miscela di sacro e di profano, di incenso e di peccato, di misticismo e di lascivia.
In rapida sintesi: "*Alle donne piaceva molto e lo chiamavano* "il prete bello". *Un po' metteva lui l'occasione per farsi notare dalle donne perché, secondo me, non era nato per fare il prete, ma per fare l'uomo di mondo.*
*Così tirava avanti, terribilmente combattuto.*
*Il povero Vescovo non ne poteva più con questo giovane prete e lo sbatteva di frequente da una poco importante parrocchia all'altra. Dove egli andava, con il suo fisico, il suo saper fare, si imponeva all'attenzione delle donne, dalle fanciulle a quelle meno giovani.*
*Questa volta lo aveva mandato in una parrocchia di montagna. Appena suonava le campane, le prime ad arrivare erano certe belle ragazze, tutte ripulite e profumate, che lo cercavano subito e si mettevano a parlare con lui. Ce n'era una che gli piaceva in maniera particolare e se n'era innamorato un poco. Lei gli scriveva dei biglietti che infilava nella cassetta delle elemosine.*
*Era un sabato dei primi d'estate. Ecco arrivare un calesse con una coppia di giovani zingari dalla pelle bruciata dal sole. Lui aveva lineamenti duri e marcati, lei era di una bellezza conturbante, un corpo esile e sinuoso e due occhi di fuoco. Sapeva di essere bella e sapeva come farsi notare dagli uomini. Si fermarono e iniziarono a litigare animatamente: l'uomo afferrò per un braccio la sua bella e la tirò giù a viva forza, le affibbiò due schiaffi e risalì in carrozza, frustò il cavallo e continuò per la strada che conduceva alla montagna. La povera donna, stravolta, domandò al prete se poteva entrare in chiesa per pregare. Il prete acconsentì e la lasciò in pace a pregare.*
*Quale brutta sorpresa fu per il prete quando si accorse, dopo un pò, che la zingara aveva aperto la cassetta ed aveva portato via il contenuto: forse anche il biglietto della sua bella…*
*Faceva molto caldo e, preoccupato, il prete si tolse la tonaca e rimase con una maglietta bianca senza maniche ed un paio di calzoncini corti, aprì la porta di casa per uscire all'aria aperta e notò con grande meraviglia, su una pietra, le monete rubate nella cassetta delle elemosine, abbandonate lì dalla zingara pentita.*
*Con mossa lesta, si lanciò giù, verso un punto preciso, dove aveva scorto qualcosa.. Trovò in quel punto la bella zingara che fingeva di dormire, con le gambe scoperte esposte al sole. Il prete a tale vista rimase interdetto, ma gridò lo stesso: "ladra, ladra!". La zingara aprì gli occhi e, vedendo quella colonna d'uomo quasi nudo, sopra di sé, disse, con voce tremante: "Quanto sei bello!".*
*Il prete non capì più nulla, istintivamente si avvicinò sempre di più alla zingara, e lei lo prese per una mano. Quell'odore acre, piacevole, di gioventù selvaggia gli fece perdere del tutto i sensi, fu un attimo.*
*Sentì dalla strada, dalla parte del monte, arrivare dondolando il calesse dello zingaro, che gridava chiamando un nome nel suo dialetto e vide la zingara correrglì incontro…*
*Mentre il povero prete lentamente si riprendeva dalla grande emozione, ecco arrivare trafelata, su per la salita, una donnetta con gli occhi sbarrati e con i capelli diritti, con in mano la corona, che urlava:* "Sor Curato currite, currite 'n chiesa a pregà forte, perché giù per tolì ho 'ncontrato 'l diavolo, era vestito de ruscio, e ha preso pel collo 'na bella donna, e je dicìa puttana, almeno me potii portà 'n po' de soldi. Ete capito, ete capito sor Cura', annamo a pregà...".
*Il prete non si scompose e disse alla donnetta: Va', pure tu, e prega anche per me... Oggi, prega tu per l'anima mia...*
Lui, Maceo, reprobo agli occhi delle gerarchie ecclesiastiche, rivalutato infine proprio da un prete, Don Otello Migliosi, che, presentando un suo volumetto, così attesta: "Assisi non ha bisogno di ciarlatani, sempre pronti a sfruttarne il nome, ma di persone che la amano sul serio e danno il loro apporto per favorire la ricostruzione del passato e la costruzione del presente".
Maceo ha amato Assisi, sul serio. Assisi dovrebbe amare di più Maceo.

*"Maceo era insegnate di Storia dell'Arte e Disegno.*
*Non ha mai preso un giorno di permesso: andava a scuola anche con la febbre a 40..."*

*"Nel 2008 ricorreva il centenario della nascita di Maceo.*
*Una degna commemorazione era dovuta..."*

*Luciano Santini, il M° Artigiano, protagonista di una gustosa storiella di Maceo, si è appena accomiatato da Giovanna di Bulgaria che, accompagnata da Arnaldo Fortini (nascosto da una mendicante) ha visitato l'antro del bravo artista scomparso nel 1965. Dietro si intravvede Orlando, uno dei figli che, insieme al fratello Guerrino, ha continuato la difficile strada del padre.*

Passione per il Legno
Legno Massello
Legno Lamellare
Arredo Giardino...
FRATELLI BUINI LEGNAMI
www.buinilegnami.it Santa Maria degli Angeli

Comune di Assisi
terrenostre | 6
numero 4 - GIUGNO 2011

# IL CENTRO STUDI PARTNER DEL MINISTRO TUNISINO DEL TURISMO

## Aperta una sede in Tunisia con partner locali Italiani per sviluppare business

di LORENZO CAPEZZALI

Si allarga l'orizzonte di posizionamento del Cst di Assisi all'estero, aprendo alla politica turistica della didattica diventando partner del ministero del turismo tunisino. E' stato il presidente del Cst, Luigi Tardioli, a darne notizia dopo aver ricevuto il Ministro del Commercio e del Turismo della Repubblica Tunisina Mr Mehdi Houas. Il presidente Tardioli ha aperto una sede in Tunisia con partner locali Italiani al fine di sviluppare business in quell'area storicamente vicina all'Italia, individuando linee strategiche di sviluppo, che avranno come obiettivo la crescita dell'offerta turistica di qualità in Tunisia e l'attivazione degli scambi culturali e formativi in questa parte di Africa. Nei prossimi giorni il CST provvederà ad inviare una progetto di massima a step successivi sulla preparazione dei proprietari di alberghi. "*Questi passi* - ha dichiarato il presidente Tardioli - *tendono a riposizionare il Centro Studi di Assisi in una collocazione internazionale dopo due anni di inattività. E' un modo questo per dimostrare che quando si prende un impegno lo si deve portare avanti con forza e determinazione*".

Il presidente del CST, Luigi Tardioli

Sono previsti altri incontri in Tunisia con le direzioni generali del ministero alle quali è stato dato mandato tecnicamente di interagire con gli uffici del centro studi di Assisi al fine di programmare l'attività.

## PROGETTO INCUBATRICE

### Nuovi spazi per imprenditori a basso costo d'affitto

**• Consegnate le chiavi dei locali dell'ex area Montedison. Un progetto sperimentale per abbattere la disoccupazione giovanile ed avviare un processo nuovo nella ricerca del lavoro.**

Il progetto incubatrice è un programma di politica economica per agevolare il lavoro di giovani imprenditori attraverso l'assegnazione di locali pubblici.

Il Comune di Assisi si è avviato su questa strada e a basso costo di affitto ha consegnato le chiavi di otto stabili degli ex magazzini della Fs, attaverso un bando pubblico. Si tratta di giovani, che intendono proiettarsi verso progetti di artigianato artistico e di altro genere considerato che nella zona vanno sempre più scomparendo le attivita' di una volta, quelle tipicamente manuali. I giovani imprenditori si sono detti entusiasti di poter avviare la loro bottega-laboratorio presso l'ex area Montedison di Santa Maria degli Angeli già animata dal Pala Eventi, dal teatro Lyrick, dal Museo del Pugilato e da strutture sportive. Il progetto incubatrice ha trovato i favori degli ambienti del cerca lavoro e dei tanti disoccupati. Ora rimane da proseguire su questo filone magari mettendo in sesto altre ubicazioni pubbliche.

## RAFFAELLO FRATINI
### Attivista sociale, sindacale e politico

Il 13 maggio scorso, grande festa in famiglia per l'ottantacinquesimo compleanno del commendator Raffaello Fratini, un vegliardo ancora in forma smagliante e con vivida presenza, con ancora intatta la volontà di non farsi da parte nella scena politica del territorio, per il quale si è impegnato per decenni, in seno al partito della Democrazia Cristiana. All'apice del suo impegno politico rimane, in nitida evidenza, la sua apprezzata e costante collaborazione con la segreteria particolare dell'on. Franco Maria Malfatti, per il quale il comm. Raffaello Fratini è stato un riferimento cardine nell'intera provincia di Perugia.


*Il commendatore Raffaello Fratini con la moglie Lea Trancanelli, i figli Giorgio e Antonella, la nuora Rita, il genero Marcello, con i nepoti, Elena, Alberto e Alessandra insieme ai consuoceri*

## Il Campione Artista

**Torchiagina, capitale del restauro di biciclette storiche... Francesco Stoppini, meglio conosciuto come *Franchino* o il *Campione Artista*, posa accanto al suo imponente repertorio da riportare a nuova dignità.**

## *Personaggi caratteristici ad Assisi 9*

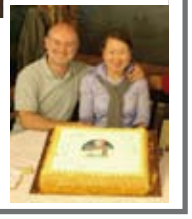
*Ogni paese ne ha almeno uno, anche se attualmente la globalizzazione dei costumi ne sta provocando l'estinzione*

# I PECCATORI DI PIAZZA NOVA

di CLAUDIO FERRATA

Stavolta la relazione c'è. Intendo fra il titolo dell'articolo e il film che alla fine degli anni '50 tanto scandalizzò i perbenisti del New England. Nel senso che anche Piazza Nova, come Peyton Place, fu teatro di pruriginosi episodi destinati a stuzzicare le curiosità più morbose. Di uno fu protagonista il celebre Capitano, menzionato a suo tempo come autorevole rappresentante della razza dei trincatori, razza ormai estinta e, ahimé, soppiantata da una scolorita genìa di enotecari e birraioli.
Il suddetto personaggio, di cui oltre alla spugnosità del gargarozzo si decantava la notevole vis amatoria, non esitò quando la signora alla quale aveva dato un passaggio in Cinquecento – i tempi della cavalla Gioia erano un lontano ricordo – gli comunicò con ammicchi e tocchi di essere favorevole a una reciproca e più approfondita conoscenza. Ora, chi abbia avuto approcci con la storica utilitaria sa bene quanta scarsa comodità offra l'abitacolo qualora si voglia trasformarlo in un'alcova. Nessuno stupore, quindi, che tra le costole martoriate dal cambio, la schiena compressa dal volante, i polpacci rattrappiti dai crampi, la testa percossa dalla cappotta, il Capitano non riuscisse laddove leggenda vuole che eccellesse. Sicché la signora, in uno slancio di comprensione quasi materna, forse infiacchita dalla posizione fetale cui il sedile la costringeva, propose un'alternativa. "*E se rovesciassimo le posizioni?*". Il Capitano aprì gli occhi, fino a quel momento chiusi nel disperato sforzo della concentrazione, e dando prova, se non altro, di virile umiltà, declinò fermamente la proposta. "*Non funziona per ingiù,*" disse alla donna, "*come speri che funziona per insù!*". Risposta meritevole di catalogazione tra le frasi storiche di Piazza Nova. Come pure quella di Rosina, moglie di Ottavio de Gambasecca, accanito frequentatore di bordelli prima della "Merlin" e di case-squillo dopo. Per fronteggiare le spese di un vizio gradevole ai sensi ma non alle tasche a causa di una pratica divenuta pressoché giornaliera, – salve erano solo le domeniche e le feste comandate - Ottavio cominciò a vendere le sue galline scaricando su una fantomatica volpe la colpa dell'emorragia via via crescente nel pollaio. "'*Sta ladra de volpe!*" si lamentava Rosina con il vicino che, al corrente dei fatti, le faceva malignamente notare la situazione, "*Ma il mi' Ottavio cià la doppietta, sape'? E ha ditto che se ce l'acchiappa ...*". Beata Rosina, prova vivente di come la pancia di un poveraccio, per citare Bernanos, abbia più bisogno di illusioni che di pane. O di galline, nel caso di Rosina. (continua)

## Bicicletta e Cinghiale un connubio che vale...



Durante una conviviale a base di cinghiale, organizzata dal Velo Club del presidente Gaetano Castellani e dall'UC Petrignano, presso il ristorante ***"La Tavola Rotonda"*** di Santa Maria degli Angeli, Mario Cicogna fa dono ad Orlando Ranucci di alcuni reperti dello spitfire recuperato nel 2005 nella piana di Assisi.
Di lato: il manager Riccardo Tos e signora.

## CITTADINI ONORARI / DI PIO DE GIULI

# Aldo Giuseppe Rimassa (1914-2008)

*Con una solenne cerimonia del 9 settembre 1990 , vero e proprio Consiglio Comunale Aperto, è stata attribuita, con verdetto unanime dei soggetti legittimati,. la cittadinanza onoraria di Assisi all' industriale ligure Aldo Giuseppe Rimassa, quale presidente dell' Associazione Nazionale degli Ex Allievi del Convitto Nazionale "Principe di Napoli" , prestigiosa istituzione educativa ultracentenaria (essendo stata inaugurata nel 1875).*

Ultimo nato di sette figli maschi, era rimasto orfano di madre nel 1924 e, per questo, era stato ammesso al Collegio di Assisi che ancora era ospitato tra le antiche mura del Sacro Convento. Vi rimase per sei lunghi anni vivendo, nel 1927, il momento festoso dell'inaugurazione dell'attuale sede che tuttora domina. imponente, la Piazza Matteotti un tempo chiamata "Piazza Nova".
Diplomatosi ragioniere a Genova nel 1932, soggiornò a lungo a Londra per specializzarsi in "business administration" e quindi dedicarsi all'azienda di famiglia, attiva fin dal 1919, operante in termini di "import-export" su prodotti di alto contenuto tecnologico per l'industria automobilistica, aeronautica e navale. Fece parte, durante la Resistenza, della Brigata "Curtatone e Montanara" e nel 1945 ricevette dal Comando Liberazione Nazionale Alta Italia il delicato incarico di Commissario del Gruppo industriale Gaslini di Genova. Poco dopo emigrava negli U.S.A. per occuparsi a New York dei rifornimenti di acciai speciali alle industrie italiane nel quadro del Piano Marshall. Nel 1982 gli è stata conferita la laurea "honoris causa" dalla Petrarca University della California.
Il suo legame viscerale con Assisi e con il "suo" Convitto lo aveva indotto ad assumere dal 1976 la Presidenza dell'Associazione degli Ex Allievi facendola crescere per merito del suo entusiasmo e del contributo derivato dalla sua signorile generosità. In occasione degli annuali Convegni ha pronunciato elevate relazioni morali che restano scolpite nella memoria di coloro che vi hanno partecipato.

URBANISTICA E IMPATTO AMBIENTALE

# S.S 75... E LA CUPOLA NON SI VEDE PIÙ

**Il turista o il semplice pendolare che percorre in automobile o con un bus la strada statale 75, all'altezza di Santa Maria degli Angeli, se volge lo sguardo verso la Basilica, ad un certo punto, non la trova più.**

di ROMANO CARLONI

Che sensazione strana non scorgere, anche se per poco, la Basilica di Santa Maria degli Angeli. Non è un'allucinazione ma una semplice constatazione. Il turista o il semplice pendolare che percorre in automobile la strada statale 75, all'altezza di Santa Maria degli Angeli, se volge lo sguardo verso la Basilica, ad un certo punto, non la trova più. La prima volta che me ne sono accorto – da angelano doc – mi sono chiesto: "Ma che cosa è successo? E' vero?". Incuriosito, sono tornato indietro con l'auto e ho ripercorso il tratto di strada interessato dalla mancata visione. Ho verificato, con sorpresa, che non c'erano effetti cinematografici speciali, né agivano in quel momento esperti di illusionismo. La realtà è risultata meno fantasiosa: la costruzione di un edificio, destinato ora anche ad attività commerciale, impedisce la visuale della storica chiesa che contiene la Porziuncola. Che è visibile da Assisi, si scorge da Collestrada, come da Spello, ma a poche centinaia di metri viene oscurata. Togliamo al lettore il dubbio che la volumetria dell'immobile sia eccessiva rispetto a quanto previsto: è tutto perfettamente legittimo, secondo quello che dispone la previsione urbanistica, nata probabilmente tanti anni fa e solo negli ultimi tempi portata a termine. In questi casi l'idea originaria, magari, ha avuto un padre e poi, nel tempo, è stata sottoposta a modifiche. Ma è solo una supposizione. Diventa forse difficile attribuire "responsabilità" a coloro che hanno amministrato recentemente. Il problema è diverso: di opportunità. Nella città che punta a diventare, con Perugia, la capitale europea della cultura, si può nascondere uno dei suoi principali gioielli?

## Mons. Domenico Sorrentino in visita all'ex scuola elementare di Castelnuovo

**La direzione del Museo e la Pro Loco di Castelnuovo hanno donato al Vescovo una maiolica di Deruta raffigurante il logo del Museo**

di VALENTINA RINALDI

Visita di tutto riguardo quella ricevuta dal Museo del la scuola di Castelnuovo di Assisi sabato 7 maggio. Il vescovo della diocesi monsignor Domenico Sorrentino ha salito le scale dell'ex scuola elementare di Castelnuovo ed è entrato nelle due sale al secondo piano dell'edificio dove ad accoglierlo c'erano il direttore Prof. Antonio Mencarelli, il membro del direttivo della Pro Loco di Castelnuovo Franco Lillocci e alcuni parrocchiani. Monsignor Sorrentino si è fermato più di mezz'ora interessandosi al materiale del Museo che, in special modo i vecchi banchi, gli ricordavano la sua fanciullezza e gli anni dei suoi primi studi elementari. Si è complimentato per l'iniziativa, molto significativa, per l'accurato allestimento e la preziosità e rarità della documentazione scolastica che spazia per oltre un secolo e mezzo. Una "perla" l'ha definita il vescovo, che fa onore al paese. La direzione del Museo e la Pro Loco di Castelnuovo hanno donato a monsignor Sorrentino una maiolica di Deruta raffigurante il logo del Museo che il vescovo ha apprezzato dicendosi particolarmente emozionato.

## La caratteristica della Luna

di MARCO GIACCHETTI

Il nostro satellite naturale ha la particolarità di avere il periodo di rivoluzione (il tempo che impiega a fare un giro completo attorno alla Terra) di pari durata del periodo di rotazione (il tempo che impiega per fare un giro completo attorno a se stessa) e quindi dal nostro punto di osservazione (la Terra) vediamo sempre la stessa faccia della Luna. Detta caratteristica è rara ma non unica, anche il pianeta Mercurio possiede questa caratteristica, ovviamente in relazione al Sole.

Io credo che l'osservazione della Luna fin dai tempi antichissimi, a causa di questa caratteristica, abbia confuso i nostri avi, e sia stata la causa che le teorie Tolemaiche (la Terra al centro di tutto) abbiano avuto la meglio per troppo tempo sulle teorie Copernicane (il Sole al centro del sistema solare).

Se l'uomo avesse potuto osservare la Luna con la caratteristica di ruotare attorno a se stessa, avrebbe potuto, basandosi sulle rugosità della stessa, vedere come con il passare delle ore i territori illuminati prendevano il posto dei territori in ombre e viceversa, da una unica fonte di luce, ed in più, detta rotazione avrebbe fatto capire la sfericità della Luna, e non come sembra quale un disco solo viaggiante.

I nostri avi avrebbero potuto intuire come anche per la Terra si creava il giorno e la notte, e risolvere il dilemma del dove andava il Sole nelle ore notturne, ed anche capire la sfericità della Terra.

E' sottinteso che, gli oscurantismi religiosi, avrebbero comunque condizionato il progresso della scienza, non solo nei secoli terribili del Medio Evo, ricordo per esempio che il processo a Galileo è terminato solo pochi anni fa; tuttavia sarebbe stato più facile intuire e sviluppare le teorie Copernicane.

# WALD®

Bottega del Moretto
Cannara 0742.72101
Bevagna 0742.360059

## Visita i negozi in franchising scoprirai un mondo di vantaggi

## Amministrative 2011 - I CITTADINI ASSISANI HANNO SCELTO LA CONTINUITÀ

# È RICCI BIS FINO AL 2016

### Varata una giunta bicolore con VICESINDACO Antonio Lunghi (Uniti per Assisi) il vero vincitore della campagna elettorale; ASSESSORI: Lucio Cannelli (PDL), Moreno Fortini (PDL), Moreno Massucci (PDL), Francesco Mignani (Uniti per Assisi)

**"En plein" della coalizione di centro destra che elegge sindaco Claudio Ricci (50,8%) al primo turno senza ballottaggio. Sotto le attese i risultati delle liste di centro sinistra con Cianetti (27,6%) che ottiene comunque un buon risultato. Sorpresa per la sconfitta di Giorgio Bartolini (21,6%) fermato proprio nella sua roccaforte di Santa Maria degli Angeli. Tra rese di conti, dimissioni e sospensioni il nuovo Consiglio Comunale di Assisi si presenta più inedito che mai**

di LORENZO CAPEZZALI

Da sinistra: Moreno Massucci, Moreno Fortini, Lucio Cannelli, in alto il sindaco Claudio Ricci, Francesco Mignani e Antonio Lunghi. All'interno del testo il presidente del Consiglio Comunale Patrizia Buini

Foto *www.vivereassisi.it*

Da maggio 2011 Assisi ha la sua nuova giunta comunale. 22.475 sono stati i cittadini andati alle urne di cui10.778 maschi e 11.697 femmine. È stato un duello elettorale che non si dimenticherà troppo in fretta con una radicalizzazione delle cause e degli effetti senza precedenti vuoi per motivi personali, vuoi per l'ostinata voglia di gestire Palazzo dei Priori, comune non eguale ad altri nella nostra regione. E si perché Assisi rimane una ribalta unica nel panorama dei centri storici italiani con i riflessi che ben si possono immaginare sotto l'aspetto religioso, sociale, culturale ed artistico. Leve di comando, per dirla fino in fondo, che esulano dagli stretti confini geografici umbri. Insomma meglio stare in arcione che tra gli scranni della minoranza e quindi giù a testa bassa nell'accesa contesa dialettica, scritta, mediatica, delle vele e dei sondaggi messi in piedi dai tre sfidanti, concorrenti diretti quanto umanamente diversi nel porre alla gente i propri pensieri politico-programmatici.
L'apice dello scontro si è avuto su alcuni temi particolari. Uno di questi è stato quello riguardante il sagrato francescano della Basilica di Santa Maria degli Angeli dove le coalizioni di centrodestra e del terzo polo ci sono andati giù di brutto maturando conseguenze negative o positive sotto l'aspetto dei consensi per la discesa in campo ufficiale dei religiosi in campagna elettorale. Poi la suggestione emotiva del centrosinistra di raggiungere l'obiettivo del ballottaggio con il competitor Carlo Cianetti, visto che il tempo del si' al consenso non arrideva come all'inizio della bagarre a Giorgio Bartolini, guardando Claudio Ricci che si allontanava sempre più all'orizzonte. E' il giorno del voto e della valutazioni. Claudio Ricci prendeva immediatamente il largo seggio su seggio, teneva bordone all'inizio Giorgio Bartolini, in attesa della pensata riscossa del feudo angelano, che non c'è stata. Carlo Cianetti non si lasciava distanziare sperando nella sorpresa della storia ma invano. Il Ricci bis si confezionava alle ultime battute dei voti, Cianetti si fermava alle sue spalle, Bartolini ammainava bandiera proprio a Santa Maria degli Angeli, che clamorosamente lo respingeva. Pochi giorni avveniva il varo della giunta comunale bicolore: tre assessori al Pdl, Moreno Fortini (urbanistica), Moreno Massucci (bilancio e servizi sociali) e Lucio Cannelli (lavori pubblici), due alla lista di Uniti per Assisi: Antonio Lunghi (vice sindaco) e Francesco Mignani (sport, cultura, frazioni e p.i.).
"*Stiamo già operando* - commenta il neo sindaco Ricci – *sulla base della continuità e delle priorità. E' una giunta questa garantista e di forte qualità. Siamo pronti tutti nel bene del nostro Comune.* Critico Carlo Cianetti: "*Un esecutivo di poco spessore con deleghe non perfettamente in calce con i nomi degli assessori*". "*Faremo una opposizione ferrea* - aggiunge il consigliere di minoranza Giorgio Bartolini - *seguendo pie di passo tutte le delibere e gli atti di questo o quel settore nel rispetto del mandato datoci dagli elettori*".

Il sindaco si è tenuto alcune deleghe qualificanti: il personale, la comunicazione, gli eventi internazionali Onu, Unesco, il Calendimaggio. Molto motivato dall'incarico di vice sindaco è Antonio Lunghi, la figura di punta politico-amministrativa della lista civica Uniti per Assisi che racchiude in se molte esperienze comunali di consumata esperienza avendo militato molto a Palazzo dei Priori ad alti livelli: "*Sono soddisfatto del risultato del voto acquisito, venendo da una diaspora interna con l'Udc della Minetti, che ci ha portati a mettere i panni umili dei componenti di una lista alternativa ma sempre fedeli agli ideali etici, morali, politici e di programma del nostro partito. Il pingue risultato dei voti lo dimostra. In giunta siamo coesi e sicuri di fare le cose per i nostri concittadini vicini e contrari politicamente perché noi non abbiamo nemici. Tutti sono eguali. Amministrare è un orgoglio mio personale e dell' intero esecutivo*".

## La sconfitta del centro sinistra viene da lontano

Quando la politica diventa matematica. Uno slogan sempre caro a politologi, sociologi e sondag-gisti che, applicato all'elezione comunali di Assisi, il centrosinistra unito sotto l'insegne del candidato sindaco Carlo Cianetti ha ottenuto un lusinghiero secondo posto. Senza contare l'appendice di un ballottaggio che poteva starci se non fossero intervenuti personalismi, ripicche, gelosie ed incomprensioni politiche. Seggi prolifici, dunque, per il centrosinistra contro ogni più rosea previsione, ma che alla fine qualcosa si è rotto nell'esprimere unitarietà di voti verso il candidato Cianetti. Ovvero, a Cianetti sarebbero mancati consistenti suffragi da una parte del centrosinistra. Lui stesso ha stigmatizzato il fatto facendo capire che un partito grande come il PD non può essere portatore di consensi così risicati. L'analisi profonda del dopo elezione e quindi il tortuoso tragitto del centrosinistra sino al voto finale del sindaco, parte dalle primarie, dalla sconfitta della Travicelli (PD), candidata contro Cianetti, dalla esultanza della vittoria dello stesso Cianetti e con un PD molto tipiedo nell'apparentarsi in una coalizione di centrosinistra senza un proprio candidato. Infine, la Travicelli che ha cercato di virare per costituire una lista di candidatura personale senza però riuscirci. Poi, però, si allineava con il Pd tutto, "trasformandosi" ipso facto da avversaria a diretta sostenitrice di Cianetti nella corsa a sindaco contro Ricci e Bartolini. Il resto è cronaca di oggi con la Travicelli che sbatte la porta ed esce dal Pd per entrare nel gruppo misto del consiglio comunale; Cianetti che siede sui banchi della minoranza in rappresentanza di Buongiorno Assisi; Simone Pettirossi unico esponente del PD.

Agriturismo Il Cerreto
AGRICOLTURA BIOLOGICA
CUCINA TIPICA UMBRA
Via Perugia, 302 - BETTONA
(km 11 strada prov. 403 direzione Cannara)
Tel. 075 9869050 Fax 075 9885231
info@agricer.it - www.agricer.it

ARCHITETTO FABIO ROSSI
STUDIO DI ARCHITETTURA
URBANISTICA
DESIGN DEGLI INTERNI
Architetto Fabio Rossi, Via del Conservificio n° 43 BASTIA UMBRA
Tel. 075-8011638 - Cell. 336-56.94.29 - arch.fabiorossi@tiscali.it

Nuovo & Usato
AUTOSALONE
MARTELLINI AUTO
ORGANIZZATO FIAT VENDITA & ASSISTENZA
Viale Michelangelo, 19 PALAZZO DI ASSISI (Pg)
Tel. 075 8037004/8037017
Fax 075 8037017

# CIOTTI

Via della repubblica, 76 - Borgo I°Maggio - Tel. 075/8000920 - Bastia Umbra (PG)

## Antichi Sapori

e-mail: ciottiantichisapori@etruria-sma.it

# Suonare il violino è un Arte...
# Tagliare il Prosciutto a mano lo stesso!!!

*Ciotti Antichi Sapori*

*...qualita' tempo e passione!*

# VOTI VALIDI 16.801

## GIORGIO BARTOLINI 21,6% - 3.625 VOTI

### LEGA PER ASSISI — 1,4%

| | |
|---|---|
| Augusta PERTICONI | 49 |
| Eraldo MARTELLI | 45 |
| Leonardo PASSERI | 31 |
| Lucio CIANCALEONI | 22 |
| Paola CAPITANUCCI | 17 |
| Luca BALDUCCI | 12 |
| Donato GUIDA | 10 |
| Daniele BRUFANI | 5 |
| Giuliano CIARAPICA | 2 |
| Alessio CANDEROLO | 0 |
| Fernando GUERCINI | 0 |
| Anna Maria LUCARELLI | 0 |
| Michael PAZZAGLIA | 0 |
| Nicola PINZAGLI | 0 |
| Leonardo ROSALIA | 0 |
| Massimiliano ROSSINI | 0 |

### SINDACO BARTOLINI — 12,9%

| | |
|---|---|
| Emidio Ignazio FIORONI | 463 |
| Simonetta MACCABEI | 173 |
| Maria Belardoni ARISTEI | 141 |
| Gaspare GENOVESI | 119 |
| Roberto NERI | 110 |
| Giuseppe BONUCCI | 93 |
| Sonia GAUDENZI | 92 |
| Cristian Robert NUC | 87 |
| Luigi CAPEZZALI | 70 |
| Valerio GASPARRI | 59 |
| Giovanni SUSTA | 54 |
| Paola TOMASSINI | 40 |
| Simone ALESSANDRETTI | 38 |
| Gabriele RIO | 20 |
| Marco ELISEI | 13 |
| Massimo BURATTI | 8 |

### FUTURO E LIBERTÀ FLI — 2,3%

| | |
|---|---|
| Sandro ELISEI | 121 |
| Federico M. PIERMARIA | 59 |
| Gabriele VALECCHI | 57 |
| Marco ROSATELLI | 38 |
| Catia FICARELLI | 17 |
| Gabriele LO IACONO | 8 |
| Alberto ROMANO | 3 |
| Carmelo S. MOLLICA | 2 |
| Alessandro INGROSSO | 1 |
| Matteo Michal LONGETTI | 1 |
| Ilaria BONDI | 0 |
| Giulia SCHIPPA | 0 |
| Lisa SENATI | 0 |
| Michael SURACE | 0 |

## CARLO CIANETTI 27,6% - 4.634 VOTI

### ITALIA DEI VALORI IDV — 2,4%

| | |
|---|---|
| Lanfranco PECETTA | 113 |
| Paolo BRUFANI | 84 |
| Davide CEDRONE | 20 |
| Pietro MARIOTTINI | 17 |
| Franca MARIANI | 14 |
| Fabrizio MORETTINI | 7 |
| Laura PAPA | 6 |
| Claudio FRONZA | 3 |
| Andrea AGELONI | 2 |
| Nello GABBARELLI | 2 |
| Massimiliano MASSARI | 1 |
| Marta GAGGIOLI | 1 |
| Ahmed RAMZI | 1 |
| Bruno CEPPITELLI | 0 |
| Fabio MENICHETTI | 0 |
| Giuseppe SANNOLLA | 0 |

### PARTITO DEMOCRATICO PD — 14,6%

| | |
|---|---|
| Claudia M. TRAVICELLI | 524 |
| Simone PETTIROSSI | 294 |
| Dina BUGIANTELLI | 208 |
| Giovanni CIANETTI | 151 |
| Carlo BRUNACCI | 131 |
| Enrico TURRIONI | 91 |
| Renzo TOTORI | 77 |
| Franco SORBELLI | 69 |
| Bouchaib BOUSSAIRI | 41 |
| Francesco FARALLA | 30 |
| Renato GABBARELLI | 30 |
| Giovanni APOSTOLICO | 17 |
| Ottavio SPORTELLI | 5 |
| Raffaela GRIFFO | 0 |
| Aldo MANCINI | 0 |
| Anna Rita MARIANI | 0 |

### ALLEANZA PER L'ITALIA API — 0,1%

| | |
|---|---|
| Ivano Serafino SAITTA | 1 |
| Lolita ANASTASI | 0 |
| Gessica BALDASSINI | 0 |
| Claudia BIZZARRI | 0 |
| Francesca CIRIVELLO | 0 |
| Giovanni CUCCIARDI | 0 |
| Giovanna DI BIASE | 0 |
| Ilaria EGIDI | 0 |
| Katya GALANTINI | 0 |
| Roberta GALANTINI | 0 |
| Rosanna MAFFEI | 0 |
| Tiziano MARSILI | 0 |
| Erica NAZZINI | 0 |
| Maria PANFILI | 0 |
| Sara PASSERI | 0 |
| Nicola ROCCHI | 0 |

### FUTURO PER ASSISI — 3,5%

| | |
|---|---|
| Roberta RASPA | 125 |
| Monica BRUNORI | 95 |
| Arianna GUZZONI | 51 |
| Daniela APOSTOLICO | 39 |
| Mario FELICI | 36 |
| Wernher FERRONI | 30 |
| Stefano SANTOCCHIA | 23 |
| Cesare GRASSELLI | 22 |
| Cristiana M. CANNELLI | 21 |
| Francesco FABBROCINO | 19 |
| Claudio MATTOLI | 13 |
| Maurizio FUCCHI | 10 |
| Marco MAGRINI | 7 |
| Giulio VINCENTI | 4 |
| Rita DELLA VEDOVA | 3 |
| Maria C. SAN GIORGIO | 3 |

### UNIONE DI CENTRO UDC — 3,7%

| | |
|---|---|
| Stefano ROSCINI | 133 |
| Giuseppe TIRADOSSI | 92 |
| Antonio S. SENSI | 77 |
| Annalisa TARDIOLI | 49 |
| Andrea PASSERI | 49 |
| Paolo ROLDINI | 28 |
| Gianfranco CASAGRANDE CUPPOLONI | 23 |
| Giampiero MENESTO' | 18 |
| Alessandro TRASIMENI | 10 |
| Paola BARTOLINI | 8 |
| Alessandro SFORNA | 5 |
| Andrea LUNGHI | 0 |
| Ezio MANCINI | 0 |
| Piera D. MASCIOLINI | 0 |
| Paolo MILLEFIORINI | 0 |
| Giuseppina SANTONI | 0 |

### BUONGIORNO ASSISI — 5,7%

| | |
|---|---|
| Paolo MARCUCCI | 111 |
| Andrea CASCIARRI | 82 |
| Franco CESARIO | 77 |
| Gabriella MOLINI MATARANGOLO | 79 |
| Mikael PERGALANI | 61 |
| Francesco VENTURI | 55 |
| Francesca VIGNOLI | 47 |
| Massimiliano DRAGONI | 40 |
| Giuseppe PENNACCHI | 33 |
| Luca PICCIONI | 27 |
| Mario GRASSELLI | 21 |
| Paolo ANTONELLI | 17 |
| Marina MARINI | 16 |
| Andrea FONGO | 15 |
| Tamara DUNCKER | 5 |
| Maria L. FAVORITO | 1 |

### SINISTRA ECOLOGIA E LIBERTÀ SEL — 2,8%

| | |
|---|---|
| Gianfranco PUNTATO | 46 |
| Alice SCAGLIA | 43 |
| Francesca ALUNNI | 38 |
| Elisa MASSETTI | 36 |
| Alessandro COMI | 31 |
| Franco SCARPONI | 31 |
| Carlotta A. MARZI | 19 |
| Carlo BRUNACCI | 14 |
| Claudio FERRATA | 12 |
| Leonardo MALIZIA | 12 |
| Francesca TUSCANO | 12 |
| Aldona Ewa SIWAK PAFFARINI | 6 |
| Claudia GAUDENZI | 4 |
| Alessandro ZERILLI | 4 |
| Fulvio DE CESARE | 3 |
| Damiano LUNGHI | 3 |

1979
SEiESSE GROUP
Impianti Elettrici & Pali per Illuminazione
S.Maria degli Angeli - Zona Ind.le - 075 805991
prima della Luce

**Le percentuali accanto ai simboli si riferiscono ai voti della lista**

ELETTORI 22.472 - VOTANTI 17.343 (77,17%)

# CLAUDIO RICCI 50,8% - 8.542 VOTI

| LEGA NORD 3,3% | | TONINO LUNGHI UNITI PER ASSISI 13,1% | | LA DESTRA 3,0% | | LISTA CIVICA RICCI 9,7% | | POPOLO DELLE LIBERTÀ PDL 21,6% | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Stefano PASTORELLI | 254 | Antonio LUNGHI | 410 | Lanfranco LOLLINI | 77 | Patrizia BUINI | 163 | Moreno FORTINI | 475 |
| Federico CALZOLARI | 93 | Francesco MIGNANI | 283 | Filiberto FRANCHI | 73 | Luigi TARDIOLI | 112 | Lucio CANNELLI | 390 |
| Mario Simone CIPOLLA | 52 | Luigi MARINI | 201 | Michele BOCCALI | 27 | Emiliano ZIBETTI | 110 | Moreno MASSUCCI | 360 |
| Anastasio ROSCINI | 9 | Stefano APOSTOLICO | 193 | Mauro CHIAPPINI | 22 | Marco BACHELLA | 48 | Daniele MARTELLINI | 305 |
| David MIGLIACCI | 5 | Ivano BOCCHINI | 152 | Federico PULCINELLI | 18 | Roberto VENARUCCI | 40 | Leonardo PAOLETTI | 301 |
| Chiara TOMASSINI | 2 | Giuseppe CAPUTO | 125 | Fabio FALCINELLI | 14 | Cristina MUSSALDI | 38 | Franco BRUNOZZI | 297 |
| Maria Goretta MELONI | 1 | Marco PANTO' | 115 | Elio OTTAVIANI | 1 | Carlo DALLA COSTA | 33 | Rino FREDDII | 297 |
| Cristian LUPO | 0 | Serena MOROSI | 65 | Lando FRATTEGIANI | 1 | Luca VIARO | 32 | Walter ALMAVIVA | 177 |
| Gianni CIAMBERLANO | 0 | Filippo CARDINALI | 62 | Enrica TRIONFETTI | 0 | Luigi LEOPARDI | 28 | Francesco G. CAMA | 78 |
| Tullio DE SANTIS | 0 | Adriano TOFI | 61 | Sonia TORRE | 0 | Mirko GRASSELLINI | 27 | Mauro LILLOCCI | 71 |
| Maria Paola DONATI | 0 | Emanuele BERNACCHIA | 54 | Giulio GIUDUCCI | 0 | Angelo TAROO ONO | 21 | Marco CARLONI | 60 |
| Silvano PELAGRACCI | 0 | Francesco FIORELLI | 52 | Mario TORRE | 0 | Rita NARDECCHIA | 17 | Roberto BONAMENTE | 59 |
| Stefano POETA | 0 | Parise ARONNI | 52 | Ivan MANCINI | 0 | Alberto GRADANTE | 11 | Giorgia BRUNORI | 58 |
| Domenica VENANZI | 0 | Massimiliano COSTANTINI | 44 | Silvia BELLUCCI | 0 | Stefano IANDOLO | 5 | Monia BOCCALI ROVIGLIONI | 41 |
| Giancarlo VITALI | 0 | Sergio CACCIAVILLANI | 14 | Antonella FULCINITI | 0 | Carlo Fulvio MAIORCA | 3 | Pietro VALENZA | 32 |
| Laura ZACCARI | 0 | Emilio FALCONE | 14 | Stefano TREBBI | 0 | Mariangela GORDINI | 0 | Paolo GUARINO | 8 |

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### LA MAGGIORANZA

**IL POPOLO DELLA LIBERTÀ**
1. Daniele Martellini
2. Leonardo Paoletti
3. Franco Brunozzi
4. Rino Freddii
5. Walter Almaviva

**LISTA RICCI**
6. Patrizia Buini *(Presidente)*
7. Luigi Tardioli

**UNITI PER ASSISI**
8. Luigi Marini
9. Stefano Apostolico
10. Ivano Bocchini

### LA MINORANZA

**BUONGIORNO ASSISI**
1. Carlo Cianetti

**PARTITO DEMOCRATICO | SINISTRA INDIPENDENTE**
2. Claudia Maria Travicelli

**PARTITO DEMOCRATICO**
3. Simone Pettirossi

**LISTA BARTOLINI**
4. Giorgio Bartolini
5. Emidio Fioroni
6. Simonetta Maccabei

## LA GIUNTA COMUNALE

**CLAUDIO RICCI | SINDACO**
Gestione del Personale Turismo
Beni e Attività Culturali
PRG (Piano Operativo "del Sindaco")
Opere Pubbliche Strategiche
Relazioni Internazionali

**ANTONIO LUNGHI | VICE SINDACO**
Economia
Commercio
Gestione della Viabilità
Ambiente
Informatizzazione
Siti Religiosi
Supporto Operativo al Sindaco

**LUCIO CANNELLI**
Lavori Pubblici
Valorizzazione delle Frazioni

**MORENO FORTINI**
Urbanistica
Pianificazione del Territorio

**MORENO MASSUCCI**
Bilancio
Sociale

**FRANCESCO MIGNANI**
Pubblica Istruzione
Università
Sport
Associazioni e Attività Giovanili

LITOPRINT
passione per la stampa dal 1983
TIPOGRAFIA LITOGRAFIA STAMPA DIGITALE
Via dei Platani , 5/7 - 06083 Bastia Umbra (Perugia) - tel. 075 8003566 - fax 075 8014925 - amministrazione@litoprint.com

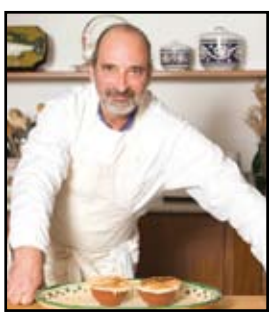
## L'EVENTO

# Buono come il pane... Valorizzazione di uno stile di vita

**"BUONO COME IL PANE" è una manifestazione di Confartigianato Bastia/Bettona - Assisi/Cannara giunta alla 4° edizione, realizzata con il patrocinio ed il contributo del comune di Assisi, Bastia Umbra e Bettona, che si pone come obiettivo la valorizzazione e la promozione delle risorse di un territorio, ricco di cultura, tradizioni, fertile in eccellenze.**

di Annalisa Tardioli

Dal 13 al 19 giugno vivremo una settimana densa di appuntamenti, per riscoprire il valore di un alimento fondamentale che da secoli accomuna la fantasia e le tradizioni di tutti i popoli, proponendo una riflessione pratica e concreta su un'alimentazione sana ed equilibrata.
Buono come il Pane cresce, edizione dopo edizione, sotto le cure e grazie alle intuizioni di un'associazione di categoria – Confartigianato – da sempre attenta alle esigenze dei suoi associati, vigile ai segnali di cambiamento del mercato, ai suggerimenti che provengono dal vivere quotidiano.
Due momenti importanti hanno dettato l'agenda del programma 2011: la Dieta Mediterranea riconosciuta patrimonio culturale immateriale e la celebrazione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia. In entrambi il pane gioca un ruolo da protagonista. Nella Dieta Mediterranea, si pone alla base di una corretta alimentazione costituendo le fondamenta della piramide delle frequenze di assunzione degli alimenti disegnata dall'Istituto Nazionale di Ricerca sugli Alimenti e sulla Nutrizione (INRAN). Infatti, il pane contribuisce come pochi altri alimenti a soddisfare il fabbisogno giornaliero di carboidrati e quindi di energia. Nel 150° anniversario il pane è stato eletto a simbolo dell'unità d'Italia, infatti in una indagine il 48% degli italiani lo ha definito il prodotto in grado di mettere d'accordo tutti davanti ad una tavola imbandita.
Per questo, accanto al tradizionale percorso di degustazione "Buono con il Pane", che colorerà ed animerà la piazza di Santa Maria degli Angeli domenica 19 offrendo ai visitatori abbinamenti gustosi e saporiti delle specialità locali, prenderanno forma due importanti momenti di confronto, due tavole rotonde e laboratori di idee per riflettere sulle prospettive di sviluppo della panificazione artigianale.



**"Pane ARTIGIANALE... Sì Grazie!** *Benessere, sviluppo e dieta mediterranea*"
Lunedì 13 giugno presso la Valle di Assisi di Santa Maria degli Angeli, in collaborazione con il prof. Galli dell'Università di Perugia, corso di Laurea in Scienza dell'Alimentazione e Nutrizione Umana, si parlerà del valore del pane, economico e nutrizionale, dei plus del pane artigianale verso quello industriale, dell'importanza delle materie prime e della collocazione del pane all'interno della dieta mediterranea.
Possiamo mangiare il pane all'interno di un'alimentazione sana ed equilibrata? Se mangio il pane ingrasso? C'è ancora spazio per il pane artigianale? Quale futuro aspetta ai nostri forni? Una recente indagine Istat sottolinea che c'è' ancora molto spazio di crescita per il pane tipico e tradizionale, soprattutto se associato alla riscoperta dei territori rurali e dei piccoli comuni. Basti pensare che 4 turisti italiani su 10 dichiarano di scegliere una meta turistica sulla base di ciò che offre dal punto di vista enogastronomico e per il 36% degli intervistati in ogni vacanza capita di acquistare il pane tipico locale. Come non dare ragione a questi turisti? Come pensare di fare a meno del pane appena sfornato e dei nostri fornai di fiducia?

**"Buono come il SENZA GLUTINE!** *Celiachia e prodotti artigianali: presente e futuro*"
Giovedì 16 giugno presso la Pinacoteca di Bettona, in collaborazione con AIC – Associazione Italiana Celiachia – si analizzeranno i confini e le opportunità di un mercato nuovo, che registra uno squilibrio tra domanda e offerta, quest'ultima in difetto. L'alimentazione "senza glutine" è un'esigenza per un numero crescente di persone, una scelta per altri, sta di fatto che è molto difficile trovare il pane fresco o prodotti freschi certificati, ancor più è difficile trovare strutture ricettive informate e pronte ad accogliere le richieste del consumatore. Quali sono i numeri? Quali le opportunità e quali le difficoltà? È un mercato da esplorare o da ignorare? Il prodotto senza glutine è buono solo per i celiaci, oppure? Martedì 14 giugno Buono come il Pane incontra la Sagra della Porchetta di Costano, una serata in cui eccellenze diverse, il pane artigianale e la porchetta, si uniscono per comunicare un ab-

# Il team Confartigianato Imprese Bastia/Bettona - Assisi/Cannara

*FOTO SOPRA - Roberto Mazzoli - Giorgio Buini - Roberto Passerini - Massimo Spadini - Paola Mela - Fabiola Mela - Mauro Fischi - Loredana Gagliardoni - Michela Varani -Fabio Cavalierini - Fabrizio Boccali - Graziano Decimi - Massimo Fantozzi - Daniela Venditti - Elisa Scacciatelli*

binamento unico e gustoso. La storia del pane da un lato ed il museo storico della porchetta dall'altro parleranno agli ospiti presenti, amici e rappresentanti di Confartigianato.
L'appuntamento per tutti rimane domenica 19... in collaborazione con il prof. Giovanni Zavarella con la prima edizione dell'Estemporanea di pittura in Piazza Garibaldi e ... con il profumo di pane caldo.
Ospite della manifestazione ANDY LUOTTO... attore, conduttore e CUOCO. Una riflessione di chiusura... ma il riconoscimento UNESCO non spetterebbe di diritto al PANE? Cosa meglio del pane rappresenta il patrimonio culturale immateriale dell'umanità?

**DIRETTIVO E DELEGATI COMUNALI DI ASSISI /CANNARA**

**Presidente: Giorgio Buini**
**Presidente Onorario: Giunio Bianconi**
**Membri: Spartaco Rossi, Enrico Montagnoli, Mauro Fischi, Sandro Cerasa, Stefano Pucciarini, Luca Gaspardi, Roberto Mazzoli, Fabio Cavalierini, Max Bernacchia, Paolo Bucaioni, Sonia Bulsei, Massimo Spadini**

**DIRETTIVO E DELEGATI COMUNALIDI BASTIA UMBRA/BETTONA**

**Presidente: Paola Mela**
**Membri:**
**Roberto Passerini, Fabiola Mela, Massimo Fantozzi, Graziano Decimi, Fabrizio Ferracci, Michela Varani, Massimo Ridolfi, Eugenio Masciolini, Sabrina Antonelli**

VUEMME TRASPORTI
Via degli olmi
06083 Bastia umbra (pg)
Tel 075/8011242 - 8011478
Fax 075/8011243
vuemmetrasporti@libero.it

## SANTI, SANTINI E SATANASSI

di CLAUDIO FERRATA

Ognuno porta dentro di sé il seme della santità. Che germogli o meno dipende poi dalle circostanze e dall'input che ne scaturisce. Francesco d'Assisi, tanto per capirci, non sarebbe diventato il santo da tutti conosciuto senza quel percorso di sofferenza – il carcere prima, la malattia dopo – che dalla "jeunesse dorée" lo spinse verso una dimensione di cristianità unica nel suo spessore. Detto ciò, sembrerà eresia un qualsiasi accostamento tra il modello di santità proposto dal francescanesimo e le propagande più o meno consapevolmente abbozzate durante le comunali di Assisi. Eresia o no, certo è che mai, in periodo di votazioni, avevo assistito al lancio di tanti proclami evangelici e alla comparsa di tanti cherubini nei manifesti elettorali. Segno - ho pensato guardandoli – di una generale, insperabile, quindi miracolosa redenzione delle coscienze partitiche; segno che, vivaddio, si è alla buon'ora riscoperto il valore di una politica funzionale alla "polis" e non al "dominus", alla "res publica" e non al "negotium privatum". Impossibile pensarla diversamente dinanzi a un apparato divulgativo celestiale non solo nei toni ma nelle tinte, visto che di celeste pintati erano i manifesti, i volantini, le vele e i comunemente definiti "santini", in sostanza gli strumenti che in campagna elettorale fungono da richiamo per incerti e disinteressati. Bocche sorridenti, tranquillizzanti sguardi, paradisiaci colli, cieli tersi, confortanti simboli di preghiera, conciliazione, uguaglianza, si miscelavano a carezzevoli musiche di sottofondo, nonché a slogan garanti un roseo futuro incentrato su giustizia, solidarietà, lavoro, famiglia (ne faceva eccezione uno che, evidentemente concepito da menti negate per la comunicazione, sembrava invitare a un'orgiastica ammucchiata). Si auspicavano persino cammini di fede e di speranza sulla falsariga dei pellegrinaggi e, come nei pellegrinaggi, culminanti – presumo - con la remissione dei peccati, mi riferisco ai peccati di corruzione, clientelismo, peculato, destinati più degli altri a macchiare le virtù di un governante. Sono rimasto così affascinato da questi inviti catartici rivolti da destra, sinistra e centro, nonché da vari angoli, nicchie e pertugi di destra, sinistra e centro, che quando mi è stata proposta una candidatura a consigliere nella lista più vicina alle mie simpatie politiche, non ho potuto fare a meno di accettarla, voglioso com'ero di seguire anch'io un'usta di santità. A meno che – mi sono detto dopo – non mi sia aggregato al solito corteo di figuranti che, appena incassato l'obolo, si tolgono la maschera da santi per indossarne una da satanassi. Se così è, l'inferno mi inghiotta per aver partecipato al sabba.

### Vita scolastica d'altri tempi a Petrignano d'Assisi

# "La madre vergognosamente porsegli la scala..."

di FRANCESCO SANTUCCI

*Una volta!* Quest'espressione ricorre spesso sulle labbra di chi, insoddisfatto del tempo presente, si consola col credere che nel passato le cose andassero meglio. Ciò vale anche per il mondo della scuola, dove i *laudatores temporis acti* non mancano davvero e c'è chi è pronto a giurare che una volta serietà, impegno e rispetto erano caratteristiche costanti e comuni a maestri e allievi.

Le note che seguono dimostreranno l'esatto contrario soprattutto sul fronte del comportamento degli alunni.

Il 3 ottobre 1853 *Giuseppe Giannini*, "pubblico maestro" della scuola di Petrignano di Assisi, nel mensile "Specchio delle mancanze delli Scolari" puntualmente registrava le assenze dei 19 alunni della sua pluriclasse ( 6 in I, 6 in II e 7 in III elementare, quasi tutti pluriripetenti ) nell'arco di un anno scolastico (esattamente dal 5 novembre 1852 al 3 ottobre 1853).

Di 403 "Scuole" (cioè lezioni, che si tenevano sia al mattino che nel pomeriggio), uno scolaro di I classe, *Genesio Graziani*, ne aveva "saltate" ben 319. Con oltre duecento "mancanze" o assenze si segnalavano anche *Biagio Siena* e *Domenico Nasini* (della II) e *Mariano Nasini* (della III).

Assai poco lusinghiero, pur se con qualche eccezione, risulta anche il quadro concernente le "Osservazioni sulla condotta", meticolosamente annotate dal maestro. Leggiamone alcune:

*Genesio Graziani*: "... tanto nel mese di Novembre 1852 (dopo il quale fu espulso dalla Scuola d'ordine de' Superiori) quanto dalli 19 agosto 1853 (in cui fu riammesso alla Scuola) fino al 21 Settembre, ha tralasciato affatto Grammatica, Aritmetica e quasi anche la Dottrina, della quale pochissime lezioni ha imparate, per quanto il maestro lo abbia esortato ad applicarsi.

E' stato irrequieto e insubordinato, come lo era prima. Durante il tempo di sua privazione di Scuola, non ha fatto che lacerare la convenienza del Maestro, contro del quale scrisse la lettera impertinente del 15 Marzo, riconosciuta poi da lui stesso e confermata in presenza degli altri Scolari, come asseverò di essere stato proibito da suo padre, sotto pena di morte, di adempiere agli atti di sommissione prescritti dalle Superiorità allorquando nel Gennaio del corrente anno aveagli accordata la grazia di ritornare a Scuola.

Quantunque nella Scuola siagli stato ingiunto di star senza cappello, bene spesso se lo rimette. Più gli viene ingiunto il silenzio, e più fa chiasso. Gli viene comandato di applicarsi, ed egli per lo più vuole stare fuori del posto, andando da un tavolino all'altro con diverse scuse. Quando egli ed anche gli altri del paese escono dalla Scuola, fanno il maggior chiasso possibile maltrattandosi e percuotendosi con le tasche dei libri. Non giovano le ammonizioni del Maestro e molto meno giova di farli partire separatamente dalla Scuola, mentre si aspettano per strada l'un l'altro".

*Giovanni Costanzi*: ... espulso dalla Scuola d'ordine Superiore per tutto il mese di Dicembre, e quindi ritornato lì 8 Gennaio 1853 per grazia di riammissione.

Insubordinato, serve di distrazione agli altri. Spesso viene a Scuola tardi, ed anche a mezza Scuola; quindi pretende di esser disbrigato subito, e di ritornare prima del finir della Scuola: e perché tutto ciò non può essergli permesso, strilla, o ride, o si contorce, o batte con rabbia i libri nel tavolino, o li getta via, o si sdraia sopra il tavolino, o finge di dormire, o di aver dolori di corpo.

Presume di tenersi sempre il cappello in Scuola, rimettendoselo ad ogni momento, benché gli venga ingiunto ripetutamente di star senza. Il giuoco e lo spasso è la sua applicazione in luogo dello studio. Alcune volte ha ricusato anche di leggere. Non ha mai voluto provvedersi di Grammatica e Aritmetica, benché esortato".

*Luigi Batori*: "... insubordinato, e sempre arrogante. Anch'esso ha imitato l'uso degli altri suddetti in tenersi il cappello in Scuola. Invitato nelle feste del S. Natale del 1852 e nel primo giorno dell'anno 1853 dalli suddetti *Genesio Graziani* e *Giovanni Costanzi* al giuoco, come in tante altre feste, sono venuti in litigio fra loro parlando nel modo più osceno. Dalle dicontro sue negligenze potrà conoscersi se egli possa apprendere, o no".

*Gesualdo Graziani*: "Ha fatto delle stranezze quando è venuto a Scuola ubbriaco *(sic)*; ed altre volte ha fatto resistenza di andare in ginocchio per penitenza di qualche insolenza".

*Pietro Migliosi*: "E' alquanto dispettoso con gli altri compagni e spesso vorrebbe uscire dal posto senza motivo, o strappa a minuzzoli le carte, insudiciando il pavimento; e nell'estate non farebbe che dormire al tavolino. Li 19 Settembre fece credere agli altri giovani del paese che il Maestro era partito dal paese e che aveva sospeso la Scuola, alla quale perciò pochi vennero".

*Francesco Rufinelli*: "Ha tralasciato molte delle dicontro Scuole a causa di malattia. Sul resto è all'incirca come il suddetto *Migliosi*".

*Cesare Migliosi*: "Disobbediente, e peggiore di suo fratello nominato al n. 11" (cioè Pietro).

Passavano gli anni, ma le cose non andavano meglio.

Il 18 Maggio 1868 il maestro Mocavini, sempre di Petrignano, così scriveva al "Signor Delegato Comunale" sul conto di un alunno che gli faceva mettere i proverbiali capelli bianchi: "Signor Delegato Comunale. *Cicogna Mosè*, alunno di questa Scuola Elementare Maschile, del fu Giuseppe, per non aver soddisfatto i compiti scolastici, fu per punizione rinchiuso alcun tempo fa nella scuola, e la madre di lui, vergognosamente, porsegli la scala per uscirne. Fu un tal fatto da me passato con una semplice ammonizione, finché martedì scorso, 12 Maggio, dopo inutili eccitamenti allo studio, e minacce di punirlo, meritò lo stesso gastigo, dal quale fu parimenti salvo per opera della madre, che abusò della chiave della scuola da me affidatale, per provvederlo di cibo. Non trovando il Cicogna nella scuola al mio ingresso, mi portai da lui per ricondurvelo; ma inutili furono le parole che a ciò fare adoperai, poiché valevole scudo gli era la commiserazione de' suoi. Ho escluso pertanto il Cicogna dalla scuola, come esige la disciplina scolastica, a scanso di nuovi e simili avvenimenti, salva però la sua mediazione. Tanto ho creduto mio dovere rapportarle...".

C'è da sperare che il Delegato Comunale non abbia interposto alcuna mediazione: per la tenuta del fegato del povero maestro Mocavini...

RISTORANTE - PIZZERIA
Hotel Bellavista
Viale Patrono d'Italia, 100 e 94
06081 Assisi (Perugia) Italy
Tel. e Fax:
+39 075/841636 - 8042492
Email: info@assisibellavista.it
www.assisibellavista.it

BAR PASTICCERIA PANETTERIA
BARBAROSSA EGIDIO
I PORTALI
Via D'Annunzio - S.Maria degli Angeli

ONE INVESTIGAZIONI SRL
Via Roma n. 103 - 06083 Bastia Umbra (PG)
www.oneinvestigazioni.it - info@oneinvestigazioni.it
tel/fax 075/80.12.586 cell. 340-15.29.699
INVESTIGAZIONI PER:
• INFEDELTA' CONIUGALI
• DETERMINAZIONE CONDIZIONI ASSEGNO MANTENIMENTO
• OSSERVAZIONE COMPORTAMENTO GIOVANILE (DROGA-AMICIZIE-ECC..)
• CONCORRENZA SLEALE
• RICERCA DEBITORI, EREDI E TESTIMONI
ANTITACCHEGGIO
SERVIZI INTEGRATI (DISCOTECHE-FESTE-CONCERTI-HOSTESS)

OVS kids

# Aperto
## Domenica 12 Giugno

# OVS Kids

*Via dei Mugnai 1/A*
**Santa Maria degli Angeli**
**Assisi**

*OVS industry sostiene* **Save the Children**

Comune di Bastia

terrenostre | 18 numero 4 - GIUGNO 2011

## 6° CONCORSO NAZIONALE CORALE VOCI BIANCHE A MALCESINE SUL G

**Sabato 22 maggio 2011 il Coro Aurora di Voci Bianche di Bastia Umbra vince ben 7 p**

# "CHAPEAU" AL CORO AURORA

dal nostro INVIATO SPECIALE

UN CONCORSO ORGANIZZATO ALLA PERFEZIONE PER FAVORIRE MOMENTI DI CRESCITA E INCONTRO TRA OLTRE 600 BAMBINI E RAGAZZI PROVENIENTI DA TUTTE LE REGIONI D'ITALIA. È stato un vero e proprio trionfo, ma partiamo dall'inizio, quando di solito nella redazione del nostro giornale si prepara il menabò, il momento in cui si decidono le notizie e gli argomenti. Ma quanto è strano il destino... abbiamo deciso di proprio nel momento di maggior fulgore. Ci viene il pensiero che il tutto non sia una semplice casualità, ma un qualcosa unisca in un percorso comune. Quando la sera del 21 maggio ci ha telefonato il nostro inviato speciale per comunicarci Aurora è stato per noi di Terrenostre una grande soddisfazione e un piacere apprendere che aveva vinto tanti titoli.

"*E chissà che un sogno possa diventare realtà...*". Con queste parole la maestra Stefania Piccardi apportava gli ultimi consigli ai giovanissimi del Coro Aurora prima della partenza da Bastia Umbra per Malcesine (VR). Parole che iniettavano coraggio e speranza, ma che indicavano anche il giusto approccio al Concorso Nazionale più importante e prestigioso d' Italia. Un sogno in cui qualcuno però dal profondo del cuore credeva potesse avverarsi.
"*Ragazzi, per me avete già vinto tutti i premi in palio* - continuava la maestra - *grazie al vostro impegno, costanza, studio, sacrificio e dedizione! La nostra più grande vittoria sarà quella di donarci agli altri cantando e facendo "vivere" la musica attraverso le nostre voci e le nostre sensazioni*".
L'obiettivo non era vincere, ma "far musica". Nessuno presagiva che il 21 maggio sarebbe diventata una data da ricordare, storica. Le esibizioni erano talmente surreali e coinvolgenti che gli stessi interpreti esprimevano emotività con lacrime in un'atmosfera eterea, spirituale che abbracciava il pubblico presente.
Al termine della prova di concorso sacro sui visi umidi del numeroso pubblico si leggeva il massimo della commozione, quando nella splendida Chiesa di Santo Stefano riecheggiava nel silenzio, lo strazio del dolore di Maria ai piedi della croce. Prova concreta che il messaggio del brano aveva toccato profondamente le corde dell'anima.
Che spettacolo! I coristi assumevano con precisione ed eleganza, posizioni ed atteggiamenti diversi, interpretando adeguatamente il carattere di ogni brano proposto: gioia, solennità, umiltà, festa, riflessione, dolore, pietà, sogno, scherzo, danza. Sin dal respiro e in simbiosi col pianoforte magistralmente suonato dalla Prof.ssa Cristina Capano, i ragazzi intrecciavano le proprie voci in perfetta armonia. Ogni suono, ogni nota nasceva da gesti, mani, occhi, espressioni della maestra Stefania Piccardi.
Un percorso costruito in anni di studio coadiuvato da professionisti che hanno dedicato la propria vita alla musica con amore e generosità. In primis, Mayke Suurmond, curatrice della vocalità, ottima interprete e sensibile compositrice, ha regalato al Coro Aurora la sua pluriennale, poliedrica sapiente esperienza, così come il pittore Sakumat per Madurer.
Tanti altri compositori e musicisti di grande levatura tra cui Andrea Basevi, Piero Caraba, Franco Radicchia, Cristina Ganzerla, Michael Kibblewhite, hanno colorato d'immagini ogni emozione delle musiche interpretate, rievocando il passato, fissando il presente e costruendo il futuro nel pensiero di ogni cantore.
Ciò ha permesso a questi bambini, alcuni ormai ragazzi, di età compresa tra gli 8 e i 15 anni di formarsi in amicizia, nel rispetto reciproco, di crescere nella musica e nella persona.

**UNA MAMMA:** "Tutto è cominciato con tranquillità e ottimismo, consapevoli che la competizione non sarebbe stata facile! E poi….la magia! I ragazzi del Coro Aurora

CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA
BASTIA UMBRA
Piazza Togliatti, 12 Tel. 075/8011336 Fax 075/8004882
Mail: ascom.bastia@confcommercio.pg.it

BAR BIANCHI
Oltre mezzo secolo di caffè

effelle
ANTINCENDIO
Estintori
Porte REI
D.P.I.
BASTIA UMBRA
339 8436291
338 8208185

Foto di
Giulio De Giovanni

Foto di Fausto Ercolanelli

# GARDA (VR)

## premi su 13

Foto di Fausto Ercolanelli

dedicare una doppia pagina al Coro Aurora di etereo che ci la vittoria del Coro

sono entrati in Chiesa, timorosi ed impauriti. Con un frullìo di ali di farfalle nello stomaco hanno preso coraggio e cominciato a cantare e per noi che li ascoltavamo è stato un susseguirsi di emozioni tra il riso e il pianto. La successione delle melodie che magicamente prendevano vita, arrivavano al cuore. Quando la giuria li ha premiati, come più non si poteva, anche noi genitori abbiamo preso il volo con loro e siamo arrivati in cielo, più su delle aquile dove si sentono cantare gli angeli".

Foto di
Giulio De Giovanni

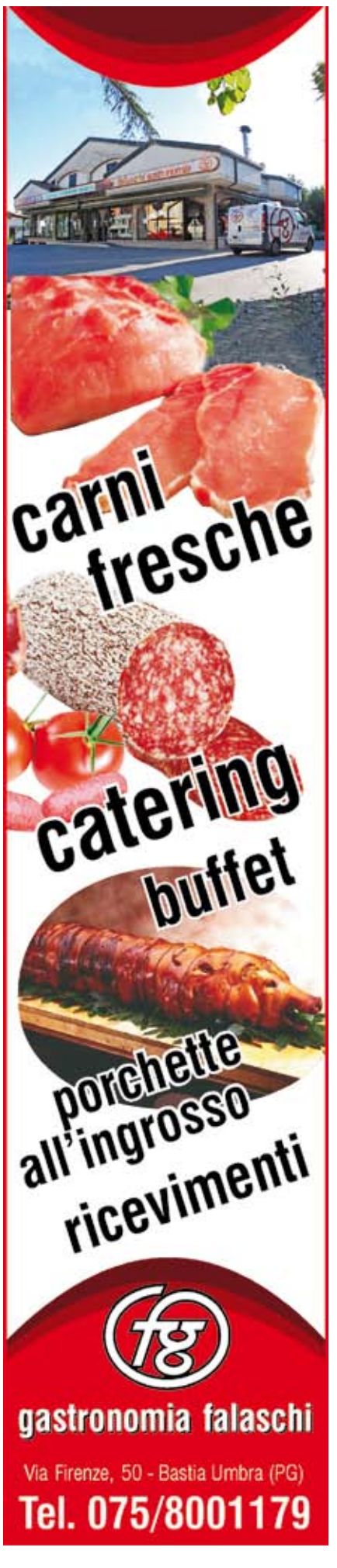
### I NUMERI DELLA VITTORIA

**1.** Categoria Repertorio Profano - 1° posto;
**2.** Categoria Repertorio Sacro - 1° posto;
**3.** Coro con il punteggio più alto;
**4.** Migliore esecuzione di un brano tratto dalla raccolta "Giro giro canto 1,2,3";
**5.** Migliore repertorio proposto Categoria Profano;
**6.** Migliore direttore Stefania Piccardi;
**7.** Migliore Coro per particolari movimenti scenici e coreografie.

Foto di
Giulio De Giovanni

**UNA CORISTA DI 11 ANNI:** "*Quando sei lì ti batte forte forte il cuore, sei agitatissima! Incroci le dita e speri che dicano: - Vince il Coro Aurora!!! E' successo davvero: piangevamo, urlavamo e ci abbracciavamo! E' stata un'emozione fortissima che non scorderò mai. Già al primo premio, mi bastava così, poi è venuto il secondo, terzo, quarto, quinto, sesto e settimo! Lì ho capito che non si deve mai rinunciare alle cose che ami fare*".

**UNA CORISTA DI 15 ANNI:** "*Soltanto partire per quattro giorni con il Coro Aurora per andare a fare un Concorso sul Lago di Garda è stata un'esperienza straordinaria. Prima di entrare in Chiesa avevo il cuore che batteva talmente forte che non riuscivo a parlare. La paura di non riuscire a dare il meglio di me, dopo mesi e mesi di tanto impegno mi preoccupava molto. Avevo la tremarella su tutto il corpo e le mani chiuse a pugno per darmi forza. Poi ho iniziato a cantare ed è sparita tutta la tensione! Vedere i nostri genitori commossi è stata la cosa più bella che poteva capitare, oltre al fatto della stupenda vittoria! Durante il viaggio di ritorno avrei desiderato con tutta me stessa di ripartire, non solo per vincere, ma per stare insieme ai miei compagni e soprattutto per cantare. Vorrei davvero che il tempo potesse tornare indietro, per rivivere queste emozioni difficili da descrivere, per me semplicemente uniche!*".



# ANDREA RANOCCHIA
## Testimonial di "AnimiAmo i Valori"

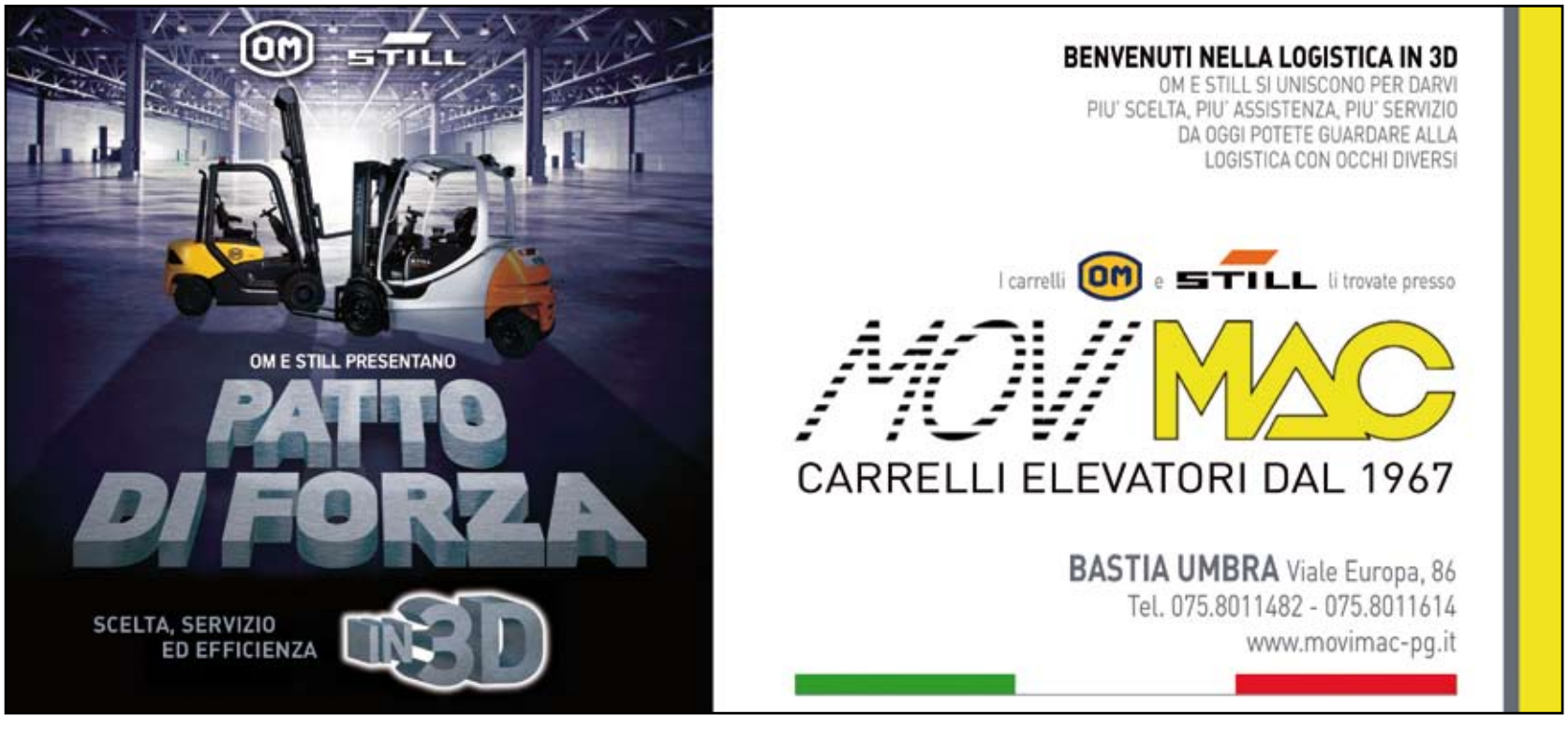
**La piazza di Bastia si è animata di una moltitudine di colori per festeggiare la conclusione dell'anno scolastico 2010-2011, con 1500 studenti che hanno alzato trionfalmente le bandiere della pace e dell'Italia sulla facciata della chiesa di San Michele Arcangelo**

di Sara Stangoni

È stata un'emozione incredibile quando un esercito di pace ha invaso piazza Mazzini per la festa conclusiva dell'anno scolastico 2010/2011. Nella mattina di giovedì 9 giugno circa 1500 studenti di Bastia, uniti in un unico progetto che li ha visti coinvolti per l'intero anno scolastico, hanno confidato alla città intera un grande desiderio: quello di amare e praticare i grandi valori della vita quali la pace, la giustizia, la libertà, il rispetto, la responsabilità. Una mattina speciale, dove bambini e giovani sono diventati nella piazza i protagonisti della città. Tutti, dalla scuola materna alla secondaria di 2° grado, sono entrati trionfanti in piazza dalle quattro porte della città, innalzando i colori della pace e del tricolore sulla facciata della chiesa di San Michele Arcangelo.
La compagnia Piccolo Nuovo Teatro, con i suoi acrobati sui trampoli ha chiuso l'evento al lancio di coriandoli colorati. A gran voce è stato acclamato l'arrivo del testimonial dell'evento, il difensore dell'Inter Andrea Ranocchia di Bastia Umbra.

**Sul palco:** il vicesindaco Rosella Aristei, il sindaco Stefano Ansideri, Andrea Ranocchia e la speaker della manifestazione

L'intero progetto, a cura della Direzione Didattica, è stato guidato con devozione e passione dall'insegnante Marisa Vannoni.
L'Amministrazione Comunale ha sostenuto la manifestazione rappresentando il tratto d'unione tra tutti gli istituti coinvolti, considerando il progetto un'importante dimostrazione dell'impegno delle scuole nel settore della "cittadinanza attiva", vissuta fin dalla tenera età. Un momento commovente, quello del 9 giugno 2011, un gesto significativo nel percorso educativo della nuova generazione bastiola. Un giorno che siamo certi resterà nella storia della città di Bastia.



## INTERVISTA A ANDREA RANOCCHIA

### Difensore dell'Inter e della Nazionale Italiana

# "CONDIVIDO TUTTI I VALORI DEGLI STUDENTI DI BASTIA"

**• Chi ti ha voluto veramente all'Inter? -** Un giorno mi ha chiamato personalmente il presidente Moratti dicendomi: "*Mi piaci. Vuoi venire a giocare nell'Inter?*". Gli ho risposto subito di sì!

• I dirigenti dello Sporting Club, squadra di nascita del campione bastiolo hanno consegnato, nella sede di Terrenostre, il Gagliardetto della Società

FAP FOTO

di FRANCESCO BRUFANI

**Un evento che ha coinvolto più di 1.500 bambini e ragazzi delle scuole di Bastia Umbra. Quali valori ti senti di condividere con loro?** - Gli stessi che sono stati portati in piazza dagli studenti di Bastia: Rispetto, Pace, Giustizia, Amicizia, Responsabilità, Amore ecc. Sono fondamentali a livello umano e li condivido ampiamente.

**Che cosa pensi che ti abbia veramente insegnato la scuola?** - Disciplina, rispetto e sacrificio. Sono questi i valori fondamentali che ho appreso.

**Com'eri quando andavi a scuola elementare? Quale insegnante ti ricordi maggiormente e perchè?** - Non ero tanto bravo, per la verità a scuola, ma mi impegnavo molto e alla fine riuscivo ad andare bene. Mi ricordo maggiormente la maestra Franca di matematica, che mi redarguiva sempre, ma sapevo che lo faceva per il mio bene.

**Poi sei andato alla scuola media. C'è qualche compagno di classe, di banco che ti fa piacere salutare?** - Ero sempre vicino a Giuseppe Lorè e Luca Grigi che saluto volentieri.

**Raccontaci un fatto curioso che ti è rimasto nella memoria** - Ricordo che mi dicevano tutti, studia, studia che con il calcio non vai avanti, invece per fortuna sono andato avanti e adesso eccomi qua.

**A che età hai cominciato a tirare calci?** - Avevo 5 anni circa quando un mio compagno di scuola mi disse di andare il pomeriggio a giocare a calcio nel campetto vicino.

**Poi sei andato ad una scuola Calcio. Quale? Te la ricordi?** - Ho iniziato con lo Sporting Club di Bastia. Poi siccome a Bastia c'erano due società sportive che si sono fuse ho continuato con il Bastia S.G. poi ancora Perugia, Arezzo, Bari, Genoa e Internazionale.

**Chi ti ha accompagnato il primo giorno alla scuola calcio?** - I miei genitori.

**Ti ricorda qualcosa questa foto? C'è scritto che ci sei anche tu, ma non sappiamo riconoscerti. Puoi indicarci quale sei?** - Sono questo qui (*ndr. il bambino cerchiato in rosso*). È bello rivedermi. Grazie per avermela portata. Questa è stata la mia prima squadra da bambino. Tanti di loro ancora li frequento, sono amici veri. Lì mi divertivo tanto e non avevo pensieri.

**Se ti dico Palio de San Michele, che cosa ti viene in mente? -** Sono tanti anni che son fuori città e non vivo più il Palio in prima persona. Però ogni volta che torno respiro un'atmosfera straordinaria di fratellanza e di coivolgimento.

**Sei rimasto in contatto con i tuoi amici di Bastia?** - Sì. Li sento tutti i giorni e li frequento sempre quando torno a Bastia. Tante volte sono loro che vengono a trovarmi a Milano.

**Da Bastia alla Scala del Calcio: un salto da sogno. Qual è stato il momento più importante della tua escalation?** - Sono state tante le tappe che ho fatto, ma è difficile stabilire quale sia stato il momento più importante. Forse a Perugia, quando un giorno il mio allenatore da attaccante mi spostò a fare il difensore centrale. Se non succedeva questo forse non sarei arrivato mai dove sono adesso.

**Poi alla fine sei arrivato a Milano. Chi ti ha voluto veramente all'Inter?** - Un giorno mi ha chiamato personalmente il presidente Moratti dicendomi: "*Mi piaci. Vuoi venire a giocare nell'Inter?*" Gli ho risposto subito di sì. È una persona bravissima che ama il calcio e l'Inter. Sta sempre vicino alla squadra e merita tanto successo.

**Chi ti ha maggiormente impressionato come giocatore nell'inter?** - Tutti sono a livelli straordinari. Il capitano Zanetti è la persona che più mi ha colpito per la sua umiltà, senso del sacrificio e attaccamento alla maglia.

**Quali sono stati gli attaccanti più forte che hai incontrato sinora?** - Dico Milito ed Etò. Quando ci ho giocato contro erano inarrestabili.

**C'è un giocatore a cui ti ispiri?** - Nesta: perchè è un professionista esemplare. Un difensore fortissimo che ha i giusti atteggiamenti nel nostro sport. È un esempio da seguire.

**Per quale squadra tifavi da bambino?** - Il Perugia. Ho fatto persino il raccattapalle a Materazzi. Adesso porto l'Inter.

**Un saluto a tutti i lettori di Terrenostre.** Ciao a tutti. Leggo sempre la rivista nel vostro portale www.terrenostre.info poi quando torno a casa mi diverto a sfogliarla dal vero.

## I PRESIDENTI DELLA PRO LOCO DI BASTIA UMBRA DAL 1961 AL 2011

**1.** Franchi Manlio (1961-1965) **2.** Stangoni Gabriele (1970) reggente**3.** Morabito Antonio (1970) **4.** Quacquarini Roberto (1971) **5.** Caproni Giovanni (1972) **6.** Quacquarini Roberto (1973) **7.** Mantovani Massimo (1974-1975) **8.** Ansideri Stefano (1976-1977) **9.** Mantovani Massimo (1978-1981) **10.** Rossetti Bruno (1982) **11.** Mantovani Massimo (1983-1985) **12.** Stangoni Raniero (1985-1987) **13.** Bizzarri Moreno (1988) **14.** Stangoni Odoardo (1989-1990) **15.** Lombardi Graziano (1991–1994) **16.** Vetturini Edda (1994-1995) **17.** Stangoni Raniero (1996–2003) **18.** Brunelli Daniela (2005 in carica

# LA PRO LOCO SPEGNE 50 CANDELINE

**Un importante traguardo, degno di essere festeggiato: l'associazione Pro Loco di Bastia Umbra compie 50 anni. Dal 27 giugno al 3 luglio in programma una serie di manifestazioni.**

di SARA STANGONI

***Da sinistra:*** Luciano Gnavolini, Daniela Brunelli, Riccardo Giubilei, Ester Casagrande Proietti, Stefano Ansideri e Massimo Mantovani

Ne ha fatta di strada e tanto ha ideato e compiuto nel suo percorso per la promozione del territorio e il rafforzamento del senso di identità e di aggregazione sociale. Grandi festeggiamenti animeranno Bastia Umbra per il cinquantesimo compleanno della Pro loco. Il programma si aprirà nel pomeriggio di mercoledì 29 giugno con l'inaugurazione della mostra fotografica di scatti provenienti dall'archivio della Pro Loco, allestita presso la sala espositiva della chiesa di Santa Croce. **La mostra sarà visitabile fino al 3 luglio.** In contemporanea sarà inaugurato anche lo spostamento dell'archivio della Pro loco nel piccolo locale della palazzina in Piazza Mazzini, accanto alla Chiesa di San Michele Arcangelo, messo a disposizione gratuitamente dall'Amministrazione comunale. L'archivio sarà così fruibile da tutti i cittadini per consultare foto e documenti.

Denso di incontri si preannuncia il lungo weekend dal 1 al 3 luglio. Una speciale cena di gala allieterà la serata di **venerdì 1 luglio**, con aperitivi e cena all'aperto a partire dalle ore 20.30 presso il Relais Madonna di Campagna, rivolta a soci, dirigenti che si sono avvicendati, nonché gli eredi dei fondatori, simpatizzanti, ospiti autorevoli, autorità locali e sponsor. Buona musica allieterà la serata, animata dal noto presentatore Raffaello Zanieri. Saranno inoltre effettuate le premiazioni e la consegna dei vari riconoscimenti a consiglieri e presidenti ed omaggi a tutte le autorità che interverranno. **Sabato 2 luglio** piazza Mazzini e le vie del centro storico ospiteranno l'estemporanea di pittura dell'associazione Amici dell'Arte, dal tema "Bastia nella storia". Le opere realizzate saranno esposte fino a sera, con asta in piazza. Porchetta e vino sarà offerta nel pomeriggio a tutti i presenti. Alle ore 21.30 la piazza cambierà volto e si animerà con il concerto dei Beatbox, cover band dei Beatles, una performance che farà rivivere energia e fascino del mitico quartetto di Liverpool e l'atmosfera degli anni '70.

Per completare i festeggiamenti e lasciare alla memoria storica questo evento, arriva una pubblicazione cartacea contenente foto e documenti dei 50 anni dell'associazione, a testimonianza del lavoro svolto nel territorio. Immancabile una lotteria celebrativa del cinquantesimo anniversario della fondazione, con ricchi premi in palio. L'estrazione sarà il 29 luglio.

La Pro loco svolge in modo continuativo una rilevante attività in diversi settori della vita sociale e culturale di Bastia, in particolare l'organizzazione del Premio letterario "Insula Romana", apprezzato a livello nazionale. Molte le iniziative ideate ogni anno per la conoscenza e la conservazione delle tradizioni popolari, senza dimenticare viaggi e progetti d'integrazione giovanile. Un compleanno di tutto rispetto, quello del 2011, che fa ben sperare nel futuro dell'associazione e in quanto ancora saprà realizzare per la città di Bastia. I migliori auguri dalla redazione di Terrenostre!

***Cocomerata dell'Assunta (16 agosto 1999):*** Odoardo Stangoni, Lamberto Rossi, Mino Cicognola, Daniela Brunelli, Arcangelo Bellini, Ezio Degli Esposti e Armando Susta

### *NOZZE D'ORO PER OTTAVIO RIDOLFI E GIUSEPPINA LAZZARI*

Ottavio Ridolfi e Giuseppina Lazzari il 3 giugno 2011 hanno festeggiato i loro 50 anni di matrimonio. AUGURI infiniti dalle figlie Annamaria e Clarissa con i rispettivi coniugi Francesco e Giorgio, i nipoti Sara, Filippo, Giulia.

EDILI
TECNOLOGIE PER L'EDILIZIA
www.edilisrl.com | info@edilisrl.com
EDILI S.R.L.
Via dei Vetturali, 16
06081 Assisi, Zona Ind.le
Santa Maria degli Angeli
PG. Italia
T +39 075 8044537
F +39 075 8049120

In collaborazione con
BARTOLINI
TERMOIDRAULICA
www.termoidraulicabartolini.it

## RECUPERO AREE INDUSTRIALI DISMESSE
## TABACCHIFICIO GIONTELLA

# EX DELTAFINA E MODERNITA'

**• LE DIMENSIONI E LE FORME DI RECUPERO DEL PIANO EVIDENZIANO LA SALVAGUARDIA STORICA DEL NUCLEO CENTRALE IN RELAZIONE A SERVIZI, VERDE, PARCHEGGI E BENESSERE**
**• L'INSEDIAMENTO DELLA MEGA STRUTTURA SANITARIA "PALAZZO DELLA SALUTE", IL SUPER STORE CONAD E UNA NUOVA VIABILITÀ COLLOCANO IL SIGNIFICATO URBANO DELL'AREA NELLA MODERNITÀ**

Era il 1936 quando il cavaliere Francesco Giontella, allora sindaco di Bastia Umbra, dette il via ai lavori per la costruzione dello Stabilimento Lavorazione Tabacchi Giontella, sito in via Roma. Il 1939 fu l'anno dell'inaugurazione e segnò la svolta economica della città. Un complesso aziendale all'avanguardia, dotato già dagli anni '50 di aria condizionata, filodiffusione, docce calde, infermieria con sala per schermografia al torace, refettorio, asilo nido per le lavoranti, biblioteca e sala proiezioni film. Il tabacchificio presentava e conserva tuttora, dopo il restyling, preziosi mosaici e stucchi simulanti marmi. Nel 1960 si contavano più di 1.200 maestranze quando la popolazione di Bastia era in tutto di 9mila abitanti. Poiché larga parte del personale era composto da donne, lo stabilimento contribuì all'emancipazione femminile e ad avere spesso due stipendi in famiglia.

Vari motivi portano l'azienda Giontella al declino, ragione per cui nel 1961 viene venduta la maggioranza delle azioni alla società olandese Maathasciapi. Nel 1964 subentra l'americana Universal che successivamente si trasforma in Deltafina. Nel 1980 l'attività del tabacchificio si sposta ad Ospedalicchio fuori dal centro abitato, in un'area più adatta alle sue funzioni. All'allora Giunta Comunale viene offerta la possibilità di acquistare l'area, ma non se ne fece nulla per mancanza di fondi. La vecchia fabbrica viene così rilevata nel 1983 dall'imprenditore Micheletti di Bastia, titolare di una fabbrica metalmeccanica, ma dopo circa 10 anni l'azienda fallisce. La proprietà finisce nelle mani di un curatore fallimentare che la aggiudica all'asta nel 1998 ad un gruppo di imprenditori denominati inizialmente F.A.O. e dopo Parco Roma. Inizia un denso periodo di discussioni nei consigli comunali, variazioni di destinazione urbanistiche e dibattiti politici nelle strade che portano il 23/06/2003 alla delibera di Consiglio Comunale n.48 che vede l'approvazione di un progetto di 78.571 metri cubi. Nel 2004 arriva Bastianova srl, del costruttore ternano Baldelli, che acquista l'area dalla Parco Roma per la realizzazione delle opere di recupero. Inizia, invece, un travagliato periodo di scontri politici, varianti presentate e poi modificate, disaccordi interni, marce di comitati e alla fine un cambio amministrativo senza precedenti che mettono a dura prova la pazienza e l'economia dell'impresa.

Dopo 7 anni di interminabile incertezza e 'stop and go' finalmente si intravede una luce alla fine del tunnel: il piano di riqualificazione dell'ex Deltafina è pronto. Finalmente si torna a respirare aria di progresso, futuro ed economia, qualcuno annusa di nuovo persino il profumo del tabacco. Finalmente il tanto sperato e aspettato Palazzo della Salute prenderà forma.

**Informazioni storiche tratte dal volume di E. Brozzi e P. Gualfetti *"Umberto Fifi e Francesco Giontella. Due protagonisti della ricostruzione a Bastia / 1944 -1964"***

## RECUPERO AREE INDUSTRIALI DISMESSE

### EX TABACCHIFICIO GIONTELLA

**I NUMERI DEL PIANO**

- 96.700 mc Volumetria totale
- 16.800 mc Residenziale
- 28.000 mc Commerciale
- 30.500 mc Servizi Pubblici (socio-sanitari, uffici, attrezzature scolastiche)
- 21.400 mc Direzionale
- 15.000 mq Parcheggio pubblico
- 18.000 mq Verde pubblico
- 1 rotatoria interna

# IL PRINCIPIO DELLA CONTINUITÀ

## LE DIMENSIONI E LE FORME DEL PIANO DI RECUPERO EVIDENZIANO LA SALVAGUARDIA STORICA DEL NUCLEO CENTRALE CON L'IMPONENTE EX TABACCHIFICIO GIONTELLA PROTAGONISTA NELLA FILOSOFIA DEL PROGETTO

Servizi a cura di SARA STANGONI

Rosso mogano e avana. Da Viale Giontella emergono splendenti i colori dell'ex tabacchificio, pronto a tornare in vita dopo l'intenso e travagliato iter di recupero e riqualificazione. Il grande quadrilatero, noto a molti cittadini per i ricordi legati alle tabacchine che lì hanno trovato motivo di lavoro e risvolta sociale, sta per trasformarsi nel Palazzo della Salute. L'inaugurazione ufficiale è prevista per il prossimo novembre. Entriamo nel dettaglio degli interventi. Il piano di recupero ex Deltafina prevede la progettazione congiunta della zona di ristrutturazione dell'ex tabacchificio, della zona ex piscine Eden Rock e della zona a verde pubblico in via Irlanda. Al primo posto delle linee progettuali c'è la realizzazione di un forte polo urbano in grado di diventare l'immagine contemporanea di Bastia. Si prevede la riqualificazione dell'area industriale dismessa con la riconversione di parte dell'ex tabacchificio, prevedendo in particolare la conservazione dell'edificio principale in un contenitore per funzioni pubbliche, con il duplice scopo di valorizzare il patrimonio architettonico esistente trasformandolo in un bene fruibile dalla collettività. Oltre al già citato Palazzo della Salute, al piano terra sarà attivata una zona ristorazione e un superstore Conad. La grande piazza centrale interna all'edificio è al momento oggetto di un disegno di riqualificazione ed abbellimento. Il progetto prevede anche la realizzazione nell'area di due nuovi edifici per servizi privati e residenze, che concorreranno a vivificare i percorsi e gli spazi pubblici.

Un grande parco verde urbano (18.000 mq) sarà concentrato nella zona di via Irlanda. Il parco costituisce un importante polmone verde: con percorsi pedonali e ciclabili si pone in relazione sia all'abitato sia all'area attrezzata destinata al rione san Rocco. Secondo le volontà espresse più volte dall'Amministrazione Ansideri, nella stessa area sarà edificato - in una seconda fase - l'istituto comprensivo scolastico, che aggregherebbe in un solo organismo autonomo le scuole primarie e secondarie di primo grado di Bastia, consentendo una "politica scolastica unitaria" che possa accompagnare lo studente lungo tutto il percorso di formazione obbligatoria. Su richiesta dell'Usl n.2 sarà infine realizzato sempre qui un nuovo complesso "casa famiglia" (Unità di convivenza per disabili), in grado di ospitare in ambienti adeguati e funzionali le persone disabili, le quali potranno inoltre godere delle relazioni con l'adiacente parco urbano. La soluzione, ancora in fase di studio, prevede la rimozione degli attuali immobili ex Cim, esempio di casa evolutiva, ispirati al progetto degli anni '70 dell'architetto Renzo Piano. A tutto questo si unisce lo studio della nuova viabilità: il piano prevede la connessione della nuova maglia viaria con quella esistente attraverso la formazione di anelli funzionari, in particolare la strada di collegamento con via Irlanda e parallela a Viale Giontella, che rappresenterà la viabilità principale di accesso all'area. Una rotatoria interna fiancheggerà l'ex tabacchificio. Completa il piano il sistema di parcheggio pubblico a servizio degli abitanti e delle funzioni pubbliche (15.000 mq). Le aree di parcheggio saranno disposte in gran parte in posizione decentrata, per non interferire con lo spazio pedonale, cercando di sfruttare al massimo le aree di margine poste sul retro dell'edificato.

L'ex tabacchificio Giontella, al centro della filosofia dell'intero progetto, sarà il primo a tornare in vita. Tra le sue mura sembrerà di sentire le risate sommesse e i pettegolezzi rubati al lavoro delle mille tabacchine di Bastia. L'orgoglio e la forza di una società lavoratrice che camminava a testa alta e guardava avanti. Per la città, per la famiglia e per il ruolo di donna.

RENDERING
DI ROBERTO TOMASSINI

## PALAZZO DELLA SALUTE

**GIUSEPPE LEGATO Direttore Generale USL 2 Perugia**

# SERVIZI SANITARI PIÙ EFFICACI

**L'interno del quadrilatero si caratterizza per un grande centro sanitario polivalente di 4.000 mq, distribuiti su due piani, in grado di ospitare in un'unica sede servizi ed uffici dell'USL 2, fino a oggi sparsi nel territorio**

"*Il palazzo della Salute servirà il comprensorio di Bastia Umbra, Assisi, Bettona e Cannara* - spiega Giuseppe Legato - *diventando il complesso sanitario più importante del comprensorio, unitamente all'ospedale di Assisi. È un' imponente struttura finalizzata alla razionalizzazione dei servizi, voluta per rispondere alle molteplici esigenze sanitarie evitando al cittadino continui spostamenti. Si tratta senza dubbio di un investimento sostanzioso che l'USL ha portato avanti congiuntamente ad un finanziamento regionale. Per noi è un segnale forte di ulteriore qualificazione*".

PALAZZO DELLA SALUTE
**Il progetto, in fase di realizzazione, prevede la presenza dei seguenti servizi così articolati:**
**PIANO TERRA - Area Poliambulatorio**
- Prenotazioni CUP, Cassa
- Pratiche amministrative (Scelta e revoca del medico, iscrizione al Servizio Sanitario Regionale)
- Poliambulatorio medico specialistico (odontoiatria, cardiologia, medicina dello sport, oculistica, Otorinolaringoiatria, Chirurgia, dermatologia, fisiatria, ortopedia, etc.)
- Ambulatorio infermieristico (prelievi, medicazioni, controlli per persone in terapia anticoagulante)

**Area Materno Infantile**
**Ambulatorio Vaccinale**
- Servizio sociale
- Servizio Consultoriale (ambulatorio ostetrico-ginecologico, pap-test, corsi di preparazione al parto, etc)

**Area Riabilitazione Adulti**
**PRIMO PIANO - Area Riabilitazione Infanzia**
- ambulatori, stanze di osservazione e di riabilitazione per l'età evolutiva

**Area Uffici**
- Medicina legale ed invalidità civile
- Servizio farmaceutico
- Servizio assistenza protesica
- Direzione del Centro di Salute
- Cure domiciliari e cure palliative

**Area Dipartimento di Prevenzione (accesso da scala dedicata)**
- Servizio di Prevenzione nei Luoghi di Lavoro
- Servizio di Igiene degli alimenti e della nutrizione
- Servizio di Igiene e sanità Pubblica
- Servizi Veterinari
- Servizio Disinfezione, disinfestazione, derattizzazione

**Area Centro di Salute Mentale (accesso da scala dedicata)**
ambulatori e servizi del CSM

## RECUPERO AREE INDUSTRIALI DISMESSE
## EX TABACCHIFICIO GIONTELLA

# Vivere luoghi della memoria

**Polo scolastico, polo sanitario, residenze e verde pubblico. Un recupero che significa innovazione, un recupero che significa storia di una città**

di SARA STANGONI

**Stefano Ansideri, sindaco - Molto è stato detto e fatto per la salvaguardia dell'area ex Giontella negli ultimi anni, anche con toni aspri. Cosa significa oggi per un Sindaco arrivare ad una reale inaugurazione di questo recupero, diventato segno di memoria per la città di Bastia?** - *È, senza dubbio, un'altra tappa di quel percorso iniziato circa due anni fa, per la conclusione del quale questa Amministrazione ha molto lavorato, a stretto contatto di gomito, con l'Impresa e con i tecnici. Un capitolo che, come molti altri, ci accingiamo a chiudere dopo decenni di confusione e di alterne vicende, che hanno condizionato e ritardato la definizione di un'importante zona della nostra Città. Il pensiero va, ovviamente, a quello che questa area e, soprattutto il manufatto che in essa insiste, hanno rappresentato per molte famiglie del nostro Comune, all'interno delle quali, negli anni sessanta, grazie all'impiego di oltre mille donne, è confluito il secondo stipendio che ha costituito l'inizio dello sviluppo economico che tutti, ancora oggi, possiamo apprezzare. L'augurio è che possa al più presto diventare anche sede di uno dei due Istituti comprensivi della Città, dalla quale possa partire, con lo stesso effetto benefico che ebbe l'attività economica per la quale è ricordata, il rilancio della funzione educativa/formativa dei nostri ragazzi, alla base di ogni civiltà evoluta e del suo ordinato sviluppo.*

L'Assessore Luca Livieri ed il Sindaco Stefano Ansideri

**All'interno dell'area è conservato uno splendido ritratto di Francesco Giontella: si sta pensando ad una sua degna conservazione?** - *Certamente l'affresco che riproduce l'immagine del Cav. Francesco Giontella non sarà abbandonato a se stesso. C'è l'impegno dell'Impresa che gestirà il Supermercato all'interno del quadrilatero di provvedere al suo recupero e, successivamente, l'accordo con il Sindaco di trovare per esso una degna collocazione.*

**Luca Livieri, assessore all'assetto urbanistico - Siamo arrivati ad un primo traguardo per un'area così travagliata e di difficile soluzione. Quali scelte ha portato avanti questa Amministrazione?** - *L'amministrazione Ansideri, fin dal suo insediamento, ha lavorato alla soluzione urbanistica dell'area Deltafina coinvolgendo tutta la zona ricompresa fra la ferrovia e l'ex-tabacchificio. Molti i nodi già definiti: localizzazione di un polo scolastico comprensivo che, insieme al vasto parco urbano, diventa il nucleo principale dello spazio pubblico; rilocalizzazione della residenza assistita ex cim con l'accordo della ASL e della soprintendenza ai beni culturali; definizione del problema idraulico relativo allo smaltimento delle acque meteoriche che aveva bloccato tutta la progettazione per mancanza di finanziamento da parte dell'ATO. In collaborazione con l'impresa costruttrice è stato messo a punto, e definito da un permesso a costruire già rilasciato, tutto il sistema parcheggi che circoscrive il quadrilatero Deltafina. La variante urbanistica definitiva verrà adottata entro l'estate e chiuderà la procedura attuativa garantendo certezze nei tempi e nelle modalità realizzative.*

**Quale soluzione si prenderà per l'essiccatoio dell'Ex Tabacchificio rimasto ancora in piedi?** - *La struttura è attualmente oggetto di studio da parte di un pool di esperti dell'Università di Perugia, Facoltà di Ingegneria. Dai primi test sui materiali possiamo affermare che gli elementi portanti presentano deficit di resistenza e inadeguatezza rispetto ad una potenziale sollecitazione sismica. Se questi primi dati dovessero essere confermati si dovrà procedere con urgenza. Si potrebbe profilare anche la necessità di un abbattimento per evitare rischi alla pubblica incolumità.*

**Francesco Fratellini, assessore alle attività produttive - All'interno dell'area ci saranno nuovi comparti e strutture commerciali. Come si combineranno con l'economia cittadina esistente? Parteciperanno al rilancio e allo sviluppo, come fece in passato proprio lo stesso tabacchificio?** - *La collocazione del quadrilatero riuscirà a rappresentare un'importante piattaforma di servizi per quella parte di città già densamente popolata, fornendo ai cittadini che la abitano quei negozi e servizi che oggi non sono presenti. Le stesse famiglie che abitano nel quartiere di Borgo I Maggio, grazie al sottopasso di via San Rocco, potranno usufruire dei vantaggi che si troveranno all'interno dell'ex stabilimento Giontella, che tornerà così a popolarsi come un tempo. Così come quanti abitano in via Irlanda e zone limitrofe, a cui si aggiungeranno i cittadini che andranno ad occupare le nuove costruzioni. Anche il nuovo istituto scolastico che sorgerà in quell'area potrà sicuramente avvalersi dei servizi offerti dal "polo commerciale" di viale Giontella. Sicuramente un'occasione di rilancio per la zona che oggi risulta poco servita, ma che in futuro avrà un livello adeguato di una serie di servizi, come avviene in una città moderna. Molto importante sarà l'insediamento del Palazzo della Salute, futuro luogo di frequentazione anche per cittadini dei comuni limitrofi.*

***Un'intensa espressione del potere dell'architettura, ma anche la storia di una sfida vinta grazie alla pazienza e alla caparbietà d'impresa***

### I PROGETTISTI
### *David Montagna Baldelli e Roberto Tomassini*

"*La nostra proposta ha l'obiettivo di progettare gli interventi di riqualificazione delle aree ex tabacchificio Giontella, ex piscina Eden Rock e verde via Irlanda, aree ad alta complessità urbana ed ambientale, che presentano grandi potenzialità di trasformazione e quindi strategiche per il futuro assetto della città di Bastia. Il piano fa propria la necessità di contrastare la frammentazione, sia funzionale sia morfologica, derivante dalla crescita "casuale" della città, fatta di "episodi" separati fra loro. Su questi principi sono state fatte scelte importanti in grado di garantire il rispetto della memoria, ripresentando anche funzioni esistenti nell'ex tabacchificio ed un esempio è la grande area ristorazione al piano terra del nuovo edificio. Particolare attenzione abbiamo prestato nel disporre un numero considerevole di parcheggi, a servizio sia della nuova area sia delle strutture pubbliche esistenti, come il Palazzetto dello Sport e l'attuale istituto scolastico in viale Giontella*".

### IL COSTRUTTORE
### *Eugenio Montagna Baldelli*

È la mente dell'Impresa Edile Costruzioni Baldelli oltre che presidente della Cassa Edile di Terni e vicepresidente della società Terni Energia. Ha guidato con sensibilità costruttiva i complessi passaggi di questo recupero. - "*Abbiamo lavorato fino in fondo alla valorizzazione dell'ex stabilimento, cercando di lasciare testimonianza di quello che è stato per Bastia. Abbiamo curato i particolari e lasciato elementi originari, come la grande scala in marmo che collega i due piani dell'ex tabacchificio. Il nostro grande rammarico è stato rimanere fermi per due anni, situazione che abbiamo superato grazie alla solidità della nostra impresa edile. La ristrutturazione di un complesso come l'ex tabacchificio Giontella è la nostra prima esperienza di questa grandezza. Motivo in più di soddisfazione e orgoglio. Ringrazio tutte le abili maestranze che hanno collaborato e lavorato a questo progetto, in tutti i settori*".

## RECUPERO AREE INDUSTRIALI DISMESSE

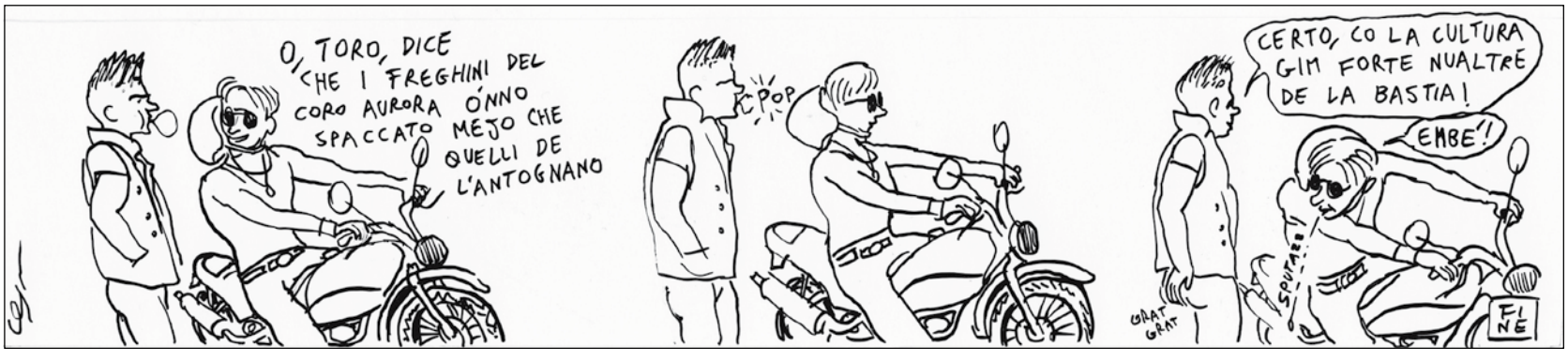
### EX TABACCHIFICIO GIONTELLA

# DALLA FALP ELECTRIC UN IMPIANTO INNOVATIVO

di DEBORA BRUGHINI

La società Falp Electric s.r.l. vanta oramai oltre 25 anni di esperienza nel campo delle applicazioni elettriche, elettroniche e meccatroniche; le competenze acquisite e la costante attenzione all'evoluzione tecnologica la rendono una realtà significativa all'interno del prorpio settore.
Nella realizzazione degli impianti elettrici e dei servizi presso l'ex edificio Giontella si è tenuto conto di un elemento importante come il "controllo del risparmio energetico" in ogni fase delle attività produttive all'interno dell'edificio stesso.
Tutti i locali, infatti, sia l'edificio ASL, gli uffici direzionali, i negozi commerciali e le zone condominiali, interne ed esterne, sono dotati di moderne apparecchiature che permettono la visione in tempo reale, tramite accesso dedicato alla rete internet, di tutti i consumi relativi al riscaldamento e raffrescamento (completamenti elettrici), ai circuiti luce e forza motrice.
Reti trasmissione dati e telefoniche, impianti TV satellitari e terrestri, impianti controllo accessi, impianti rilevazioni fumo, impianti anti-intrusione e l'utilizzo di corpi illuminanti con tecnologia a LED rendono lo stabile fortemente all'avanguardia nello standard qualitativo dei servizi offerti.

DA SINISTRA: Marcello Betti (Betti Costruzioni), Paolo Lolli (Falp Electric, Giovanni Bartolini (Bartolini Termoidraulica) , Arch. David Baldelli (Baldelli Costruzioni), Maurizio Petrini (Direttore di cantiere), Graziano Betti (Betti Costruzioni), Geom. Jean Francoise Martini (Direttore Tecnico di Cantiere)




falp ELECTRIC s.r.l.

**- Installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali, quadri elettrici, BT/ MT, impianti di illuminazione pubblica e stradale.**

**- Progettazione e installazione di sistemi di automazione e relativi quadri di controllo.**

**- Impianti fotovoltaici**

SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITÀ CERTIFICATO UNI EN ISO 9001:2000 SINCERT DNV

Via del Lavoro, 32 (Zona Art.le)
06033 CANNARA (PG)
Tel. 0742 72773 - Fax 0742 720464
www.falpelectric.it
E.mail: falp@falpelectric.it

## PEDAGGIO SUL RACCORDO PERUGIA - BETTOLLE

# Artigiani e piccoli imprenditori pronti alla mobilitazione dal nodo di Perugia

Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa

Ufficio Stampa CNA Perugia

*Cozzali Antonello*

*"Concentrare le risorse sulla viabilità secondaria a cominciare dal nodo di Perugia."*

La Cna è pronta alla mobilitazione contro l'introduzione del pedaggio sul raccordo strada le Perugia – Bettole. Ad annunciarlo è Antonello Cozzali, presidente della Cna di Bastia, che critica aspramente il provvedimento. "*L'introduzione del pedaggio dal 2012 rappresenta una misura iniqua e lesiva della concorrenza per le Pmi umbre, specie quelle del Trasimeno, che dovranno pagare una tassa aggiuntiva rispetto alle altre. Per questo stiamo organizzando una grande iniziativa di protesta contro questa riedizione delle gabelle*".

Le più colpite dal pedaggio saranno le imprese di trasporto e quelle edili: le prime saranno costrette a spostare le sedi operative per sfuggire al pagamento, mentre le imprese edili che operano nel capoluogo subiranno una concorrenza sleale da parte di altri territori.

*Non dimentichiamo poi* – prosegue Cozzali - *che l'area del Trasimeno rappresenta uno dei principali poli turistici dell'Umbria. L'introduzione del pedaggio si potrebbe sommare alle tasse di soggiorno previste dal federalismo fiscale, venendo a costituire una doppia penalizzazione. Sappiamo bene che uno dei maggiori problemi infrastrutturali dell'Umbria è rappresentato dal 'nodo' di Perugia. Non si può introdurre un pedaggio sul raccordo senza prima aver trovato soluzione a questo problema, pena l'aggravamento dei già seri problemi di traffico esistenti. Chiediamo che i 150milioni di euro previsti per realizzare le 'stazioni di pedaggio' vengano destinati alla viabilità secondaria, a cominciare dal 'nodo' di Perugia*".

Su questo ultimo punto ha lasciato capire Cozzali sarà battaglia.

BETTI COSTRUZIONI

Delo.Sovim

CERMET

Via Armando Diaz,
06081 S.M. Angeli (ASSISI)
Tel. 075/8041062 - Cell. 335/5779261
betti.marcello@tiscalinet.it
www.betti-costruzioni.com

Progetto grafico: FMTadv

COSTRUZIONI BALDELLI

# VENDE

# ULTIME DISPONIBILITÀ

per **UFFICI** a **BASTIA U.**

## EX TABACCHIFICIO GIONTELLA

Numero ufficio vendite **347.6042080**

## LA LEGGE IN PILLOLE

*A cura dello studio legale Ponti & Pettirossi*

### *Il pagamento degli oneri condominiali a seguito di assegnazione della casa coniugale*

Sempre più spesso ci si interroga sulla individuazione del soggetto obbligato al pagamento degli oneri condominiali nell'ipotesi in cui un appartamento di proprietà di un coniuge venga, in sede di separazione, assegnato dal giudice all'altro coniuge non proprietario. In primo luogo viene da chiedersi la natura dell'istituto dell'assegnazione della casa coniugale. Sul punto una decisione della Suprema Corte di Cassazione del 2005 ha ritenuto che l'assegnazione della casa coniugale sia un diritto personale di godimento e non un diritto reale in considerazione del fatto che il Codice Civile non prevede "l'assegnazione della casa coniugale" come un diritto reale. Di conseguenza le spese di gestione dell'abitazione dovrebbero essere sostenute dal coniuge che sebbene non proprietario sia divenuto assegnatario di quel bene immobile.
Tuttavia la stessa sentenza del 2005 ha affermato che "il giudice di merito, che in sede di separazione coniugale disponga l'assegnazione della casa familiare al coniuge che non sia proprietario o non sia titolare di un diritto di godimento, potrà stabilire la totale gratuità dell'assegnazione ponendo a carico del coniuge proprietario tutte le spese, compresi gli oneri condominiali".
Pertanto qualora il Giudice della separazione o del divorzio non intervenga espressamente sul punto e si limiti alla mera assegnazione la gratuità della stessa dovrà essere riferita semplicemente all'uso dell'abitazione ma non anche alle spese correlate, quali, ad esempio, quelle condominiali comprensive della manutenzione delle cose comuni poste al servizio dell'abitazione familiare.
La problematica non può tuttavia concludersi qui sebbene sembrerebbe ben delineata. Infatti nella medesima sentenza si rinviene un ulteriore aspetto di rilevante interesse attinente alla statuizione di pagamento degli oneri condominiali a carico del coniuge assegnatario e non proprietario: questo sarà obbligato indistintamente a tutte le spese o dovrà distinguersi tra spese ordinarie, spese di conservazione e spese straordinarie?
Al riguardo sembrerebbe corretto considerare a carico del coniuge assegnatario non proprietario solo le spese ordinarie mentre quelle di conservazione e straordinarie a carico del coniuge proprietario non assegnatario. In virtù di ciò si potrebbe sostenere l'interpretazione analogica delle norme sulla locazione effettuata dal Tribunale di Mantova con sentenza n. 229 del 2007; tale analogia è stata in particolare rilevata tra la situazione che viene a crearsi dal provvedimento di assegnazione della casa coniugale al coniuge non proprietario e quella derivante dal rapporto di locazione, applicando conseguentemente al primo caso le norme presenti nel contratto di locazione relative alla ripartizione delle spese.
***Dott.ssa Beatrice Capitanucci***

*• Se ritenete di voler segnalare eventuali argomenti di vostro interesse potete farlo inviando una e-mail alla redazione.*

## INTERVISTA A GINO SIRCI

### Presidente della Sir Volley e Sir Safety

# SPORT ED ECONOMIA NEL CENTRO DEL MIRINO

**"Per la prossima stagione organizzeremo una squadra che ci farà divertire La ripresa economica ci sarà. Sono ottimista."**

di FRANCESCO BRUFANI

## SPORT

**Partiamo dalla salvezza raggiunta in A2. Se l'aspetta va un epilogo di stagione sportiva così intenso?** - Pensavo che la A2 fosse meno impegnativa, invece è un grande campionato ed è molto difficile giocarci. Abbiamo molto sofferto ma alla fine ci siamo salvati giocando con convinzione i play out.
**Che cosa ha imparato dal campionato di A2?** - A conoscere molti giocatori e situazioni nuove, esperienza molto preziosa per la prossima stagione.
**Una cosa che non rifarebbe?** - Inserire un allenatore di cui non sono sicuro.
**Che tipo di squadra preparerà per la prossima stagione?** - Una squadra che prima di tutto ci faccia divertire. Abbiamo ingaggiato un nuovo allenatore Slobodan Kovac, medaglia d'oro alle olimpiadi di Sidney ed il campione serbo Goran Vujevic, due grandi della pallavolo.
**Ci saranno altri arrivi?** - Senz'altro. Non possiamo prendere degli atleti prestigiosi se poi vicino non ci metti dei giocatori all'altezza. Ci stiamo guardando intorno.
**Da quando la quadra gioca a Perugia non tutti vanno a vederla. Quali condizioni si devono verificare per tornare a giocare a Bastia?** - Semplice. Realizzare un palazzetto dello sport adeguato alle esigenze della A2. Se siamo andati via, non è per il clima bastiolo, ma per l'impianto non regolare. Abbiamo tentato di fare qualcosa con l'amministrazione di Bastia, ma non ci siamo riusciti. Dico però che un bacino d'utenza di 50 mila abitanti che definisco meed list, tra Foligno e Perugia, ricco economicamente, non può non avere un palazzetto dello sport regolare. L'Umbria è terra di pallavolo. Se c'è uno sport dove l'Umbria eccelle è proprio la pallavolo. Di questo se ne sono accorti anche quelli chiusi dentro i conventi.

## ECONOMIA

**Quando pensa finirà l'attuale fase congiunturale economica negativa?** - Il problema è che non ci sono soldi sul mercato. Le ban che ne elargiscono meno e per le aziende c'è poco raggio d'azione. Si ha paura di investire e finchè le banche non si riprenderanno dal credit crunch l'economia non ripartirà. Quando succederà non lo so. Dico però che questa situazione è sempre migliore di quella di venti o trent'anni fa.
**Quali differenze nota in generale tra le amministrazioni di Assisi e Bastia Umbra?** - Bastia soffre il confronto con Assisi che è una città importante, famosa nel mondo, meta di turismo di tutti i tipi. Tutto quello che tocca Assisi diventa oro mentre per Bastia non è così e quindi gli rimangono le briciole. Assisi sono anni che sta avendo delle amministrazioni virtuose ed i risultati sono sotto gli occhi di tutti. Bastia è reduce da un cambio amministrativo epocale ragione per cui i nuovi amministratori necessitano del tempo necessario per capire come funziona la macchina pubblica. Conosco bene il sindaco di Bastia Stefano Ansideri e sono sicuro che farà bene.
**Claudio Ricci è stato confermato sindaco nel comune di Assisi. Gli assisani hanno fatto la scelta giusta?** - Sì. Nelle amministrazioni pubbliche ci vogliono amministratori che hanno passione, entusiasmo e voglia di fare. E l'entusiasmo uno ce l'ha quando si è agli inizi. Non dopo quindici o vent'anni di ininterrotta vita politica. Ricci è stato un sindaco che ha saputo essere all'altezza della situazione nei suoi primi 5 anni di mandato e sono convinto che nei prossimi farà bene.
**La nuova Giunta di Bastia si trova a metà legislatura, che opinione si è fatto?** - Deve ancora trovare la quadratura del cerchio. Finora si sono ambientati e sono convinto che sta per arrivare il momento buono per dimostrare il loro operato. Inizialmente non hanno trovato una grande disponibilità economica e questo li ha un po' limitati nell'azione. Comunicano molto con i cittadini, non sono fanatici e questo è molto importante. Quello che faranno nel tempo che rimane della loro legislatura sarà molto importante per la riconferma... Per esempio realizzare un nuovo palazzetto dello sport a Bastia mi sembra un'esigenza prioritaria.
**Se un giovane intendesse mettersi a fare l'imprenditore che cosa gli suggerirebbe di fare** - Difficile diventare imprenditori. Imprenditori si nasce. Ma mettiamo che per ipotesi mi trovo davanti a un giovane che è nato imprenditore... Beh, gli direi subito "stai attento a dove ti butti. Scegli bene quello che vuoi fare perchè poi le tue fortune dipenderanno molto da questo". Cito un piccolo aneddoto che viene ripetuto spesso nei vari corsi di aggiornamento che fanno ai dirigenti d'azienda. Un giorno ad Albert Einstein venne domandato come si sarebbe comportato di fronte a un problema se avesse avuto a disposizione solo un'ora di tempo. Il noto scienziato rispose che 50 minuti li avrebbe impiegati per capire il problema, i restanti 10 minuti per risolverlo.

# A.M. FERROTECNICA S.r.l.
UNIPERSONALE

*Dal 1992 l'arte di trasformare il Ferro*

Emilio Agostinelli

**LE NOSTRE SOLUZIONI AD OGNI VOSTRO PROBLEMA**

**UN NUOVO MODO DI FARE IMPRESA**

**CANCELLI E RECINZIONI MODULARI PER L'EDILIZIA MODERNA DI NUOVA GENERAZIONE**

## IL RESTYLING

**A.M. FERROTECNICA OFFRE ANCHE UN SERVIZIO DI RECUPERO DELLE VECCHIE RECINZIONI**

La lavorazione consiste nell'inserimento di pannelli nuovi utilizzando come base di partenza la struttura già esistente.

Questo sistema permette di salvare tutti gli elementi ancora validi quali muri, piantane e stile architettonico.

**A.M. FERROTECNICA S.R.L.**

Via dell'Artigianato, sn

Loc. Palazzo di Assisi (Pg)

Tel. e Fax 075 8065365

Cell. 328 4203441

www.amferrotecnica.com

***Noi ci mettiamo la faccia***

## CENTRO COMMERCIALE NATURALE - L'UNIONE FA LA FORZA

# BASTIA CITY MALL MOTORE DELL'ECONOMIA

### Dopo un anno sono oltre 50 gli associati. Un Plus di 1 milione di euro per le attività legate agli eventi.

di FRANCESCO BRUFANI

Il Consorzio Bastia City Mall, nato da una felice intuizione del suo presidente Marco Caccinelli, si compone, dopo un anno di attività, di oltre 50 esercizi commerciali e pur con tutte le difficoltà dovute agli inizi di una qualsiasi intrapresa presenta nel suo primo anno di attività un bilancio di tutto rispetto. Precisiamo intanto che le finalità del Consorzio riguardano l'organizzazione di eventi ed iniziative mirate a migliorare la performance economica degli associati nei settori della distribuzione, dei pubblici esercizi, del turismo, dell'artigianato, della piccola e media industria del territorio. Altro obiettivo importante è la valorizzazione e la promozione dell'immagine commerciale di Bastia Umbra come polo di attrazione nella realtà regionale. In questo primo anno, in aggiunta alla complessa organizzazione di tutti gli eventi, il Consorzio ha preparato un portale internet, ha installato in città 4 totem multimediali e pubblicato svariati opuscoli editoriali distribuiti da Perugia a Foligno. Non c'è dubbio che l'accelerazione dell'attività del Consorzio è avvenuta quando un primo gruppo di associati, investendo mezzi propri e le provvidenze dei fondi comunitari della Regione Umbria, ha deciso di organizzare iniziative legate alle fiere comunali secondo la convenzione stipulata con il Comune di Bastia Umbra, mentre altri progetti sono allo studio sul tema del volontariato e della protezione civile per la fiera di primavera; natura, ecologia e biologico per la fiera d'estate; cinema, teatro, modi di vivere e cucina per la fiera di S. Michele.

Marco Caccinelli

Abbiamo chiesto a Marco Caccinelli di fornirci i primi riscontri dell'attività svolta dal Consorzio e con sorpresa abbiamo scoperto che gli eventi legati alle fiere comunali, con in aggiunta la festa d'autunno e le strenne natalizie, coinvolgono mediamente circa 400 aziende del territorio, che vuol dire un introito annuale di circa 1 milione di euro in più. Tanto per fare qualche esempio: se un pubblico esercizio normalmente batte 250/300 scontrini al giorno, nei giorni degli eventi organizzati dal C.C.N Bastia Shopping City, ne batte circa 800. Un negozio di articoli per moda che durante una normale apertura domenicale batte 10/15 scontrini al giorno, nelle domeniche con gli eventi, ne produce mediamente 40/45. "*Nel settore della moda*, afferma il presidente del Consorzio Marco Caccinelli, *le aziende fornitrici ci fanno sapere che Bastia sta rispondendo meglio di altri territori nel riassortimento delle merci. Tale dato è un ottimo segnale di vivacità nelle vendite in quanto un commerciante riassortisce le merci dopo che le ha vendute. Le stesse banche ci testimoniano che il lunedì successivo alle nostre iniziative i versamenti dei loro clienti sono sensibilmente più elevati. Certamente si può fare di più e meglio, ma sono necessari maggiori investimenti ed in questo momento abbiamo bisogno di reperire maggiori risorse. Reputo strategico un maggiore coinvolgimento delle Amministrazioni Pubbliche a sostegno dell' economia locale e soprattutto chiamo a raccolta tutti gli operatori commerciali che potrebbero beneficiare del nostro impegno a fare gruppo per diventare più forti e realizzare insieme quel polo di attrazione dell' Umbria che ci siamo prefissi*".

CONFCOMMERCIO

**Latitudine 43° 4' 8.04" N**
**Longitudine 12° 32' 47.40" E**

## CITTÀ, FUTURO E COMMERCIO

**Quali strumenti per la programmazione del territorio**

Lunedì 4 luglio, presso il Centro congressi di Umbriafiere, alle ore 9, la Confcommercio di Bastia Umbra organizzerà un Convegno con l'intento di analizzare le tematiche inerenti l'urbanistica e le problematiche commerciali in un quadro strategico di valorizzazione e di marketing del territorio. Interverranno esponenti della' Amministrazione Comunale ed esperti tecnici qualificati. Il presidente **Sauro Lupattelli** annuncia: "***Per potenziare lo sviluppo e l'imprenditoria del territorio è necessario creare sinergia, comunicazione dal basso, con le forze politiche, dell'ordine, chi gestisce i servizi, l'imprenditoria locale, i cittadini***".

# Bastia: una città in festa

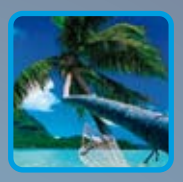
## ...e le stelle stanno a guardare!

**BASTIA UMBRA**

**2 > 3 Luglio 11**

## Natura - Ambiente
## Ecologia - Biologico

### 1ª Notte Bio-Ecologica
Animazione, Spettacoli
e negozi aperti fino a tarda notte



### 11ª Fiera d'Estate
Tradizionale Fiera
con 150 ambulanti

### 25° Mercatino delle 4 Stagioni
Oggetti di Artigianato
e piccolo Antiquariato

### SALDI al CHIARO DI LUNA

### La Festa dei Bambini
Parco giochi gonfiabili
Baby Point

## DECO CASA / PANE E CILIEGIE

### INTERVISTA A LARA AMICO

# CORSI DI CUCINA GRATUITI PER LE NEO SPOSE

**Oggi non è così facile districarsi nella "giungla" degli elettrodomestici e strumenti da cucina. Modelli sempre nuovi e tecnologici, che puntano a rendere rapida la preparazione dei piatti. Lo sa bene il negozio Deco Casa di Bastia Umbra, da oltre 20 anni in questo settore, che propone la soluzione "salva spose" in collaborazione con la scuola di cucina Pane e Ciliegie. I primi corsi dimostrativi? Un successo preannunciato**

di Sara Stangoni

Simona Branchinelli e Lara Amico ai fornelli

Il magico e sconosciuto mondo della… pentola a pressione! Come si usa? Cosa ci si può cuocere? È pericolosa? Tante domande che giovani spose e mogli già "collaudate" si sono spesso fatte trovandosi tra le mani questo strumento innovativo, ormai entrato in molte cucine.
Per avere le giuste risposte, il negozio Deco Casa ha pensato bene di fare dei mini corsi dimostrativi gratuiti in collaborazione con la scuola di cucina Pane e Ciliegie. Il risultato delle prime serate? Un vero successo: in tante hanno partecipato, dimostrando l'importanza e la richiesta di iniziative come questa. Tutte intorno al piano cottura, nei suggestivi e colorati ambienti di Pane e Ciliegie, hanno seguito con attenzione i passaggi operativi, i vantaggi, i segreti per usare al meglio questo strumento, facendo domande a Lara Amico e Simona Branchinelli sui tempi di cottura, le ricette più adatte e tanto altro ancora.

"*Abbiamo sentito l'esigenza di dare un servizio aggiuntivo ai nostri clienti, per informarli al meglio su questo settore* – spiega Lara Amico, titolare del negozio Deco Casa - *che, oltre alle liste di nozze, offre molteplici prodotti legati alla cucina, quali pentole e impastatrici. Manca una solida cultura sull'uso degli elettrodomestici e dei tanti strumenti da cucina. È un settore in continua evoluzione con nuovi prodotti che nascono o si perfezionano ogni anno. Noi ne siamo appassionati e cerchiamo di tenerci aggiornati con corsi specializzati: questo ci rende ben preparati sull'argomento. I corsi che stiamo proponendo a titolo gratuito nascono anche con la volontà di fidelizzare sempre più con i nostri clienti, premiando oltremodo chi ci segue da tanto tempo. Proprio in questi giorni abbiamo raddoppiato il nostro spazio vendita e a breve allestiremo un nuovo ambiente cucina espositivo*".
I prossimi corsi di cucina partiranno dal mese di settembre / ottobre e le iscrizioni sono già aperte. L'argomento è ancora in fase di definizione. "*Ovviamente* – ci tiene a sottolinea Lara - *accettiamo suggerimenti dalle stesse clienti, per riuscire a soddisfare esigenze particolari! Vi aspettiamo*".


**Deco Casa raddoppia lo spazio!**

bastiaumbra
viafirenze51

la tua LISTA NOZZE
deco casa

# ANTEPRIMA VIAGGI DI GRUPPO

## Partenze in BUS dall'UMBRIA

# SARDEGNA
## SOGGIORNI SETTIMANALI

**Hotel 4***
**Pensione Completa** CON BEVANDE

**Tessera Club INCLUSA**
**Traghetto INCLUSO**

| | | | |
|---|---|---|---|
| 23 - 30 GIUGNO | € 615 | 28 LUGLIO - 04 AGOSTO | € 740 |
| 30 GIUGNO - 07 LUGLIO | € 650 | 04 - 11 AGOSTO | € 770 |
| 07 - 14 LUGLIO | € 670 | 11 - 18 AGOSTO | € 980 |
| 14 - 21 LUGLIO | € 690 | 18 - 25 AGOSTO | € 950 |
| 21 - 28 LUGLIO | € 720 | 25 AGOSTO - 01 SETTEMBRE | € 720 |

***RIDUZIONE BAMBINI FINO A 12 ANNI 50% - Trasferimenti dall'UMBRIA A/R + € 100***

**14 - 17 LUGLIO**

### MEDJUGORJE
Viaggio in Bus + Nave
Hotel 3* Sup. in Pens. Compl.

**12 - 16 AGOSTO**

### FERRAGOSTO A PRAGA

**18 - 21 AGOSTO**

### CROAZIA, ISTRIA & LAGHI DI PLITVICE

**VOLO DA PERUGIA**

**dal 26 LUGLIO al 08 SETTEMBRE**

### MAJORCA - IBIZA RODI - CRETA
quote a partire da € 559

**BUS DALL'UMBRIA**

**da GIUGNO a OTTOBRE**

### ISCHIA
quote a partire da € 440
Partenze SABATO E DOMENICA in BUS dall'Umbria

**21 - 28 AGOSTO**

### TOUR CAPITALI BALTICHE
Riga-Tallin-Vilnius

**11 - 16 SETTEMBRE**

### TOUR SICILIA ORIENTALE
Catania, Etna, Taormina, Siracusa, Noto

**24 - 25 SETTEMBRE**

### ISOLA DI PONZA
GAETA e SPERLONGA

**01 - 02 OTTOBRE**

### SAN GIOVANNI ROTONDO

**15 - 16 OTTOBRE**

### VENEZIA

**29 - 31 OTTOBRE**

### LOURDES
Viaggio in AEREO
Trasferimenti INCLUSI

VIAGGI D'ARTE & SAPORI
Via V. Veneto, 20 - Bastia Umbra (PG)
Tel. 075 80.11.111 - www.artesapori.com

## FACE TO FACE

### ARTISTI CONTEMPORANEI ALLA RIBALTA 6

# GUENDALINA PASSERI E EFREM BARROTTA

**Un illustratore e una scrittrice, in entrambi un'ispirazione e un'aspirazione che convivono insieme. Segni impressi d'impeto sulla carta: disegni colorati da una parte e parole messe in fila dall'altra. Segrete profondità da cui emerge una creazione artistica che vibra di stati d'animo, sensazioni, conflitti e ricerca interiore**

DI SARA STANGONI

**GUENDALINA PASSERI** Compirà ventiquattro anni tra un mese, ma ha una tenacia da far invidia questa giovanissima scrittrice di Sterpeto di Assisi. Ottenuta la laurea triennale alla Facoltà di Lettere dell'Università di Perugia, è oggi iscritta alla Specialistica in italianistica. Da due mesi è uscita la sua prima pubblicazione … *E c'era la luna, luminosa e oscura* e già sta facendo incetta di consensi. Un viaggio tra i più noti autori della nostra letteratura, da Pirandello a Svevo, passando per Verga e Tozzi, e il loro rapporto con la Luna. Una citazione di Italo Calvino apre le pagine del libro: "*Chi ama davvero la Luna non si accontenta di contemplarla come un'immagine convenzionale, vuole entrare in un rapporto più stretto con Lei, vuole vedere di più nella Luna, vuole che la Luna dica di più*". Ogni singola parola del volume regala al lettore un'analisi critica e al contempo delicata del rapporto intimo da sempre esistente tra i letterati e questa madre/matrigna che è la Luna. In tutto il libro trasuda la forte passione letteraria di Guendalina. Compresa l'immagine di copertina, uscita dalla mano della stessa autrice.

**È la tua prima pubblicazione?** – Sì, ho inviato il file della tesi triennale alla casa editrice e poco dopo sono stata contattata. Una vera sorpresa. Ho iniziato scrivendo poesie, diciamo più "fuochi d'artificio" improvvisi e a spot. Oggi sono orientata sulla prosa: storie, racconti e in particolare la saggistica.

**Raccontaci la sua "creazione": com'è nata l'idea?** – Dagli studi letterari affrontati e dall'argomento della tesi. Ho cercato un tema nuovo da analizzare e fare mio, da rinnovare, andare a fondo per cambiarne il punto di vista.

**Perché la scelta della Luna?** – C'è un'onnipresenza dell'epifania lunare nelle espressioni artistiche. Da sempre. È un simbolo affascinante che accomuna tutte le culture, la narrativa e le credenze popolari. La troviamo nella pittura, musica e scrittura.

**Secondo quale criterio hai scelto i quattro autori che analizzi nel tuo libro? Ce ne sarebbero anche altri che inseriscono la Luna nelle loro opere** – Intanto ho scelto la narrativa, escludendo la poesia. Secondo motivo, Pirandello, Svevo, Verga e Tozzi sono nomi importanti che trattano questo argomento ma in realtà non è stato approfondito dalla critica. Questi autori testimoniano un passaggio significativo tra '800 e '900, istaurando il primo rapporto simbiotico con la luna e una nuova concezione della natura. La luna si presenta da un lato di affascinante bellezza, ma dall'altro misteriosa e oscura. Una dicotomia che crea rapporti simbiotici o conflittuali nell'Uomo.

**Ti vedi scrittrice nel tuo futuro?** – Questa è la speranza e l'obiettivo. In realtà durante il liceo classico avevo altri interessi, volevo entrare all'Accademia di Arte Nazionale Drammatica "Silvio d'Amico" a Roma. Poi la partecipazione ad un premio letterario mi ha fatto cambiare idea.

**Di quale premio letterario parli?** – Nel 2006, ultimo anno del liceo, ho partecipato al premio internazionale "Modello Pirandello" organizzato dal Kiwanis Club di Agrigento, riservato agli studenti delle scuole secondarie superiori. Dovevamo realizzare una novella inedita ispirata alla grande tematica narrativa di Luigi Pirandello. Ho ottenuto una menzione di merito. Questo premio è stato un forte stimolo, perché mi ha spinto ad iscrivermi alla Facoltà di Lettere. A contribuire è stato anche sapere che alla presidenza di giuria c'era uno scrittore autorevole come Andrea Camilleri!

**Hai ottenuto una menzione di merito anche in un secondo premio** – Nel 2009, al Premio Midgard di narrativa libera di Ponte San Giovanni (Perugia). A questo sono seguiti altri piccoli concorsi.

**Che generi di libri leggi?** – In particolare saggi, come quelli di Josè Ortega.

**A quali scrittori ti ispiri?** – Inizialmente allo stile di Alessandro Baricco, in particolare alle immagini del suo romanzo *Oceano Mare*. Ora sono più vicina a Pirandello, di cui amo quelle sfumature che riescono a rendere leggeri gli argomenti anche in un contesto pessimistico.

**Cosa provi quando scrivi?** – Devo essere tranquilla per dare il meglio, essere libera da pensieri. Se ho troppe sollecitazioni ciò che scrivo risulta meno sentito e di qualità inferiore. Tutto sta nel trovare il punto di partenza, l'ispirazione, dopo di che… vado di getto! E difficilmente cambio ciò che ho scritto, anche rileggendolo.

**Perché scrivere, soprattutto oggi, nell'era in cui tutto si cerca di condensare in sms da soli 160 caratteri?** – Per me è un'esigenza, un bisogno per il quale trovare sempre uno spazio nel mio tempo quotidiano. Seleziono ciò che scrivo, concentrandomi su ciò che mi interessa. Il lettore passa in secondo piano.

**Hai già un progetto per un secondo libro?** – Dipende dalla vendita del primo. Se ottengo un buon risultato, ho la possibilità di una seconda pubblicazione con la stessa casa editrice. Ho già un'idea con una tecnica narrativa diversa. Sicuramente un lavoro molto corposo, se riuscirò a portarlo a compimento. Sono nella fase creativa!

**Il libro che stai leggendo?** – *Il tempo invecchia in fretta* di Antonio Tabucchi. Lo consiglio.

**L'ultimo film al cinema?** - *Il discorso del re*.

**L'ultima città visitata?** - Lisbona, splendida e malinconica allo stesso tempo. Un po' come la luna! Ho un bellissimo ricordo, soprattutto quando mi sono seduta al caffè frequentato dal poeta Fernando Pessoa, la mitica "A Brasileira".

**Un saluto ai lettori di Terrenostre** – Vi invito a leggere il mio libro! Anche se è un saggio di critica letteraria, in tanti si sono già "avventurati". E senza dubbio vi aspetto a settembre alla presentazione del libro alla Libreria Grande e alla Feltrinelli a Perugia. Buona lettura!

**EFREM BARROTTA** È un mondo di re, regine, stelle del firmamento e castelli incantati quello che domina i suoi disegni. Efrem, 36 anni, illustratore, grafico e designer, è un siciliano importato a Lecce e da otto anni residente a Tordibetto d'Assisi per amore… di una donna prima e dell'Umbria poi! "*Nulla da dire. Solo da essere*" campeggia in una delle sue illustrazioni. Colori brillanti, raggi luminosi, visioni oniriche quasi fanciullesche che trasportano in un mondo parallelo, dove a dominare è un innocente stupore dell'uomo di fronte alla scoperta di se stesso. Favole che diventano realtà… e la realtà letta attraverso personaggi da favola. Volando con le emozioni al di sopra delle emozioni. È questa l'arte sorprendente di Efrem.

**Illustratore per passione o professione?**- Ho una "doppia vita" da illustratore, perché per vivere mi occupo soprattutto di grafica al computer, una rivoluzione tecnologica che ha velocizzato quest'arte adattandola a diverse esigenze.

**Da quando questa passione?** - Ho sempre disegnato, da piccolo ero bravo a copiare, da grande a imitare. Ho frequentato l'Istituto d'Arte sezione arredamento, poi ho spostato l'interesse verso la grafica grazie ad amicizie che mi hanno appassionato in quella direzione. I primi fotomontaggi li ho fatti con la fotocopiatrice, colla e forbici. I ragazzi di oggi resterebbero di stucco, abituati a fare tutto con i programmi al computer! A 16 anni approdai da autodidatta nell'era tecnologica del pc.

**Qual è il tuo genere artistico preferito?** – L'illustrazione per l'infanzia. Preferisco indirizzarmi ad un pubblico ben definito, a cui trasmet-

CARROZZERIA AUTORIZZATA
NUOVA AMICO & MALIZIA
OPEL
Via dell'Artigianato,7 BASTIA U. (PG) - soccorso stradale tel. e fax 075 8000890
Amico Paolo 339 1602212 - Amico Roberto 333 2855444 - Bastianini Massimo 338 8948655
Cicognola Graziano 335 8385218 - Verducci Ennio 393 2275621

No, cari lettori, non potevamo fermarci a Bastia Umbra. L'incursione "Face to Face" supera i confini e per la puntata n. 6 approda nel territorio di Assisi. Se come diceva Proust "*il libro è uno strumento ottico che ci permette di vedere quello che, senza, non avremmo visto*", dalla sua parte l'arte illustrativa ha il preciso scopo di raccontare per immagini un viaggio interiore per una più alta comprensione di sé e del mondo. Cuore e ragione trovano finalmente un punto d'incontro.

## Guendalina Passeri

tere la speranza in un mondo con una visione più vicina ai valori umani.

**Quale tecnica artistica prediligi?** – In passato usavo pastelli ad olio e acrilico. Oggi, per comodità e versatilità, realizzo le mie illustrazioni al computer. L'idea parte sempre da uno schizzo a matita o penna, che poi trasferisco su computer e rielaboro con tecniche vettoriali.

**Quali sono i tuoi soggetti preferiti?** – Soggetti umani da soli o che interagiscono con animali ed oggetti, sempre visti in chiave fanciullesca a dimensione di fiaba, per me espressione epica della realtà. Mi appassionano tantissimo le letture mistiche. L'arte, in passato, seguiva molto il tema spirituale, mentre nella nostra arte contemporanea si è perso. Mi piace riportarlo in auge.

**Come nasce un'illustrazione?** - Da un pensiero, una frase, o da un libro che sto leggendo. Come avvenuto per "Il Castello Interiore", che ruba il titolo a un testo di Teresa D'Avila, una mistica del XIV secolo. In questo testo Teresa racchiude tutta la sua esperienza estatica, un lungo percorso 'in salita' verso stati di coscienza superiore. Ho illustrato questa favola reale raccontata nel libro attraverso una mia visione dei luoghi che ospita l'ideale castello interiore che ognuno di noi nasconde dentro di sé. Con le mie illustrazioni cerco di entrare nell'intimità umana.

**Il tuo colore preferito?** – I toni solari, ma non disprezzo altre tavolozze.

**Hai partecipato a mostre?** – A Lecce, Perugia e una collettiva a Parigi. Sono per lo più nate da me o da richieste per allestire eventi particolari.

**La tua pubblicazione più recente?** - Le illustrazioni del libro "*La favola di Ozzakot e Azzakot*". Le ho realizzate con un'applicazione per Ipad.

**A quali artisti ti ispiri?** – Massimo Mattioli, un guru dell'arte fumettistica contemporanea, noto autore del personaggio di Pinky, un surreale coniglio rosa giornalista. E poi Gianluigi Toccafondo, artista d'animazione e sceneggiatore dallo stile poetico e narrativo, che negli anni '90 ha realizzato le prime sigle tv illustrate e spot pubblicitari.

**Sei direttore artistico dell'evento "Maraviglia" ad Assisi. State lavorando alla prossima edizione?** – Da tre anni "Maraviglia" avvicina grandi e piccoli ai temi dell'arte, della ricerca, della didattica e della pedagogia con molti appuntamenti gratuiti: spettacoli, laboratori, mostre, conferenze, favole animate, corsi, istallazioni multimediali… per tutte le età. Lo scorso anno fu organizzata una mostra di 50 artisti da tutto il mondo (illustratori, fotografi e grafici) che hanno donato la loro opera, per creare un fondo a sostegno dell'iniziativa. L'edizione 2011 si terrà a metà settembre.

**L'ultimo film al cinema?** – *Il discorso del re*. Adoro poi rivedere *Big Fish*, Tim Barton mi ispira molto.

**L'ultima città visitata?** – Bastià… in Corsica.

**Fa sorridere la curiosa coincidenza con l'omonima cittadina del nostro territorio!... Terminiamo con un saluto ai lettori di Terrenostre** – Vi aspetto a "Maraviglia", perché possiate stupirvi come bambini con un bel sorriso sulle labbra!

Scuole primarie Circolo Didattico Bastia Umbra

# I bambini di Bastia festeggiano l'Europa

Il 9 maggio è la festa dell'Europa, ovvero si celebra l'anniversario del discorso tenuto dal ministro francese Robert Schuman il 9 maggio 1950 nel corso del quale, partendo dall'idea di una collaborazione concreta per la pace e la prosperità dei popoli e delle nazioni, vennero gettate le basi per la costruzione di una Europa unita. Lo sanno bene i bambini delle scuole primarie del Circolo Didattico di Bastia Umbra, che hanno già avuto modo, sia con le loro maestre, che con l'ausilio di esperti dello sportello Europe Direct Umbria Ce.S.A.R., di intraprendere un percorso di conoscenza dell'Unione europea, della sua storia, e dei paesi e culture che ne fanno parte. In particolare, tutte le scuole primarie di Bastia hanno deciso di festeggiare la Giornata dell'Europa, dedicando all'evento una parte della mattina del 9 maggio. Si sono realizzati giochi di gruppo e si sono svolte varie attività con il comune obiettivo di far crescere nei bambini e, indirettamente, nelle loro famiglie, il senso di appartenenza ad una comunità che offre tante opportunità da potere e dovere sfruttare: non a caso lo slogan di quest'anno della festa dell'Europa è "Se conosci i tuoi diritti, li fai valere"! Attraverso dunque l'ascolto dell'Inno alla Gioia (l'inno dell'Unione Europea), quiz, giochi di gruppo e lancio di palloncini, i bambini hanno avuto l'opportunità di riflettere sul significato di essere cittadini europei, sui loro ed i nostri diritti e doveri, sulla storia e sui simboli che ci accomunano agli altri popoli.

***• Laura Rondoni • Europe Direct Umbria • Circolo Didattico Bastia Umbra***

## Laurea di FRANCESCA PECCIA

Il 6 maggio 2011, presso l'Università degli Studi di Perugia, facoltà di Scienze Umane della Formazione, FRANCESCA PECCIA si è brillantemente laureata con la votazione di 105/110 discutendo la tesi "*La base sicura - I presupposti educativi per l'inserimento del bambino al nido*". Relatore Prof.ssa Alessia Bartolini. Alla neo dottoressa giungano stima e congratulazioni da parte della zia Rita e della nonna Gina per il raggiungimento dell'importante traguardo, frutto di anni di studio e di tanti sacrifici.

## Laurea di PAMELA MACCARELLI

Il 2 Maggio 2011, presso l'Università degli Studi di Perugia, facoltà Scienze Umane della Formazione, PAMELA MACCARELLI ha brillantemente conseguito la seconda laurea con la votazione di 110 e lode, discutendo la tesi: "*La scuola elementare a Bastia Umbra nel primo decennio dall'Unità d'Italia*". Relatore Prof. Romano Ugolini.
Si ringrazia l'Amministrazione Comunale di Bastia, la Dott.ssa Monica Falcinelli, il prof. Antonio Mencarelli e quanti hanno contribuito alle ricerche d'archivio. Alla neo dottoressa giungano le congratulazioni da parte del papà Fausto, della mamma Patrizia, della sorella Romina, Fabio e del fidanzato Luca.

## Laurea di VIVIANA GERI

Il giorno 4 maggio 2011, presso l'Università degli Studi di Perugia, facoltà di Scienze Umane della Formazione con indirizzo Scuola dell' Infanzia, si è brillantemente laureata con la votazione 107/110 VIVIANA GERI, discutendo la tesi *"Teniamo il lupo cattivo rinchiuso nelle fiabe! Intervento e prevenzione dell'abuso sessuale nella Scuola dell'Infanzia*".
Relatore il prof. Lino Prennna.
I genitori Alberto e Nazarena, i familiari e gli amici tutti augurano alla neo-dottoressa un brillante futuro pieno di soddisfazioni."

## PREMIO FENICE EUROPA - LA CERIMONIA UFFICIALE DI PREMIAZIONE IL 10 SETTEMBRE A GUALDO CATTANEO (PG)

# SCELTI I TRE VINCITORI

## Andrea Fazioli, Amara Lakhous e Romana Petri

DI OMBRETTA SONNO

**Andrea Fazioli con *La sparizione* (Guanda), Amara Lakhous con *Divorzio al l'islamica a viale Marconi* (Edizioni e/o) e Romana Petri con *Tutta la vita* (Longanesi), sono i tre autori vincitori della XIV edizione del Premio Fenice-Europa, Un Romanzo Italiano per il mondo.**

I tre libri sono stati selezionati, tra gli oltre cinquanta pervenuti alla segreteria del premio, dalla giuria tecnica formata da Luca Desiato, Claudio Toscani e Adriano Cioci. I tre romanzi saranno consegnati a 500 lettori residenti in Italia e all'estero (Europa, America e Antartide); saranno loro a decretare il "supervincitore" che verrà premiato a Gualdo Cattaneo il prossimo 10 settembre.

**Andrea Fazioli,** nato nel 1978, vive a Bellinzona, nella Svizzera Italiana. Giornalista, attualmente lavora alla RSI (Radio Televisione Svizzera). Ha pubblicato con Guanda *L'uomo senza casa* (2008, Premio Stresa di Narrativa) e *Come rapinare una banca svizzera* (2009).

*La sparizione* narra le vicende di Natalia, una ragazza di diciassette anni che studia al Liceo. La sua vita scorre tranquilla, fin quando il padre, un medico di Lugano, muore d'infarto. Lei e sua madre si "rifugiano" nella loro casa di Corvesco, tra le montagne del Canton Ticino, ma lì un delitto sconvolge il suo già provato equilibrio. Colpo di scena: Natalia subisce uno shock e smette di parlare. Le carte lasciate in giro da suo padre probabilmente nascondono un mistero. Lo strano delitto attira la curiosità di Elia Contini, un ex poliziotto privato, ora giornalista, che non perde tempo per indagare sul caso. Intorno ad Elia e alla ragazza si muovono personaggi in apparenza irreprensibili...

**Amara Lakhous** è nato ad Algeri nel 1970 e vive a Roma dal 1995. Nel 1999 ha pubblicato il suo primo romanzo *Le cimici e il pirata* (Arlem editore) in versione bilingue arabo/italiano, e nel 2003 ha pubblicato in Algeria il secondo romanzo in arabo, *Come farti allattare dalla lupa senza che ti morda*, successivamente riscritto in italiano con il titolo *Scontro di civiltà per un ascensore a piazza Vittorio* (Edizioni e/o 2006).

Nel romanzo *Divorzio all'islamica a viale Marconi*, i servizi segreti italiani ricevono un'informativa: un gruppo di immigrati musulmani, che opera a Roma nella zona di viale Marconi, sta preparando un attentato. Christian Mazzari, un giovane siciliano che parla perfettamente l'arabo, viene infiltrato ed inizia la sua indagine sotto copertura: lui diventa Issa, un immigrato tunisino, in cerca di un posto letto e di un lavoro. Il destino gli fa incontrare Sofia, una giovane immigrata egiziana, che indossa il velo e vive insieme al marito Said, architetto reinventatosi pizzaiolo. Attraverso gli occhi di Sofia, che ha un grande sogno da realizzare, si viene a conoscenza della cultura islamica e della sua vita coniugale complicata.

**Romana Petri** ha pubblicato vari romanzi e raccolte di racconti con i quali ha vinto il premio Mondello, il Rapallo-Carige, il Grinzane Cavour ed è stata finalista al Premio Strega. Le sue opere sono state tradotte in Francia, Inghilterra, Stati Uniti, Germania, Olanda e Portogallo. E' editrice e traduttrice e collabora con *Il Messaggero*. Vive tra Roma e Lisbona.

*Tutta la vita* tratta la figura di Alcina, una donna coraggiosa e fiera che ha paura di una sola cosa: i sentimenti, tanto da costruirsi una corazza di orgogliosa solitudine. Il destino di Alcina sembra ormai quello di vivere con lo sguardo rivolto al passato. Ma un giorno riceve una lettera che, sull'onda travolgente del ricordo di un bacio, le dà la forza di lasciare il suo casolare in Umbria e di partire per l'Argentina. Ad aspettarla c'è Spaltero, più giovane di lei, con un carattere sicuro e proiettato verso il futuro. Ma è sufficiente la fragile promessa contenuta nel ricordo di un bacio a spingere a cambiare vita? Basterà la forza dell'amore per resistere al violento irrompere della Storia?

Durante l'estate 500 lettori popolari saranno impegnati nella lettura della terna vincitrice; le loro schede decreteranno il supervincitore.

La Giuria Popolare all'estero si compone di vari gruppi di lettori: Stazione italo-francese Concordia (Antartide), Bruxelles (Belgio), Fiume (Croazia), Rouen (Francia), Berlino, Monaco di Baviera, Norimberga e Wurzburg (Germania), Salonicco (Grecia), Lussemburgo, Basilea, Losanna e Sciaffusa (Svizzera), Caracas (Venezuela). L'iniziativa si avvale della collaborazione dell'Arulef (Associazione Regionale Umbra Lavoratori Emigrati e Famiglie) ed è patrocinata dal Ministero degli Affari Esteri, dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, dalla Regione Umbria e dalla Provincia di Perugia.

## MONSIGNORE DOMENICO SORRENTINO IN VISITA PASTORALE A COSTANO

### Ammesso agli ordini sacri Alessandro Picchiarelli

Domenica 22 maggio alle ore 17, presso la chiesa di Costano di Bastia Umbra, nel corso della celebrazione di chiusura della visita pastorale del nostro Vescovo è stato ammesso agli ordini sacri Alessandro Picchiarelli. Si tratta di un primo, importante passo verso l'Ordinazione Sacerdotale.

Alessandro, classe 1983, si è laureato con il massimo dei voti in Ingegneria informatica e delle telecomunicazioni. Nel 2008 ha iniziato la sua avventura nel Pontificio Seminario Regionale Umbro "Pio XI" di Assisi, presso il quale sta ultimando il secondo anno. Terrenostre augura ad Alessandro Picchiarelli i migliori auspici verso il prossimo traguardo che lo porterà a diventare diacono.

Da agosto sono aperte le iscrizioni per il corso di Laurea Interateneo

**Economia Internazionale del Turismo**

con sede in via C. Cecci, Santa Maria degli Angeli - Assisi

L'Università degli Studi di Perugia, Facoltà di Economia e Facoltà di Lettere e Filosofia, e l'Università per Stranieri di Perugia hanno istituito il

**Corso di Laurea Interateneo in Economia Internazionale del Turismo.**

Il Corso si pone l'obiettivo di formare i futuri manager del settore turistico in grado di favorire l'evoluzione del sistema turistico verso i più avanzati modelli di gestione. L'esperienza della Facoltà di Economia dell'Ateneo di Perugia, una delle prime ad attivare nel territorio nazionale un corso di laurea sul turismo, l'internazionalità dell'Università degli Stranieri Perugia e la collaborazione con il CST di Assisi, garantiscono, oltre alla classica formazione accademica, apporti dal settore operativo, con testimonianze e opportunità di stage in alcune delle più importanti aziende nel panorama turistico nazionale e internazionale.

Per informazioni rivolgersi alla Segreteria didattica:
075-8052850 /075 8052806
miriam@unipg.it
www.economiaturismoassisi.it

Il presente servizio è stato redatto da due giovanissimi alla loro prima esperienza giornalistica. I due ragazzi si sono presentati un giorno in redazione con la voglia ed il coraggio di intraprendere il nostro impegnativo mestiere. Bene. Terrenostre li ha messi subito alla prova. Buona lettura.

**Da qualche tempo hanno aperto diverse librerie. Incuriositi del fenomeno siamo andati dentro una di esse e fatto alcune domande ai suoi visitatori/clienti per saperne di più. Ebbene abbiamo scoperto che...**

# La libreria non morirà mai!

## Il cartaceo va forte e non si accettano le nuove tecnologie, ma c'è bisogno di coinvolgere di più i giovani

di PIER LUCA CANTONI E ANDREA CHIOVOLONI

SIMONE: - **Leggi molto durante la tua giornata?** - Non particolarmente. **Qual è il tuo genere letterario preferito?** - La psicologia, saggi. **Quindi autori come Freud?** - No, la PNL (Programmazione Neuro Linguistica).
**SILVIA: - Qual è il suo genere preferito?** - I gialli, anche se non ho un autore preferito. **Negli ultimi anni grazie alla tecnologia è ora possibile acquistare libri su internet per poi leggerli su un lettore ebook. Che cosa ne pensa? -** Non ho mai avuto esperienze con gli ebook, ma preferisco il libro cartaceo e non digitale.
**CAROLINA: Qual è il suo genere preferito?** -Il mio genere preferito è il fantasy, anche se leggo volentieri biografie e romanzi rosa. **Qual' è il suo autore preferito?** - Mi è piaciuto molto Ken Follet nell' opera I Pilastri della Terra, Alessandro Baricco e, per andare su un giovane, Fabio Volo. **Negli ultimi anni grazie alla tecnologia è ora possibile acquistare libri su internet per poi leggerli su un lettore ebook. Che cosa ne pensa?** - Conosco questo fenomeno ed ho provato a scaricare qualche libro da internet, ma devo dire che è molto faticoso e difficile ritrovare le parti interessanti.
**ELISA: Quanti libri compra all'anno?**- Una decina. **Qual è il suo genere letterario preferito?** - Un po' tutti, dato che in famiglia siamo in 5. **Qual è il suo autore preferito?**- Jeffery Deaver, con "La bambola che dorme" (Bur, 2009). **Negli ultimi anni grazie alla tecnologia è ora possibile acquistare libri su internet per poi leggerli su un lettore ebook. Che cosa ne pensa?** - I libri preferisco tenerli in mano, quindi non penso che mi affiderò a questa nuova tendenza tecnologica per leggere libri.
**CRISTINA: Quanti libri compra all' anno?** - Una quindicina circa. **Qual è il suo genere preferito?** - Amo molto la narrativa per ragazzi in quanto mi aiuta nel mio lavoro di docente. **Qual è il suo autore preferito?** - Rodari e Piumini. **Negli ultimi anni grazie alla tecnologia è ora possibile acquistare libri su internet per poi leggerli su un lettore ebook. Che cosa ne pensa?**- Ogni cosa ha un lato positivo e uno negativo. Non nego che gli ebook possono essere utili ai bambini con difficoltà nell'apprendimento della lettura. Personalmente rimango fedele al cartaceo.

Non potevamo fare a meno di sentire la titolare della libreria in centro a Bastia Umbra Barbara Veneziano che così gentilmente ci ha permesso di fare il nostro primo lavoro di giornalisti.
**Vengono più persone di sesso maschile o femminile nella sua libreria? E che cosa leggono preferibilmente?** - Un buon 70% è femminile. La maggioranza preferisce leggere i romanzi, mentre il pubblico maschile sceglie i gialli.
**Che affluenza di giovani c'è in libreria?** - Non sono molti. La maggior parte è un pubblico adulto. **Cosa vorrebbe dire ai giovani che non frequentano la sua libreria?** - Di venire a visitarci perché la lettura è una cosa molto importante. Solo facendosi una propria idea, e la lettura aiuta molto, si può preservare la democrazia bene indispensabile per una società moderna.
A Bastia la maggioranza del popolo maschile non ama frequentare la libreria, mentre i giovani la frequentano poco perché ritenuta una "cosa per vecchi", una volta addirittura abbiamo letto in un profilo di facebook "mi piace la musica purchè non sia vecchia" figuriamoci per i libri. Molti giovani hanno timore di quello che viene considerato vecchio e non vogliamo essere presi in giro dagli "zombie", che dicono: "Questo è buono, questo è cattivo", precludendo l'espressione libera.

# Da un estrem(ism)o all'altro

di DAVIDE MARONGIU

FOTO di GABRIELE CASETI

Sono successe alcune cose nel giorno 28 maggio, che mi hanno fatto storcere il naso. Una rap presentanza dell'associazione Casa Pound di Perugia è stata ospitata nella sala comunale a presentare un libro dal titolo: *Fiume, la saga dei legionari di Gabriele D'annunzio*. La presentazione del libro è stata tenuta dall'autore Luigi Vatta e dal giovane bastiolo Michael Mocci. Guardando appena fuori dal comune si potevano notare dei militari armati che stavano presidiando la zona.
La loro presenza si giustificava dal fatto che un'associazione di ispirazione fascista creata in onore del poeta inglese Ezra Pound fosse presente in piazza a Bastia. Contemporaneamente, nella stessa piazza alcuni banchetti dei partiti della sinistra stavano distribuendo del materiale inerente al referendum del 12 e 13 giugno.
Insomma, nella stessa piazza, lo stesso giorno, oltre che ad innumerevoli quadri esposti, c'erano due momenti ideologici assai differenti. Rosso da una parte e nero dall'altra. E non stiamo parlando della squadra di calcio campione d'Italia. Quello che stava avvenendo in piazza, a mio avviso, era un qualcosa di molto nobile in entrambi i casi, militari esclusi. La presentazione di un libro da una parte, l'impegno sociale per convincere la gente ad andare a votare dall'altra. Quello che non riuscivo a capire era come mai molti si lamentavano della presentazione di un libro.
Come si può pensare che ci sia bisogno di militari armati durante la presentazione di un libro? Un libro. Non un cingolato o un ordigno nucleare. Stiamo parlando di un libro. Un libro che narra di vicende che fanno parte, volenti o nolenti, della nostra storia di Italiani.
Fattore fondamentale in una democrazia è la libertà, di parola e di espressione. Tutti devono poter esprimere liberamente i loro ideali. Nessuno si deve permettere di voler tappare la voce di qualcun altro a prescindere, anche se ritiene quelle parole orribili. Ancora peggio farlo mettendo in mezzo la costituzione italiana che è la più bella del mondo. È vero che la XII disposizione transitoria della Costituzione dice che è vietato sotto qualsiasi forma una ripresentazione del partito fascista. Ma è anche vero che se avessero letto con più attenzione l'articolo 3 della nostra costituzione qualche dubbio avrebbe dovuto assalirli. Il voler tappare l'informazione era una prerogativa del fascismo. Questo è un fatto storico. Però io credo che voler combattere un ideologia che si ritiene sbagliata, con un'altra ideologia, sia un controsenso.
Dovremmo prendere invece esempio da movimenti come quelli degli Indignos in Spagna che vedono ragazzi di destra e di sinistra insieme a dormire nelle piazze, per riprendersi la propria dignità. Cosa che stiamo perdendo anche noi, ma viste le innumerevoli "guerre tra poveri" non ci si rende conto del globale dissesto del nostro paese.
Il 28 maggio, i frequentatori della piazza di Bastia, sono rimasti sorpresi nel vedere tante camionette dei Carabinieri e della Polizia. Il tutto per una situazione che ha il sapore anacronistico di un tempo politico lontano tantissimi anni. Avrei voluto vedere invece più partecipazione in entrambi i casi. A volte ascoltare colui che si ritiene un avversario politico potrebbe aiutare a risolvere le divergenze.
Meditiamo.

Da Casablanca

## UNA FINESTRA SUL MONDO

Credevo che dopo essere sopravvissuta agli attentati dell'11 settembre a New York, perché io c'ero, non fosse possibile vivere in diretta un nuovo attentato e invece appena tornata il 28 Aprile, ho subito avuto il «Comitato d'accoglienza» con l'attentato di Marrakech. Conoscevo bene il bar Argana, era il mio preferito per godere della magnifica vista sulla piazza Jami el-Fna della città rosa. Nonostante Marrakech disti circa 350 chilometri da Casablanca, sapere dell'attentato un po' ti destabilizza, soprattutto in questo periodo di forti proteste nei paesi arabi. Subito dopo l'attentato lo stesso portavoce del Governo, Khalid Naciri, ha sostenuto che la colpa fosse di Al Qaeda, anzi del gruppo marocchino di Al Qaeda, AQMI (Al Qaeda au Maghreb Islamique, dove Maghreb è Marocco, nella giusta traduzione araba e non l'intero territorio del Nord Africa).

Si sono sollevati molti cori contro questo atto di terrorismo e il capro espiatorio è stato sempre considerato Al Qaeda, in realtà gli stessi esponenti dell'AQMI non hanno mai rivendicato l'attentato, anzi si sono dichiarati estranei agli eventi.

Questo non fa che complicare le cose in un momento molto delicato del paese, in cui i giovani del "Movimento del 20 Febbraio" continuano a reclamare riforme politiche ed ora manifestano contro il terrorismo. Il Governo e il re hanno fatto un passo indietro rispetto alle aperture democratiche promesse, temendo che dietro gli attentati ci sia la mano di conservatori politici e non di Al Qaeda anche se apertamente non l'hanno mai detto.

Per quanto riguarda la morte di Bin Laden, i giornali marocchini hanno mostrato scetticismo, ma poi tra la gente e soprattutto nelle manifestazioni organizzate a Marrakech contro il terrorismo, si è dimostrata una volontà a lottare contro coloro che stanno screditando il mondo arabo all'estero.

Purtoppo non si può cambiare la mentalità di quegli occidentali, che ormai vedono tutti gli arabi come terroristi, anche se la realtà è ben altro. Purtroppo in Italia non c'è distinzione tra arabo e mussulmano e si tende subito a dare un'accezione negativa delle due parole. Il problema di base è che per giudicare qualcuno occorre prima conoscerlo! O forse il problema è che abbiamo bisogno di un nemico per sentirci parte di uno Stato? Il politologo statunitense Samuel Philips Huntington, nella sua opera più conosciuta, *Lo scontro delle civiltà* scrive: "**Sappiamo chi siamo solo quando sappiamo chi non siamo e spesso solo quando sappiamo contro chi siamo.**" …Sarà proprio così? Intanto in Marocco si continua a manifestare per un'apertura democratica, per un ampliamento dei diritti umani e per l'uguaglianza tra uomini e donne.

*chiaraballarani@libero.it*

## INTERVISTA A CRISTIANO CELLINI

### Il ricercatore bastiolo che studia la morbidezza all'Università di Giessen in Germania

# L'INTERAZIONE cross-modale visuo-tattile

di GIUSEPPINA FIORUCCI

Cristiano Cellini, 28 anni, bastiolo doc, vive e lavora da due anni e mezzo all'Università di Giessen, in Germania, dove sta facendo un dottorato di ricerca. Lo abbiamo raggiunto e intervistato via e-mail per conoscere un po' più da vicino la sua esperienza umana e professionale.

Giessen - GERMANIA
Cristiano Cellini durante una sperimentazione

**Qual è stato il suo percorso di studio?** - Dopo essermi diplomato al liceo scientifico di Assisi, ho conseguito la laurea triennale in Psicologia Generale e Sperimentale all'Università di Firenze, successivamente, sempre nella medesima università, mi sono iscritto al corso di laurea specialistica in Psicologia Sperimentale. Grazie ad una borsa di studio Erasmus, mi sono trasferito in Olanda dove, per dieci mesi, ho frequentato i corsi all'Università di Leiden. Durante questo periodo, ho preparato la mia tesi specialistica, laureandomi in Psicologia Sperimentale all'Università di Firenze.

**Come mai un dottorato di ricerca proprio in Germania?**- Dopo varie esperienze all'estero, ho potuto constatare, mio malgrado, quello che era già chiaro non fosse solo "una voce di corridoio": l'Italia non è un paese che promuove la ricerca. L'idea di lasciarla, una volta laureatomi, non mi ha mai abbandonato e così, a meno di un mese dalla laurea, ho fissato un colloquio per l'assegnazione di un posto da ricercatore all'Università di Giessen, in Germania. La Germania inoltre, è una delle nazioni europee che investe di piú nello sviluppo della scienza e di conseguenza, il livello di ricerca è davvero buono, se non il migliore d´Europa. Quando una nazione investe sulla ricerca, attira ricercatori provenienti da tutte le parti del mondo e questa integrazione multiculturale e disciplinare è molto ben vista in Germania e soprattutto giova alla ricerca.

**Quali sono gli ambiti entro cui si muove questa ricerca e da chi è finanziata?** - Io mi occupo di percezione visiva e tattile. Nel mio piccolo registro i movimenti oculari che vengono stimolati dalla presentazione, tramite monitor, di appositi stimoli visivi. Il progetto di ricerca cui sto dedicandomi, è finanziato dall'associazione europea Marie Curie. Esso ha come primo interesse lo sviluppo della ricerca e l'integrazione e collaborazione tra vari giovani ricercatori in diverse università europee; intende favorire la mobilità dei ricercatori per collaborazioni in altre sedi, workshop e conferenze. Ho, in tal modo, potuto presentare i miei lavori in Florida, a Losanna e a Torino, oltreché in Germania, Grecia, Olanda e Spagna.

**Ma a cosa servono questi studi?** - Mi rendo conto che la prima obiezione che viene in mente è: "a cosa serve questa roba?" Ma al contrario di quanto si possa immaginare, le applicazioni possono spaziare dallo sviluppo di sistemi di sicurezza, mirati a migliorare l'interazione uomo-macchina, basandosi principalmente sul funzionamento del nostro sistema neurale, all'applicazione, nella robotica, per lo sviluppo di strumenti per le operazioni chirurgiche. Inoltre, ogni piccola scoperta riguardante specifici processi neurali è un piccolo passettino verso la comprensione del funzionamento del cervello e, quindi, di come "funzioniamo"!

**Oltre alla vista, quale altro senso è oggetto di ricerca?** - L'essere umano percepisce principalmente il mondo che lo circonda attraverso la vista; ciò ha portato uno sviluppo della letteratura scientifica basato principalmente sullo studio del sistema visivo che però ha ancora molti misteri che debbono essere svelati. La ricerca, notando sempre più interconnessioni tra i circuiti dedicati alla percezione visiva e le strutture dedicate alla gestione degli altri sensi, quali udito, tatto, gusto e olfatto, ha sviluppato il concetto di integrazione cross-modale visuo-tattile della percezione delle proprietá fisiche degli oggetti, tra questi, anche la morbidezza.

**Può declinare il tutto in termini per noi più confortanti?** - La morbidezza non è una proprietà statica di un oggetto, perché per percepirla devi muovere le tue dita, non è come guardare un colore o sentire un odore o un rumore, ecco io studio come essa viene percepita. Per cross-modale visuotattile, infatti, si intende che i miei esperimenti sono mirati a capire come interagiscono il senso del tatto e quello della vista quando entrano in relazione con un oggetto.

**Come si vive in Germania, Esterichia Coli permettendo?** - In questo momento la Germania è un paese molto attivo e pieno di giovani con tanta voglia di fare e un gran senso di unità e rispetto. Sono molto entusiasta di avere avuto la possibilità di fare un'esperienza in questo contesto. Credo che a un giovane italiano faccia bene farsi un periodo in Germania perché il giusto connubio di irrequietezza e passione latine con l'organizzazione e il senso civico tedeschi non può che portare benefici al singolo e alla comunità. Per quanto riguarda il batterio killer, devo ammettere che la situazione qui in Germania è abbastanza tranquilla, o meglio, non vi è una comunicazione mediatica "terroristica" dell´evento. Non conosco bene il sistema di divulgazione di notizie tedesco, ma è sicuro che o quello italiano è troppo melodrammatico oppure quello tedesco non prende seriamente in considerazione problemi veramente seri.. voi come la vedete!? Per fortuna, non sono mai stato un grande ammiratore della Soja!

**Le manca il suo paese?** - I contatti con l'Italia sono sempre frequenti e intensi. Nonostante non abbia ancora piani precisi sul mio rientro, sono sicuro che prima o poi la mia vita si orienterà in Italia, nel paese della dolce vita, che tanto dolce, ahimè, non è più.

**Morbidezza permettendo, naturalmente…**

## BASTIA UMBRA 17 GIUGNO 1948

### Testimonianze di Edda Vetturini

# I DRAMMATICI MOMENTI DI GUERRA AL PASSAGGIO DEL FRONTE

### Giubilo per l'arrivo dell'avanguardia inglese in piazza e terrore per l'improvvisa reazione dell'artiglieria tedesca oltre il Chiascio

di CARLO ROSIGNOLI

39. Si ricostruisce il ponte di S. Lucia fatto saltare dai Tedeschi il 10 giugno 1944 alle ore 22. Era stato costruito nel 1880 con l'apertura della strada Torgianese.

Siamo onorati di ospitare, nel nostro periodico, l'illustre concittadina Edda Vetturini depositaria della storia locale. Educatrice e scrittrice, è nota per la sua produzione storico-letteraria che si compone soprattutto di libri e pubblicazioni su "Subasio", la rivista dell'Accademia Properziana. La sua prosa, sempre avvincente, ci trasporta tra fatti, personaggi e luoghi della nostra memoria.

"*La prossima ricorrenza del "passaggio del fronte", 17 Giugno 1943, è occasione per rievocare quelle ore drammatiche, vissute dagli ultimi Bastioli rimasti in paese. Tutti gli altri, autorità comprese, si erano rifugiati in Assisi "Città Aperta" o erano stati ospitati nelle case di Costano e della campagna circostante. I pochi rimasti trovarono accoglienza, protezione e conforto nel Monastero delle Benedettine di S. Anna protetti dalle possenti mura dell'antica Rocca Baglionesca. L'avvicinarsi del passaggio del fronte fu annunciato dai tiri dell'artiglieria inglese appostata nei pressi del cimitero di S. Maria d. Angeli. Costringeva in tal modo i Tedeschi a ritirarsi aldilà del Chiascio dopo aver fatto saltare l'ultima arcata del ponte di Bastiola.*

*L'arrivo degli alleati fu quasi immediato perché, poco dopo, entrava da via Roma un'autoblindo che, attraversata la piazza, andava a fermarsi nell'angolo vicino alla Portella. La sua presenza non passò inosservata ai più coraggiosi rifugiati nel monastero. Accorsero festanti pensando che il peggio era passato. Fu solo l'illusione di un momento: il dramma era nell'aria. Immediata infatti la reazione dei Tedeschi che ripresero a sparare colpendo il gruppetto intento alla festosa accoglienza. Si levarono subito grida di terrore e di dolore, ma non si perse tempo. I feriti, tra urla e spavento, furono portati immediatamente nel monastero e ricoverati nel locale del forno. Tra di loro ricordo Antonio Rossi, il giornalaio rimasto invalido ad una mano ed Ernesta detta la Berrettina che non aveva potuto lasciare il paese. Il più grave, Umberto Plini, operaio del molino e pastificio, veniva disteso sopra una tavola del pane. Piccolina, l'infermiera generosa di tutta Bastia rimasta al suo posto tentò invano di fasciarlo per fermare l'emorragia. Il bravo concittadino si spense così confortato dall'assistenza religiosa delle monache e tra il compianto dei presenti. Intanto un volontario del gruppo correva ad avvertire la moglie Evelina che con le figlie Lora e Arabella erano sfollate al Condotto presso la casa colonica dei Boccali. Notizie su questa pagina di storia bastiola si possono trovare nel mio libro " Memorie del tempo di guerra" (Bastia Umbra 1940/45). La pubblicazione è ricca di testimonianze tra cui il "Diario di guerra del maresciallo Hubert Cichos" responsabile del distaccamento tedesco a Bastia. Numerosa ed interessante la documentazione fotografica del tempo".* ***(Edda Vetturini)***

Frontespizio del Cabreo (1684) formato da 37 mappe dei pezzi di terra di proprietà del Monastero di S.Anna della Bastia.

In occasione della ricorrenza del 50° Anniversario dell'Associazione Pro Bastia, il 18 giugno 2011, alle ore 21, in via Garibaldi, presso la Sala delle Monache Benedettine, la prof.essa Edda Vetturini rievocherà il passaggio del fronte a Bastia. Per l'occasione verrà donata una raccolta di foto d'epoca delle case coloniche del territorio di Bastia descritte nel prezioso Cabreo seicentesco già in possesso del Monastero

## C'E' SEMPRE QUALCOSA CHE "IMPICCIA"

di VALENTINA RINALDI

Alcuni giorni fa un volantino pieno di "complimenti" è circolato per laPiazza Bruno Buozzi di Ospedalicchio a firma di un'ospedalicchiese di adozione di nome Marisa che recitava: "*Complimenti a chi, finalmente è riuscito a praticare l' eutanasia al meraviglioso abete della piazza che pur godeva di ottima salute. Complimenti per aver giustiziato, senza processo, un tiglio che è stato potato... alla radice. Complimenti a noi tutti per essere così distratti da non "far caso" a questo, se non ad esecuzione avvenuta...*".

Per la cronaca nella piazza di Ospedalicchio, recentemente, è stato abbattuto un tiglio. Non c'è stato neppure il tempo di accorgersi perché tutto è avvenuto in un baleno. Dopo l'infausto evento del taglio del tiglio, sempre in piazza, un grande abete rigoglioso e forte si è improvvisamente essiccato. A molti ospedalicchiesi viene il dubbio se ci sia qualcuno che intenda far scomparire gli alberi della piazza. Osservando ancora il volantino leggiamo:"*Chi può aver fatto questo scempio? Dove sono…? E' meglio non saperlo. I mandanti, gli ideatori, gli esecutori e i collaboratori, i neutrali e i sostenitori, i plaudenti silenziosi e gli entusiasti evidenti, gli assenti "presenti" e i presenti "assenti", i finti ciechi, i finti sordi, i finti tonti e i "capiscioni", i tanti bugiardi e i pochi sinceri, i finti distratti, i silenziosi e i chiacchieroni, i simpatizzanti e i menefreghisti, gli indignati e i rassegnati, tutti insieme formano un gran bel gruppone, troppo grande. E poi… ormai è troppo tardi! Di nuovo "complimenti" a tutti! Comunque il capolavoro va completato; occorre adesso rimuovere quel povero scheletro innocente, perché anche un albero ha diritto al rispetto della sua dignità e questo spettacolo fa molto male agli occhi e al cuore. Ora sono rimasti, in piazza, cinque tigli belli, pieni di vita, pieni di fiori profumati che non danno problemi né ne hanno mai dati. Speriamo che non impiccino anche questi.*

***Gli alberi sorreggono il cielo e se li tagliamo, il cielo cadrà su di noi"***. (Da un canto Incas)

EdilRossi
di Rossi Giuliano e Fabio
Via Santa Lucia, 64/D Bastia U. Tel/fax 075 8005129 edilrossi@edilrossi.net

Comune di
Bettona
numero 4- GIUGNO 2011 terrenostre 42

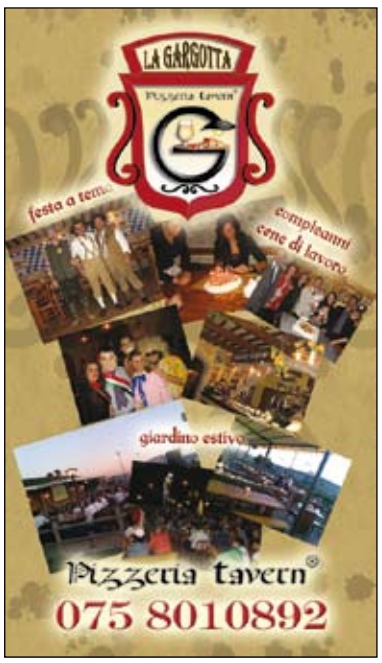
## BETTONA IN DIFESA DEL LIBERO PENSIERO

# Al Mandela della Cina, Wei Jingsheng, la prima edizione del premio "Renzo Foa –Bettona Liberal"

DI MASSIMILIANO CAMILLETTI

Wei Jingsheng, Padre Nobile della dissidenza cinese, definito anche "***Il Mandela della Cin***a", è stato insignito del premio Renzo Foa, istituito dal Comune di Bettona e dalla Fondazione Liberal. Lo scorso venerdì 10 giugno è stato tributato un importante quanto dovuto riconoscimento ad un simbolo della lotta per i diritti umani e della democrazia in Cina dopo la rivoluzione culturale. Wei Jingsheng è stato tra i primi a esigere una società più libera e, nonostante il rischio di venire arrestato, ha parlato apertamente con i giornalisti occidentali, pubblicando articoli che chiedevano una riforma e mettendo a confronto le strategie del potente premier Deng con il disastroso piano quinquennale del presidente Mao. La sua sincerità gli è valsa una condanna a quindici anni nell'infame prigione cinese laogai (prigione con campi di lavoro), perlopiù in isolamento, dove ha subito pesanti abusi. Il Comune di Bettona istituendo il premio alla memoria di Renzo Foa ha inteso lanciare un segnale molto forte in difesa del libero pensiero in collaborazione con la Fondazione Liberal. "*E' importante* – ha dichiarato il direttore della Fondazione Liberal Ferdinando Adornato – *che nel nome di Renzo Foa vengano premiate persone che si sono distinte per le loro prese di posizione in difesa della libertà, per il loro anticonformismo, per il loro essere "irregolari". Ogni anno la Fondazione Liberal sosterrà e promuoverà questo premio che vuole essere uno strumento permanente di memoria. E' proprio la memoria infatti che ogni regime totalitario si premura di cancellare. Il premio vuole inoltre simbolicamente non lasciar sole le persone come Renzo, che, in virtù delle loro scelte coraggiose, vogliono essere condannate alla solitudine dal sistema*".

"*Attraverso l' istituzione del premio* – ha aggiunto il sindaco Lamberto Marcantonini – *vogliamo incoraggiare i pensieri liberi ad uscire allo scoperto*".
A giugno ricorre la morte di Renzo Foa, una persona che si è battuta con i suoi scritti favore della libertà e della democrazia nei paesi con regimi dittatoriali.



## Visita in Municipio del Vescovo Mons. Domenico Sorrentino

Il sindaco Marcantonini: "*Auspico insieme alla parrocchia un percorso condiviso per la crescita spirituale e civile della nostra Comunità*"

Il vescovo Domenico Sorrentino ha effettuato una visita pastorale presso la comunità bettonese. La sua testimonianza è giunta sino all'aula consiliare del Comune di Bettona rafforzando il rapporto di reciproca collaborazione instaurato fra la Chiesa e il consiglio comunale. "*Tengo ad evidenziare* – ha detto il sindaco Lamberto Marcantonini nell'occasione - *che i rapporti fra maggioranza e minoranza sono buoni e in molte circostanze anche cordiali. Allo stesso tempo non manca certamente il confronto, spesso anche duro, su molteplici problematiche che fanno emergere diversità di pensiero e di modo di operare ma, sempre nel pieno e reciproco rispetto delle parti. A qualcuno le frasi pronunciate potrebbero sembrare di circostanza mentre, molto serenamente posso affermare che pur nella diversità, in quest' aula, nel corso dell' attuale legislatura, prevale il massimo rispetto reciproco per la persona e per le idee che rappresenta. Il clima di serenità che esiste all' interno di questa Amministrazione conta sull' importante supporto di 30 dipendenti comunali che con senso di responsabilità contribuiscono a sostenere e portare avanti , la nostra azione amministrativa. La nostra comunità è composta da 4.428 anime di cui 1.633 nuclei familiari. Giornalmente affrontiamo una serie di difficili realtà familiari quali le nuove povertà, la presenza di una popolazione anziana sempre più numerosa, i problemi delle nuove generazioni e purtroppo il problema dei problemi: la disoccupazione. Di fronte a tutti questi problemi sottolineo il nostro impegno nel sociale, nonostante le riduzioni e i tagli imposti dal patto di stabilità, abbiamo mantenuto e incrementato i servizi, soprattutto alla persona, investito sulla vivibilità, sulle opere pubbliche, sull' ambiente e mostrato particolare attenzione al mondo della scuola. Non è mancato il nostro impegno ad affrontare problemi che via via si sono presentati, percorrendo tutte le strade che ci permettevano di migliorare il nostro paese e le condizioni di vita dei nostri concittadini. Per consolidare e migliorare l' operato amministrativo abbiamo necessità della collaborazione della cittadinanza; auspichiamo un rinnovato impegno tra la Parrocchia e l' Amministrazione per raggiungere importanti obiettivi quali la crescita spirituale e civile alla nostra Comunità*".

Comune di
Cannara
numero 4 - GIUGNO 2011 terrenostre 43

INTERSPORT
SPORT TO THE PEOPLE
BASTIA UMBRA
Via dei Pioppi

## ECONOMIA

# Cannara e Green Economy

Foto di Paolo D'Antonio

**EX FERRO DI CANNARA/CERAPLAST**
**In Umbria il colosso americano delle bioplastiche.**
**12 milioni di euro di investimenti in tre anni e 150 posti di lavoro.**
**Un colpo veramente fenomenale quello messo a punto dall'amministrazione comunale.**
**Con Novamont per creare a Cannara il principale polo produttivo europeo**

DI KATIA CIANCABILLA

Cannara e Green Economy. Questo potrebbe essere il titolo posto alla base dell'intensa attività comunale realizzata negli ultimi tempi, che ha posto la massima attenzione sui temi del rispetto dell'ambiente contemperando l'esigenza dello sviluppo economico nel territorio. Basti pensare alla riqualificazione posta in essere già da qualche tempo dell'impianto della pubblica illuminazione che si connota per il superamento del vecchio impianto di illuminazione con uno nuovo, che oltre a garantire una maggiore qualità visiva, si concilia con una diminuzione dei consumi di energia elettrica a vantaggio del risparmio economico a bilancio e con una diminuzione di inquinamento. In aggiunta, la politica a tutto campo legata alla riqualificazione del territorio con la scelta della raccolta differenziata attraverso il cd "sistema spinto" che riguarderà, nella prima fase attuativa, il 30% della popolazione del centro storico per poi interessare l'intero territorio comunale. In tal senso il comune di Cannara ha ospitato l'evento "***Mantieni l'Umbria differente: fai la raccolta differenziata***" promosso dalla Regione dell'Umbria e dall'ANCI regionale, che si è tenuta il 19 maggio presso la Piazza di San Matteo, che ha come scopo quello di avviare una diffusa e visibile campagna di comunicazione per la difesa dell'ambiente. Ma non dimentichiamo, sempre nell'ambito del rispetto del patrimonio ambientale, la vicenda che ha attirato l'attenzione di molti e di cui tanto ne hanno parlato la stampa locale e nazionale, legata all'insediamento di un impianto fotovoltaico nel sito del Piandarca. La vicenda (che nasce dal rispetto dell'ambiente attraverso l'insediamento di pannelli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica "pulita") ha attirato l'attenzione sul grande interesse storico-ambientale del luogo, famoso per la predica agli uccelli di San Francesco sul quale l'amministrazione comunale è impegnata alla sua valorizzazione, auspicandone l'inserimento nei territori dei percorsi francescani. Sicuramente un colpo azzeccato è quello messo a punto dall'amministrazione comunale con l'arrivo dell'insediamento produttivo da parte della Cereplast azienda americana leader a livello mondiale nella Green Economy. Il 5 maggio scorso l'amministratore delegato della Cereplast ha presentato a Perugia il progetto relativo all'insediamento produttivo nella zona ex Ferro di Cannara. Per il sindaco "*questa nuova realtà produttiva apre prospettive importanti per il futuro e premia un lavoro intenso svolto in questi anni insieme a Sviluppumbria, e in particolare al Direttore Vinicio Bottacchiari, e la Regione sia con la precedente che l'attuale Giunta Regionale. Il piano di investimenti e il numero di nuove assunzioni previsto nel giro di tre anni possono tranquillamente farci affermare che inizia a chiudersi la terribile ferita inferta al tessuto economico e sociale con la chiusura della Ferro. Soddisfazione ancora più grande se pensiamo alle caratteristiche di cereplast, azienda leader mondiale nel settore della Green Economy per la produzione di resine per bioplastiche utilizzando prodotti della terra*".

*Dal nostro articolo a pag. 20 maggio 2011*

## *"Nessuno dei 382 immigrati arrivati da Lampedusa è stao ospitato ad Assisi, Bettona e Cannara"*
## CANNARA ADESSO È PRONTA!

Diritto di replica per l'assessore alle politiche sociali **Elisabetta Galletti** relativo all'articolo uscito nel numero scorso di Terrenostre a proposito dell'accoglienza degli immigrati. Spiega l'assessore quando ci è stato chiesto di dare accoglienza ai primi immigrati arrivati nel nostro territorio non avevamo le strutture pronte per tale scopo. Siamo stati costretti a dire di no ma ciò non implica la nostra chiusura all'ospitalità futura. Siamo aperti e disponibili a dare accoglienza agli immigrati visto che abbiamo predisposto una serie di attività anche in sinergia con la parrocchia per predisporre centri di accoglienza per gli stranieri.

## *Approvata la convenzione per la gestione in forma associata del servizio di segreteria comunale*

Il consiglio comunale tenutosi il 13 maggio ha deliberato che il Comune di Cannara svolgerà questo servizio in associazione con i Comuni di Panicale e di Paciano, servizio che prevede una riduzione di costi a vantaggio di una maggiore efficienza.

comcom
ovunque comunque con te
SCOPRI TUTTO SU WWW.COM-COM.IT O CHIAMA 075.800.18.68

800 037 720
CONFESERCENTI
Bastia U. - Assisi
GRANDI SERVIZI
PER PICCOLE IMPRESE
Sede Comprensoriale
Via dell'Agricoltura (edificio Euronics)
06083 Bastia Umbra PG
Tel. 075.8082900 Fax. 075.8082902
e.mail: confesercenti.bastia@libero.it

STORIA

## HAILE SELASSIE

# Il mito dei Rastafariani

di CARLO BOSCO

Con indosso una lunga tunica bianca ed una cappa nera, l'uomo minuto e con la barba in piedi sul podio della Sala dell'Assemblea della Nazioni Unite nel 1936, apparve agli occhi dei giornalisti presenti come "l'incarnazione della grazia e della dignità". Parlava in Aramaico, la lingua antichissima del suo paese: *Io, Haile Selassie, imperatore di Etiopia sono qui oggi per reclamare la giustizia che spetta al mio popolo e l'aiuto promesso otto mesi fa quando cinquanta Nazioni dichiararono che l'aggressione era commessa in violazione dei trattati Internazionali*. Due mesi prima l'Imperatore era stato costretto all'esilio in seguito all'invasione compiuta da Benito Mussolini in Etiopia. I suoi dieci milioni di abitanti erano stati conquistati ingiustamente dall'Italia. Il gerarca fascista era intenzionato a costruire un nuovo impero Romano inviando una flotta aerea che diffondevano sostanze tossiche per la popolazione per spianare la terra all'ingresso dei carrarmati. *E' mio dovere informare i governi riuniti qui a Ginevra della minaccia che coinvolge anche loro*. Primo di una serie di leader tragici e solitari di Nazioni pronte a chiedere alle grandi potenze del mondo di salvare i propri paesi dalle mire dei dittatori, Haile Selassie nacque con il nome di Tafari Makkonen il 17 luglio 1891.
Acquisì il nome di "Ras"( Principe) in seguito al matrimonio con la figlia dell'imperatore Menelik II. DI religione cripto copta fu un grande condottiero. Fu il primo Imperatore Africano a passare molto tempo in Europa e nel 1931 concesse la prima costituzione, impegnandosi a snellire l'apparato governativo, migliorare i servizi sociali e modernizzare il servizio scolastico. Cinque anni dopo l'ascesa al trono di Ras Tafari con il nome di Imperatore Haile Selassie, le forze armate dell'Eritrea , una colonia Italiana confinante, invasero l'Etiopia in un'ardita mossa che apparve a Mussolini un'operazione simile alle grandi imprese di Giulio Cesare. Ras Tafar chiese immediatamente aiuto alle Nazioni Unite per denunciare l'utilizzo di armi chimiche di fronte ad una popolazione numericamente inferiore e costretta a combattere con armi vecchie. Le stesse Nazioni non intervennero e costrinsero il Re a esiliare in Inghilterra dopo 7 mesi di dura resistenza. Anche se la richiesta di aiuto passò inosservata , l'imperatore venne acclamato come un grande eroe della popolazione Africana. Negli Stati Uniti gli abitanti di Harlem a New York applauidvano con foga ogni volta che selassie compariva nei cinegiornali. In Giamaica e nei Caraibi venne venerato come un culto. I suoi seguaci tuttora presenti in tutto il mondo vennero chiamati "Rastafariani" ed ebbero il loro massimo esponente di Bob Marley. Solo dopo l'alleanza di Mussolini con Hitler e la dichiarazione di guerra del 1939 di inghilterra e Francia, Selassie riuscì a ottenere l'approvazione del governo Britannico per fare ritorno in Africa.
Con Selassie al trono l'Etiopia divenne uno degli stati membri delle Nazioni Unite. Pur essendo ufficialmente una Nazione non allineata nella Guerra Fredda, L'Etiopia mantenne stretti rapporti con gli stati Uniti. Pochi anni dopo i membri della guardia imperiale, convinti che l'imperatore fosse troppo lento nei cambiamenti della Nazione, organizzarono un colpo di stato, ma l'operazione fallì. Le rivolte proseguirono da parte di tutta la popolazione negli anni a seguire. Delle forti siccità e carestie rovinarono tutti i raccolti e misero la Nazione in grande crisi. Haile fu nuovamente arrestato e morì pochi anni dopo per circostanze ancora incerte. Il suo corpo fu ritrovato solo al Palazzo reale nel 1992.

## A tutti i bastioli nati nel 1971

Per festeggiare insieme i nostri fantastici 40 anni abbiamo organizzato una piacevole serata presso il locale "Relais Madonna di Campagna" venerdì 2 Settembre 2011! La quota di partecipazione è di 35,00 euro e comprende una cena, musica e ballo con Dj Lucio Camacho. Chiunque voglia partecipare può contattare: Monia Faticoni cell.3480376364, Stefania Migliorati cell. 3281085523, Emiliano Gareggia cell.3357425970. Prenotrasi entro e non oltre il 27 Agosto2011! VI ASPETTIAMO NUMEROSI!

CINEMA

RECENSIONI DI SIMONA MARINI

## THIS MUST BE THE PLACE

Usa 2011
di Paolo Sorrentino
con Sean Penn,
Frances McDormand

Paolo Sorrentino dirige il suo primo film americano e conquista, se non la giuria, il pubblico del Festival del cinema di Cannes che applaude per dieci minuti di seguito alla proiezione della sua opera a stelle e strisce " This must be the place". Il titolo è una canzone dei Talking Heads che parla della voglia di avere un posto dove tornare. Proprio la difficoltà ad accettarsi come adulti è il leit motiv del film che racconta la storia della famosa rockstar Cheyenne un pò avanti negli anni che ha deciso di lasciare il palcoscenico all'apice del successo. Con la stessa donna da più di trent'anni, le sue giornate trascorrono tra il divano e la spesa al supermercato: del rocker maledetto per antonomasia non c'è traccia se non nel fatto che tutte le mattine si agghinda con parrucche improbabili, trucco e occhi cerchiati (sicuramente la mente va a Robert Smith dei Cure) molto stile anni Ottanta. Questa vita che si trascina quasi al limite della depressione è sconvolta da una telefonata da New York. Il vecchio padre, che in gioventù era stato internato ad Auschwitz, sta morendo. Cheyenne decide di intraprendere un viaggio per trovare l'aguzzino che il genitore aveva cercato tutta la vita. Inizia così un road movie tra ballate rock strappalacrime (grande omaggio a David Byrne) e conti in sospeso dove l'importante non è quello che si trova alla fine del viaggio ma il viaggio stesso.

## *Leggere... LIBRI*

## *LA BALLATA DELLA DONNA ERTANA*

**di Mauro Corona**
**MONDADORI**
**editore**

Erto è un piccolo paese di montagna in provincia di Pordenone, all'angolo più estremo del Friuli, nella valle del Vajont. Il 9 ottobre 1963 qui il tempo si è fermato per sempre. La tragedia si respira ancora in ogni tempo e in ogni luogo. Mauro Corona ci dona un ritratto inedito sulla vita nella Valle del Vajont antecedente alla catastrofe. Scultore ligneo tra i più apprezzati in Europa e arrampicatore esperto, Corona scopre anche la passione per la scrittura e alcuni suoi romanzi e racconti hanno ottenuto un grande successo come "Il volo della martora", "Le voci del bosco". Dalla sua penna riaffiorano personaggi e tradizioni di un mondo lontano ormai quasi completamente scomparso che lui racconta con passione e un velo di maliconia, sottolineando il rapporto tra uomo e natura destinato a scontrarsi con l'inevitabile progresso tecnologico. La donna ertana del titolo non ha avuto nulla dalla vita se destinato a duro lavoro e un marito violento. L'unica consolazione sono i suoi figli fino a quando un evento sconvolge le loro esistenze: in paese arrivano alcuni stranieri per costruire una diga. L'illusione di avere finalmente una speranza per il futuro è destinata a infrangersi presto..Omaggio alla forza e al coraggio delle donne capaci di affrontare le avversità della vita senza arrendersi.

**Atmo** *diamo forma alle idee*

BAR ESPERIA

BAR ESPERIA

CAFFETTERIA
**GELATERIA**

**Ricevitoria Superenalotto** - via Roma 25 - Bastia Umbra - tel. 075.8000.576

**Cinema Teatro Esperia** - via Roma 25 - Bastia Umbra - Tel. **075.8011.613** **www.cinemateatroesperia.it**

**Coop Atmo**
Bastia Umbria PG
tel.075 8000556

## SALUTE

a cura della D.ssa Michela Freddio

### LA MACROBIOTICA

La Macrobiotica, filosofia orientale molto antica, è la scienza della salute e della longevità e punta all'**equilibrio energetico** dell'individuo attraverso lo studio delle relazioni tra uomo, alimentazione, stile di vita e ambiente; si basa sul principio di **YIN e YANG**, opposti e complementari tra loro, che spiegano come tutte le cose funzionano.

Nell'**alimentazione macrobiotica** c'è la massima attenzione alla qualità dei cibi prodotti con metodi naturali nel rispetto dei cicli stagionali: sono cibi sani e "vivi", con una grande forza nutrizionale, molto preziosi per il nostro organismo.

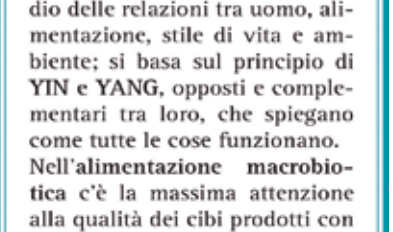
I principi della filosofia e dell'alimentazione macrobiotica sono affascinanti e validi, ma non facilmente applicabili in modo rigoroso nel nostro tempo.

L'atteggiamento più giusto da tenere è quello di cercare di alimentarsi con il cibo prodotto secondo i principi macrobiotici, sano, ricco e vivo, e, per l'applicazione della macrobiotica agli altri aspetti della vita, ognuno potrà scegliere in che misura lasciarsi conquistare da questo affascinante mondo...

Senza dubbio la maggior parte degli attuali problemi di salute è dovuto all'eccessivo consumo di carne, formaggi, farine raffinate, grassi saturi, zucchero e additivi chimici rispetto a cereali integrali, verdure, legumi, fibre e antiossidanti naturali.

Nella mia esperienza ambulatoriale con il Dott. Duranti ho potuto costatare direttamente il gran miglioramento dei pazienti che hanno seguito l'alimentazione macrobiotica, ma credo che l'applicazione più rigorosa sia da riservare a chi ha problemi di salute più o meno gravi.

Chi è invece in buona salute potrebbe concedersi occasionalmente cibi diversi, pur mantenendo la massima attenzione alla loro qualità.



leggi l'articolo completo in
www.vogliadistarebene.it

## L'ACQUA

# SETE DI BENESSERE

**L' Acqua è un elemento indispensabile per la vita insieme all' aria che respiriamo, cerchiamo di conoscerla meglio**

DI GABRIELLA MANCINELLI

Che acqua beviamo? Può sembrare una domanda scontata ma non lo è! Con il caldo e l'afa che caratterizza l'estate, l'acqua, dissentante per eccellenza, diventa la protagonista, alimento importantissima nella dieta di ciascuno di noi. Per soddisfare le necessità quotidiane dell'organismo, un adulto deve bere almeno 1,5 litri di acqua. Ma non basta bere, bisogna anche bere bene!

Cominciamo dall'Acqua dei nostri rubinetti. Questa che può essere considerata una sorvegliata speciale; si tratta infatti del prodotto alimentare più controllato sia dalle società di gestione degli acquedotti che dalle ASL che ne verificano quotidianamente la qualità, giudicandone parametri come colore, sapore e trasparenza, analizzandone la composizione chimica e batteriologica. Per esser considerata potabile, dunque, non basta che fornisca al nostro organismo le numerose sostanze utili (ad es. sali minerali, calcio, fluoro), l'acqua destinata al consumo umano deve rispettare i parametri del decreto legislativo 31 del 2001. Non deve quindi contenere né microrganismi né parassiti, né altre sostanze "in quantità o concentrazione tali da rappresentare un potenziale pericolo per la salute umana".

Tra i parametri ci sono l'eventuale presenza di batteri come escherichia coli ed enterococchi che devono risultare del tutto assenti, mentre l'arsenico, il benzene, il cianuro, il rame, il piombo, i nitrati non devono superare i 50 mg/l.

L'acqua, però, non è tutta uguale è, anzi, un prodotto locale. Essa, infatti, cambia il proprio sapore e la propria composizione a seconda del tipo di terreno che attraversa. Per esempio, si può parlare di acqua dura e acqua dolce, a seconda della quantità di calcare contenuto. Entrambi i tipi di acqua hanno pregi e difetti. L'acqua dura, ad esempio, ricca di calcare, è da apprezzare per l'alto contenuto di calcio elemento prezioso per il nostro scheletro, ma di contro trattiene gli odori rispetto all'acqua povera di calcare, quella dolce, che ha un sapore più gradevole. Ma allora perché dovremmo preferire l'acqua in bottiglia?

Bere una o l'altra è una scelta soprattutto di gusto, legata al sapore ed eventualmente alla voglia di bollicine. Nessuna virtù particolare dunque e nessun rischio in gioco: bere dalla bottiglia o dal rubinetto sembra non fare molta differenza, portafoglio a parte. Tra l'altro, a ben guardare, i soldi spesi per la minerale servono non tanto a pagare la materia prima, ma tutte le altre voci che gravitano attorno al servizio dell'acqua in bottiglia: pubblicità, trasporto, imballaggio. Sopravvalutare la minerale quindi è poco ragionevole, tanto quanto diffidare dell'acqua dell'acquedotto; non a caso in un'ottica di educazione dei bambini e dei ragazzi ad un consumo consapevole dell'acqua sempre più comuni scelgono l'acqua di rubinetto per le mense scolastiche riducendo così spese e rifiuti senza rinunciare alla qualità. Se optiamo comunque per l'acqua in bottiglia ricordiamoci di leggere con attenzione l'etichetta e prestiamo attenzione anche a quei parametri come il cadmio o il nichel, che a volte vengono omessi ma che possono comunque essere presenti allo stato naturale in talune acque minerali. Esistono, inoltre, vari apparecchi che modificano le caratteristiche dell'acqua; il più diffuso è il processo di "addolcimento", quello delle caraffe filtranti che eliminando il calcio, sostituendolo con il sodio per rendere l'acqua più gustosa.

Ad ognuno la sua acqua quindi, ma con consapevolezza, perché l'acqua appartiene a tutti, è un bene che non ha prezzo e per questo va rispettato e difeso.

### PER SEMPRE GIOVANI

Finalmente in libreria l'ultimo lavoro del Dott. Fabrizio Duranti dedicato a tutti coloro che vogliono ritardare il più possibile l'invecchiamento. La scienza e le ricerche mediche hanno capito come mantenersi giovani, in salute, in forma, lucidi e attivi per molti più anni rispetto alle generazioni precedenti.

Gli autori hanno unito le loro competenze a quelle dei maggiori esperti di ogni settore della salute, della prevenzione, dell'anti-invecchiamento per fornire risposte e suggerimenti utili ai lettori.

Alla *Dott.ssa Michela Freddio* è stato affidato il compito di scrivere il capitolo dedicato alla *Macrobiotica, la scienza della salute e della longevità.*

Leggete il libro per trovare mille spunti e sapere ciò che vi occorre per innescare il vostro *circolo virtuoso della longevità*: un metodo a 360 gradi, semplice e sicuro, per allontanare le malattie e fermare il tempo. Il libro è disponibile presso la Libreria Mondadori di Bastia Umbra.

# ATLETICO
SPORT CLUB

# ESTATE!

## PALESTRA
## PISCINA
## CORSI DI ACQUA GYM

IN COLLABORAZIONE CON

VILLA RABASCO

Informati c/o Atletico Sport Club Via delle Querce, 33 Bastia Umbra 06083 (PG)
Tel. 075. 80.12. 328 - **www.atleticosport.it**

design e photo: gruppobento.com

MUTUITIME®
IL FUTURO ADESSO

CONSULENZA BANCARIA E FINANZIARIA

# METTITI COMODO!
# PENSIAMO A TUTTO NOI

## Polizza CASA SICURA
## Usato Garantito!!!

**Mutui - Prestiti**
**Finanziamenti**
**Cessioni del V°**
**Polizze Assicurative**

Casa Sicura CASAPASS


Umbria Mutui s.r.l. - Via Vittorio Veneto 28/E - Bastia Umbra
Tel. e Fax 075.8000326 - perugia@mutuitime.it
Mediatore Creditizio Iscr. Albo U.I.C. N° 5356I
Filippo Longetti - Cell. 335.69.39.016


Progetto grafico: FMTadv